

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

P A R T E S E C O N D A

Roma - Lunedì, 30 gennaio 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 64

Rettifiche	» 64
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Rodano (MI), località Millepini, via Ambrosoli n. 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 182662 reg. soc.

Codice fiscale n. 04193840156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 20 febbraio 1995 presso la sede legale in Rodano, località Millepini, via Ambrosoli n. 4 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge. Casse incaricate: Casse sociali o Credito Italiano di Milano.

Il consigliere delegato: Armando Italia.

M-269 (A pagamento).

KRUPP WIDIA - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via Milano, 42

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani 16, Milano, in prima convocazione il giorno 20 febbraio 1995, ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1995 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Casse sociali e presso gli Istituti di credito incaricati.

Krupp Widia S.p.a.
p. Incarico del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Silvio Marchetti

M-270 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arcore (MI), via Buonarroti n. 76
Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 54749
Codice fiscale n. 01307260461
Partita I.V.A. n. 02409490964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Marsala in via Senato n. 3, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Proposta di istituzione di sedi secondarie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: G. Nistri

T-103 (A pagamento).

RIGANTI - S.p.a.

Sede in Varese, via Dandolo, 5
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 18892
C.C.I.A.A. di Varese reg. ditte n. 58179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189570120

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1995 ad ore 21,30 presso la sede legale in Varese in via Dandolo n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1995 ad ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in punto di Consiglio di amministrazione e di Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 19 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Riganti

C-1283 (A pagamento).

ALTA VAL DI NON - S.p.a.

Sede in Cavareno (TN), Passo Mendola, 26
Capitale sociale L. 3.547.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 17692 reg. soc.
Codice fiscale n. 01447270222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Congressi della Cassa Rurale di Cavareno, piazza A. De Gasperi n. 9, Cavareno, per il giorno 30 marzo 1995 ad ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 aprile 1995, alle ore 14, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1994 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Val di Non, Cassa Rurale di Cavareno, Cassa Rurale di Fondo, Cassa Centrale C. Rurali, Caritro.

Passo Mendola Cavareno 10 gennaio 1995

Il presidente: geom. Marcello Larcher.

C-1271 (A pagamento).

ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.

Sede in Plesio, via Mulini Spinzi, 99
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Como reg. soc. n. 5598
Codice fiscale n. 00221260136

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per le ore 15 del giorno 20 febbraio 1995 in Como, via Cairoli 11 presso lo studio notarile del dott. Carlo Pedraglio con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ampliamento oggetto sociale e facoltà di rilasciare garanzie a favore di terzi (art. 2);
2. Proposta inserimento clausola di prelazione;
3. Modifica articoli 12, 16 e 26 dello statuto sociale ed inserimento clausola assunzione finanziamenti soci.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 21 febbraio 1995 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Plesio, 18 gennaio 1995

Il presidente: Claudio Magnani.

C-1285 (A pagamento).

R.E.R. - REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.

Sede in Pozzilli (Isernia), frazione Agglomerato Industriale
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Isernia n. 1912
 C.C.I.A.A. di Isernia n. 24750
 Codice fiscale n. 03792471009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pozzilli (IS), frazione Agglomerato Industriale, per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per copertura perdite da lire 11 miliardi a L. 4.400.000.000 e ricostituzione del capitale stesso fino a lire 11 miliardi.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Ricciarini

S-923 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo Di Dono n. 73
 Sede secondaria in Sermoneta (Latina), via del Murillo km 2,800
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 847/91
 ed al Tribunale di Latina al n. 16865
 Codice fiscale n. 00082130592
 Partita I.V.A. n. 03985041007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 73 per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 febbraio 1995, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla integrazione o eventuale ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione sulla proprietà di Sermoneta e deliberazioni conseguenziali.

Azioni da depositarsi presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Aldo Braca

S-929 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), località Ellera Umbra, str. Corcianese
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 2966 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 21 febbraio 1995, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconferma o nuova nomina degli amministratori.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Massimo Tinarelli.

S-932 (A pagamento).

FOODSERVICE SYSTEM ITALIA - S.p.a.

Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 Tribunale di Modena n. 31476
 Partita I.V.A. n. 01921600365
 Codice fiscale n. 01516660402

L'assemblea generale straordinaria è convocata per il giorno 16 febbraio 1995, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 febbraio 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ed integrazioni allo statuto sociale: art. 3 (oggetto), art. 17 (organo amministrativo) ed art. 18 (convocazione del Consiglio di amministrazione).

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelvetro, 20 gennaio 1995

L'amministratore unico: Vincenzo Cremonini.

S-933 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Terni n. 106/94
 Codice fiscale n. 04607081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente.

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-934 (A pagamento).

MKA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio, 7

ora (in corso di trasferimento) in Schio (VI), via Riboli, 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1094/83

C.C.I.A.A. di Torino n. 609661

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Carraro, via Pasini, 20, Schio (VI) in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo Statuto sociale per modifica degli attuali articoli.

Parte ordinaria:

2. Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1994; delibere inerenti e conseguenti;

3. Delibere ex art. 2393 del Codice civile;

4. Ricostituzione del Collegio sindacale;

5. Determinazione del numero dei componenti l'organo esecutivo, fissazione dei relativi compensi e poteri agli stessi;

6. Management incentive 1994;

7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Khaled Aboul Enein

S-938 (A pagamento).

CASSE VENETE - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Torino n. 164

Capitale sociale L. 1.550.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 42338 reg. soc.

Partita IVA e codice fiscale 02771200272

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, per il giorno 16 febbraio 1995, alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 febbraio 1995, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 6, 7 e 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2401 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-942 (A pagamento).

A.G.S. - S.p.a.

Guidonia, via Lago dei Tartari n. 7

Partita IVA: 00855811006

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Chiomenti & Associati in Roma via Bertoloni n. 44/46 il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 1995 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 e seguenti Codice civile.

L'amministratore delegato: Giuseppe Antonio Arcidiaco.

S-947 (A pagamento)

BORSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 46

Capitale sociale L. 30.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Roma registro delle società 4737/89

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 9,30 in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di amministratori;

2. Valutazione di eventuali offerte di acquisto del residence di Bologna.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, al n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata in seconda convocazione per il 22 febbraio 1995 alle ore 12.

Roma, 23 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Massimo Lo Cicero

S-960 (A pagamento).

BORSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 46
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Roma registro delle società 4737/89

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 9 in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, al n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 febbraio 1995 alle ore 11.

Roma, 23 gennaio 1995

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 prof. Massimo Lo Cicero

S-961 (A pagamento).

PANGEA ITALIA - S.p.a.

Sede in Campodarsego (PD), via Antoniana n. 286
 Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria della società è convocata per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Azione di responsabilità nei confronti del C.d.A. per inosservanza art. 2392;
2. Rettifica civilistica poste di bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Campodarsego, 23 gennaio 1995

I consiglieri: Griggio Ivan - Griggio Anna

S-962 (A pagamento).

L.F. - S.p.a.

Sede sociale Cesena (Forlì), via Montecatini 339
 Capitale sociale L. 750.000.000 int. vers.
 Tribunale di Forlì n. 10186

È convocata per il giorno 18 febbraio 1995 alle ore 9 presso la sede sociale via Montecatini 339, Cesena (Forlì) l'assemblea generale ordinaria dei soci della società L.F. S.p.a. iscritta al n. 10186 presso il Tribunale di Forlì per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Revoca e sostituzione del consiglio di amministrazione previa determinazione del rinnovo dei componenti e fissazione emolumenti.
2. Varie sopraggiunte.

Cesena, 20 gennaio 1994

L'amministratore delegato: Vittorio Ricci.

S-963 (A pagamento)

HEINEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Popoli (PE) via Capo Pescara
 Capitale sociale L. 51.000.000.000 int. vers.
 Iscritta al Reg. Tribunale di Pescara n. 1678

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 10 in Milano, via Maffucci n. 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 10, stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento;
3. Aggiornamento dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della cooptazione nel consiglio di amministrazione del sig. A. Ruys;
2. Approvazione del protocollo di intesa con la Regione Valle d'Aosta.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nella cassa sociale o alla Banca ABN AMRO di Milano, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Ricotti.

S-964 (A pagamento).

TECNOGROUP BECO - S.p.a.

Sede legale in Esine (BS), via Manzoni 97
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 52088
 C.C.I.A.A. di Brescia 346188

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 16 presso la sede legale e, in eventuale seconda convocazione per il 17 febbraio 1995, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.c.
2. Spostamento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara sede di Milano.

p. Il C.d.A. l'amministratore delegato: Andrea Franzoni

S-965 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Segrate, via Cassanese 224
Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano reg. soc. 307478
Fasc. 7731 Vol. 28
C.C.I.A.A. Milano n. 1345012
Codice fiscale e partita IVA 10086540159

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 24 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 17 gennaio 1995

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Michele Rinaldi

S-973 (A pagamento).

RADIO CENTRO TOSCANA - S.p.a.

Sede in Assago (MI) viale Mirafiori Strada 3ª palazzo B/11
Capitale sociale sott. e vers. L. 2 miliardi
Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 221924/6040/24
Codice fiscale e partita IVA 06890360156
C.C.I.A.A./MI 1124636

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago (MI) viale Milanofiori Strada 3ª palazzo B/11 per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 febbraio 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera riduzione capitale sociale per ripianamento perdite e sua eventuale ricostituzione.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso l'Agenzia di Assago della Banca Commerciale Italiana, le loro azioni.

Assago, 23 gennaio 1995

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Giuseppe Zupan

S-975 (A pagamento)

RADIANT - S.p.a.

Sede in Assago (MI) viale Mirafiori Strada 3ª palazzo B/11
Capitale sociale sott. e vers. L. 1 miliardo
Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 168155/4065/5
Codice fiscale e partita IVA 02882720150
C.C.I.A.A./MI 930909

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago (MI) viale Milanofiori Strada 3ª palazzo B/11 per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 febbraio 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera riduzione capitale sociale per ripianamento perdite e sua eventuale ricostituzione.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le sedi di Milano della Banca Popolare di Milano, del Banco di Sicilia o presso l'agenzia di Assago della Banca Commerciale Italiana, le loro azioni.

Assago, 23 gennaio 1995

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Riffeser

S-976 (A pagamento)

TERME STABIANE - S.p.a.

Sede sociale Castellammare di Stabia, viale delle Terme 3/5
Capitale sociale L. 1.574.366.000
Iscritta Registro Imprese Tribunale di Torre Annunziata al n. 983/94
Codice fiscale 00644640633
Partita IVA 01245981210

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme 3/5 per il giorno 20 febbraio 1995, ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il 24 febbraio 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Bruno

S-981 (A pagamento).

CO.RE. - COSTRUZIONI RESIDENZIALI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia, n. 66

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Napoli n. 3014/91

C.C.I.A.A. n. 485284

Partita I.V.A. n. 06314710630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Canio Restaino in Napoli alla via dei Mille n. 61, per il 15 febbraio 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente per il 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di non esecuzione del residuo deliberato aumento di capitale sociale a L. 660.000.000;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 con esclusione del diritto di opzione; delibere conseguenziali;
3. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuale.

L'amministratore unico: Antonio Prezioso.

S-982 (A pagamento).

CO.AP. - COSTRUZIONI E APPALTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Napoli n. 3868/91

C.C.I.A.A. n. 486559

Partita I.V.A. n. 06369520637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Canio Restaino in Napoli alla via dei Mille n. 61, per il 15 febbraio 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente per il 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.400.000.000 con esclusione del diritto di opzione; delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lessoni Antonio

S-983 (A pagamento).

CASA DEL MIELE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Fiano Romano (Roma), via dell'Artigianato, 19

Capitale sociale L. 6.199.900.000

Iscrizione al Tribunale n. 1392/90

Codice fiscale 00148670516

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 febbraio 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sulla situazione sociale;
2. Determinazione del compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato presso la sede legale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il liquidatore: dott. Angelo Nunnari.

S-987 (A pagamento).

ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale: via S. Lucia n. 81

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Vitale

C-1507 (A pagamento).

SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI**Società per azioni**

Sede legale in Napoli, Galleria Vanvitelli n. 33

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Napoli n. 4436/1981

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 16 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 16 febbraio 1995 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

L'amministratore delegato: comm. Luigi Granata.

C-1508 (A pagamento).

NEW INTERLITHO ITALIA - S.p.a.

Ariccia, via Cancelliera, 38

Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 5701/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Antonio Bianchi, via Cola di Rienzo n. 285, per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 15 ed occorrendo, per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Farina

S-1049 (A pagamento).

EUTRON S. - S.p.a.

Sede legale Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 5.050.000.000 interamente sottoscritto
e versato per L. 4.105.000.000

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 16777/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. 93894

Codice fiscale 10109190156

Partita I.V.A. 01504700590

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Eutron S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 15,30 presso la Gepi S.p.a. in Roma via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 marzo 1995 stesso luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Latina, 23 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Domenico Rosanto

S-1095 (A pagamento).

OVATEX - S.p.a.

Sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova
al n. 6103 registro società n. 10585 vol. doc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00220700280

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 15 (quindici) presso la sede sociale in via Postumia 20 a Carmignano di Brenta (PD), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995; stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo, sui poteri e mansioni, nonché determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Carmignano di Brenta, 25 gennaio 1995

L'amministratore unico: rag. Sante De Rossi.

S-1096 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO POPOLARE****Soc. Coop. a r.l.**

Siracusa

Capitale e riserve al 30 novembre 1994 L. 77.515.558.414

Iscritta al n. 968 registro società Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sarà apportato, con decorrenza 23 gennaio 1995, un aumento di 0,75 punti ai tassi praticati alla clientela per tutte le operazioni attive in essere.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 18 gennaio 1995

p. Banca di Credito Popolare
Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-1219 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MELENDUGNO E BORGAGNE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Borgagne (LE), via Venezia, 2

La Banca di Credito Cooperativo di Melendugno e Borgagne, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 23 gennaio 1995 procederà ad un aumento generalizzato dello 0,75% dei tassi di interesse passivi, ed un aumento generalizzato dello 1,00% dei tassi di interesse attivi.

Borgagne, 16 gennaio 1995

Il direttore: Colagiorgio Leonardo.

C-1237 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO**Società Cooperativa a resp. lim.**

Sede in Manzano, via Roma n. 7

Partita I.V.A. 00251640306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 10 gennaio 1995, i tassi di interesse applicati dal ns. Istituto subiscono le seguenti variazioni: aumento di 0,50 punti percentuali del tasso debitore applicato a tutti i rapporti.

Il presidente: cav. uff. p.i. Gastone Passoni.

C-1231 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Latisana (UD)

Sede di Pertegada, via del Molo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 10 gennaio 1995 è stata apportata la seguente variazione: aumento di 0,5% (zerovirgolacinquepercento) dei tassi attivi.

Pertegada di Latisana, 10 gennaio 1995

Il presidente: rag. Antonio Bruniera.

C-1240 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE**Soc. Coop. per azioni a r. l.**

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Martino, 5

Patrimonio sociale al 1° luglio 1994 L. 161.425.402.412

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale 02848590754

Pubblicazione avviso alla clientela
Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Si porta a conoscenza che, con decorrenza 1° gennaio 1995, la Banca Popolare Pugliese ha esteso a tutta la clientela la commissione per recupero maggiori spese su assegni sospesi nella misura di L. 30.000; si informa inoltre che la misura dell'imposta di bollo dovuta sugli estratti conto corrente e conto titoli, in relazione alla periodicità dell'invio, è la seguente:

	Persone fisiche	Altri soggetti
Annuale	49.500	108.000
Semestrale	24.750	54.000
Trimestrale	12.375	27.000
Mensile	4.125	9.000

Parabita, 11 gennaio 1995

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-1242 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**MEDIA BERGAMASCA****Zanica (Bergamo) S.c.r.l.**

Sede e Direzione generale in Zanica, via Roma, 30/32

Capitale sociale L. 47.900.000 riserve L. 42.734.689.406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 gennaio 1995, i tassi di interesse debitori su conti correnti, anticipi SBF, mutui ipotecari e operazioni di sconto di portafoglio commerciale sono aumentati nella misura di 0,75 punti percentuali, i tassi su mutui chirografari e prestiti finanziari sono aumentati nella misura di 1,00 punto percentuale mentre la commissione di massimo scoperto viene applicata, su tutti i conti correnti, nella misura di 1/4 di punto.

Zanica, 12 gennaio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo Media Bergamasca

Il direttore generale: rag. Davide Frigeri

C-1267 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni, 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 registro società Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 0010619022

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 16 gennaio 1995, gli interessi debitori subiranno un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze.

Rovereto, 13 gennaio 1995

Il presidente: comm. Carlo Baldessarini.

C-1273 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DELL'ALTA BRIANZA****Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre 51

Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 16 gennaio 1995 i tassi attivi sugli impieghi, verranno aumentati nella misura dello 0,50%.

Alzate Brianza, 16 gennaio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza

Soc. Coop. a r.l.: rag. Clerici Ernesto

C-1290 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO

Trento

La Cassa Rurale di Primiero, Trento ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con effetto dall'esercizio 1995 la capitalizzazione degli interessi creditori sui depositi a risparmio e in conto corrente sarà effettuata in un'unica soluzione al 31 dicembre e non più, come in precedenza, rispettivamente con cadenza semestrale e trimestrale.

Transacqua, 30 dicembre 1994

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-1274 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO**DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita I.V.A. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto ad effettuare un aumento generalizzato di punti 0,75, con decorrenza 20 gennaio 1995, dei tassi attivi sulle varie forme di finanziamento alla clientela. Inoltre a partire dall'anno in corso la capitalizzazione degli interessi creditori sui conti correnti della clientela avverrà semestralmente (30/6 - 31/12), anziché trimestralmente.

Viterbo, 20 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-936 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO****Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 289.852.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 25 gennaio 1995 il prime rate aziendale viene aumentato di punti 0,25 (ora 10,75%) con conseguente modifica della struttura dei tassi per gli impieghi a breve, fermo restando il top rate (17%), come di seguito riportato:

tassi fino al 10,50% aumento di punti 0,25;

tassi superiori al 10,50% aumento di punti 0,50.

Teramo, 23 gennaio 1995

Il direttore generale:
Vittorio E. Di Sabatino

S-957 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede a Pesaro in via F.lli Cervi s.n.

Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. 00128830411

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 23 gennaio 1995 i tassi attivi applicati alle linee di credito in conto corrente, accredito sbf e mutui chirografari, saranno aumentati dell'1% (unoperceto), annuale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pesaro
Il presidente: Antonio Bertozzini

S-958 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI**Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale e Direzione Generale in Carini (PA)

Avviso alla clientela

La Banca Popolare di Carini, tenendo presente il generalizzato rialzo dei tassi sul mercato monetario, comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, che con effetti dal 16 gennaio 1995 apporterà ai tassi attivi e passivi le seguenti variazioni:

a) certificati di deposito: aumento dello 0,50%;

b) tassi attivi sui conti correnti, sconti di portafoglio commerciale e finanziario e assimilati: aumento dello 0,50%.

Resta fermo il top rate aziendale fissato al 18,50%.

Carini, 12 gennaio 1995

p. Banca Popolare di Carini
Il presidente: avv. Giuseppe Cusumano

S-959 (A pagamento).

**GRUPPO CREDITIZIO
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA****Società coop. a r.l.**

Avellino - Collina Liguorini

Partita Iva 00099170649

Si comunica che la Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Avellino, appartenente all'omonimo Gruppo Creditizio individuato dal codice n. 5392-6 ed iscritta presso il registro delle società al n. 550/50 ha deciso di rivedere, con decorrenza 11 gennaio 1995, le condizioni relative ai tassi attivi di seguito riportate, lasciando inalterati il prime ed il top rate aziendali (rispettivamente 12% e 21,50%:

a) incremento dello 0,75% per tutti i tassi attivi relativi agli utilizzi di conto corrente, con esclusione di quelle posizioni collegate a parametri ufficiali (prime rate ABI, TUS, prime rate aziendale);

b) incremento dello 0,75% dei tassi relativi allo sconto commerciale e finanziario;

c) incremento dello 0,50% dei tassi praticati sui mutui ipotecari.

La presente comunicazione viene resa ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 154/92 e dalle successive norme contenute nel testo unico n. 385/93.

Avellino, 13 gennaio 1995

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-985 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA

Società coop. a resp. limitata

Fondata nel 1991

Napoli, piazza Vittoria

Partita Iva 06404380633

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che i tassi attivi, standards e non, subiranno, con decorrenza dal 10 gennaio 1995, un aumento percentuale dello 0,50%.

Napoli, 10 gennaio 1995

Il direttore centrale: dott. Antonino Blandini.

S-984 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9

INIZIATIVA TERZA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione
in data 22 dicembre 1994 n. 103148/14243 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agedil - S.p.a. (possiede il 100% delle quote Iniziativa Terza - S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000 Tribunale di Milano n. 293015/7441/15, codice fiscale n. 09642250154;

Società incorporanda: Iniziativa Terza - S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 301226/7606/26, codice fiscale n. 09951460154.

2. Non si è proceduto alla modifica dello statuto in vigore della incorporante né alla determinazione del rapporto di cambio, in quanto l'Agedil - S.p.a. detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Iniziativa Terza - S.r.l. che sono state annullate al momento della fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, rispettivamente in data 12 gennaio 1995 al n. 3453 d'ordine per la Agedil - S.p.a. e al n. 3445 d'ordine per la Iniziativa Terza - S.r.l.

* Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-264 (A pagamento).

KIEPE ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Puecher n. 1

KIEPE SERVIZI - S.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Puecher n. 1

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione
in data 20 dicembre 1994 n. 103087/14231 di mio repertorio

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporanda, è la Kiepe Electric - S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio, via Puecher n. 1. (Tribunale di Milano, reg. soc. 105093, vol. 2729, fasc. 2).

La società incorporanda, è la Kiepe Servizi - S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio, via Puecher n. 1. (Tribunale di Milano, reg. soc. 276504, vol. 7111, fasc. 4).

2. Lo statuto della società incorporante Kiepe Electric - S.p.a., non subisce alcuna variazione.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Kiepe Electric - S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Kiepe Servizi - S.r.l.

4. Vedi punto 3.

5. Vedi punto 3.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Kiepe Servizi - S.r.l. sono imputate al bilancio della Kiepe Electric - S.p.a. coincide con la data di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Kiepe Servizi - S.r.l. sono imputate al bilancio della Kiepe Electric - S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

8. A favore degli amministratori della Kiepe Electric - S.p.a. e della Kiepe Servizi - S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 12 gennaio 1995 rispettivamente al n. 3400 d'ordine per la Kiepe Electric - S.p.a. e al n. 3397 d'ordine per la Kiepe Servizi - S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini

M-265 (A pagamento).

REER SISTEMI - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 12-bis
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3838/90

REER - S.p.a.

Sede in Torino, via Carcano n. 32
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4605/85

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

La Società Reer Sistemi - S.r.l. e Reer - S.p.a., con atto ricevuto in data 19 dicembre 1994 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 23 dicembre 1994 al n. 33262, depositato per entrambe le società, presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 30 dicembre 1994, si sono fuse mediante l'incorporazione della Reer - S.p.a. nella Reer Sistemi - S.r.l.

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare del 93,66% delle azioni dell'incorporata Reer - S.p.a. mentre il residuo 6,34% è costituito da azioni proprie detenute dalla Reer - S.p.a.

Le operazioni dell'incorporata Reer - S.p.a., ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-104 (A pagamento).

COGRAF - S.r.l.

Padova, via Dalmazia n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. 19338 vol. doc. 24474
Codice fiscale e Partita IVA 01729020287

SAPOFIN - S.r.l.

Padova, via Dalmazia n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. 29779 vol. doc. 34032
Codice fiscale e Partita IVA 01358310280

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 Codice civile)

Atto di fusione: notaio Giuliano Salerni di Padova rep. 20936 racc. 5791 del 7 dicembre 1994 con effetto, ex art. 2504-bis del Codice comma secondo, da data dell'ultima iscrizione.

Indicazioni di cui all'art. 2501-bis: Società incorporante: Cograf S.r.l.; Società incorporata: Sapofin S.r.l.

Annullamento del capitale sociale della Sapofin S.r.l. previa attribuzione ai soci della incorporata Sapofin S.r.l. di n. 2 (due) quote della Cograf S.r.l. a fronte di n. 5 (cinque) quote della Sapofin S.r.l.

Attribuzione delle quote ai soci della incorporata in base al rapporto di cambio nella data della fusione.

Le operazioni avverranno presso la sede legale della società incorporante.

Le quote avranno godimento dalla data di stipula dell'atto di fusione.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori della Società.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Padova in data 23 dicembre 1994 al numero d'ordine 17768.

Padova, 30 dicembre 1994

Cograf S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lion Antonella

S-1225 (A pagamento).

ISTITUTO PATRIMONIALE ITALIANO - S.r.l.

Sede: Torino, corso Dante n. 59
Capitale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 1276/94

Con verbale 5 dicembre 1994 ricevuto dal notaio Carlo Alberto Migliardi, repertorio n. 186340/18212, omologato dal Tribunale di Torino, con decreto n. 6094 in data 21 dicembre 1994, iscritto alla cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 16 gennaio 1995, l'Istituto Patrimoniale Italiano - S.r.l., ha deliberato la scissione parziale con costituzione della Conero - S.r.l., sede Torino, via San Quintino, 28.

Ai soci della società scissa saranno assegnate quote della beneficiaria in misura proporzionale al patrimonio netto. Non sono previsti conguagli. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia dell'atto. Gli effetti giuridici e contabili decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese. Non sono previsti a favore di soci o amministratori vantaggi particolari.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-101 (A pagamento).

G.P.M. GIBELLI - FUSI - S.r.l.

Sede in Ferrara
Capitale sociale L. 20.000.000
Reg. soc. 5774
Reg. d'ord. 195345

Estratto dell'atto di fusione delle società «Sergio Confezioni S.r.l.» reg. d'ord. 195344 - Gieffebi di Gibelli G.P. & Fusi M. S.n.c.» reg. d'ord. 195343 - Iscritto al Tribunale di Ferrara il 28 dicembre 1994.

Ai sensi e per i fini di cui all'art. 2504 Codice civile in correlazione con l'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

1) Società partecipanti alla fusione:

«Sergio Confezioni S.r.l. », con sede in Argenta (FE) reg. soc. 4407, codice fiscale: 00301010385;

«Gieffebi di Gibelli G.P. e Fusi M. S.n.c.», con sede in Codigoro (FE), reg. soc. 12614, codice fiscale: 01167800380;

«G.P.M. Gibelli-Fusi S.r.l.», con sede in Ferrara, reg. soc. 5774, codice fiscale: 00479340382.

La fusione è stata attuata mediante incorporazione delle Soc. Sergio Confezioni S.r.l. e Gieffebi di Gibelli e Fusi M. S.n.c. nella Società «G.P.M. Gibelli-Fusi S.r.l.».

3) Rapporto di cambio: non sussistente.

4) Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della Società incorporante: non sussistente.

5) La data dalla quale le azioni o quote della società incorporante partecipano agli utili: non sussistente.

6) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante: 1° dicembre 1994.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistenti.

8) Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistenti.

Ferrara, 19 gennaio 1995

p. G.P.M. Gibelli-Fusi S.r.l.
I coamministratori: (firme illeggibili)

p. Sergio Confezioni S.r.l.
I coamministratori: (firme illeggibili)

p. Gieffebi di Gibelli-Fusi S.n.c.
I coamministratori: (firme illeggibili)

C-1251 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA **Società per azioni**

*Appartenente al «Gruppo Mediocredito Friuli-Venezia Giulia»
iscritto all'Albo delle Banche e all'Albo dei Gruppi bancari
presso la Banca d'Italia con il codice 10640.1
brevemente «Mediocredito»*

Sede legale a Udine in via Aquileia n. 1

Capitale sociale L. 32.247.000.000 interramente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 20627 registro società
Codice fiscale 00269390308

MEDIOLEASING FRIULI-VENEZIA GIULIA **Società per azioni**

*Appartenente al «Gruppo Mediocredito Friuli-Venezia Giulia»
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia
con il codice 10649.1. brevemente «Medioleasing»*

Sede legale a Pordenone, in via Damiani n. 17

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 9927 reg. società
Codice fiscale 01148660937

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto ricevuto dal notaio avv. Bruno Panella di Udine in data 20 dicembre 1994, n. 41172/12749 di rep., iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone in data 21 dicembre 1994 e nella cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 22 dicembre 1994, le società «Mediocredito» e «Medioleasing» si sono fuse mediante incorporazione della società «Medioleasing» nel «Mediocredito».

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Mediocredito» a decorrere dal 1° (primo) gennaio 1994 (millenovecentonovantaquattro); vengono annul-

late le numero 300.000 (trecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) l'una della società «Medioleasing» possedute dal «Mediocredito», mentre il capitale sociale della società incorporante viene aumentato da L. 32.247.000.000 (trentaduemiliardi-duecentoquarantasettemilioni) a L. 32.747.000.000 (trentaduemiliardi-settecentoquarantasettemilioni), per un importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), mediante emissione di numero 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) l'una, che vengono assegnate a tutti gli attuali soci della «Medioleasing», ad eccezione del «Mediocredito», sulla base del rapporto di cambio, stabilito nel progetto di fusione, di 1 (una) azione del «Mediocredito» ogni 4 (quattro) azioni della «Medioleasing» e che parteciperanno agli utili di gestione del «Mediocredito» a partire dal 1° (primo) gennaio 1995 (millenovecentonovanta cinque).

Il notaio rogante: avv. Bruno Panella.

C-1232 (A pagamento).

CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Trento, corso Buonarroto n. 53

Codice fiscale e partita IVA. 00394380224

Registro società Tribunale di Trento n. 6393

Estratto di atto di fusione per incorporazione stipulato in data 22 dicembre 1994 a rogito notaio Defant Carlo di Trento n. 107922 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Chini Costruzioni S.p.a., con sede in Trento, corso Buonarroto n. 53, quale Società incorporante;

So. Gen. S.r.l., con sede in Trento, corso Buonarroto n. 53, quale Società incorporata.

2. L'operazione di fusione è avvenuta mediante incorporazione della So. Gen. S.r.l. nella Chini Costruzioni S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993, con annullamento delle quote della Società incorporata senza concambio, in quanto tutte possedute dalla Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporanda So. Gen. S.r.l. sono imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Trento il 29 dicembre 1994, al n. 12613 registro d'ordine.

Trento, 12 gennaio 1995

L'amministratore unico: Chini Piergiorgio.

C-1272 (A pagamento).

GUL MODA - S.r.l.

RITA - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) per incorporazione della «Rita S.r.l.» nella «Gul Moda S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Gul Moda S.r.l. con sede in Perugia, corso Vannucci n. 85 iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 7507 del registro società;

Società incorporata: Rita S.r.l. con sede in Perugia, corso Vannucci n. 85, iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 24647 del registro società.

2. Non si è dato luogo a concambio di quote né a congruaggio in danaro possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Non si è dato luogo ad assegnazione di quote e pertanto non vengono, indicate le modalità di assegnazione e la data di partecipazione delle stesse agli utili.

4. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma: nulla.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia in data 30 dicembre 1994 al n. 7507 reg. soc. e al n. 20852 reg. ord. per la Gul Moda S.r.l. e in data 30 dicembre 1994 al n. 24647 del reg. soc. e al n. 20851 reg. ord. per la Rita S.r.l.

Dott. Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-924 (A pagamento).

MANINI - S.p.a.

Sede in Assisi - S. Maria degli Angeli,
via S. Bernardino da Siena, n. 33

Capitale sociale L. 6.930.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 21544 reg. soc.

Codice fiscale 01849600547

Estratto di atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)

Con atto pubblico del 15 dicembre 1994 a rogito dott. Brunelli Giuseppe notaio in Perugia annotato al n. 50537 di rep. è stato stipulato l'atto di scissione, come da delibera di assemblea straordinaria dei soci assunta in data 26 marzo 1994, per effetto del quale si è determinata la seguente situazione:

1. Manini S.p.a. con sede sociale in Santa Maria degli Angeli (Perugia), via San Bernardino da Siena, n. 33 capitale sociale L. 6.930.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21544 reg. mod. della cancelleria del Tribunale di Perugia, codice fiscale e partita IVA n. 01849600547 (società «scissa»).

2. Manini Prefabbricati S.p.a. di contestuale costituzione, con sede in Santa Maria degli Angeli (PG), via S. Bernardino da Siena, n. 33 (società «beneficiaria»).

3. Rapporto di concambio: le poste dell'attivo e del passivo trasferite alla beneficiaria sono state valutate al valore risultante dalle scritture contabili senza rivalutazioni né riconoscimenti di valore di avviamento che nel caso non sussistono. Ne consegue che il rapporto di cambio è stato stabilito in proporzione al rapporto tra l'attuale capitale sociale ed i capitali sociali risultanti dopo la scissione.

Poiché tali nuovi capitale sociali asseverano i seguenti valori:

società scissa L. 6.930.000.000 di cui n. 6.930.000 azioni da nominale L. 1.000;

società beneficiaria L. 3.070.000.000 di cui n. 3.070.000 azioni da nominali L. 1.000,

l'attuale capitale sociale è pari a L. 10.000.000.000, diviso in n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000, né consegue che ad ogni vecchio socio possessore di L. 1.000 azioni spetteranno n. 693 azioni della società scissa e n. 307 azioni della beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle nuove azioni avverrà a cura degli amministratori della società scissa («Manini S.p.a.») a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della data

dell'atto di scissione, presso la sede della «Manini S.p.a.», contro presentazione delle vecchie azioni possedute che saranno annullate e sostituite con le nuove azioni della scissa e della beneficiaria.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società Manini Prefabbricati S.p.a.: le nuove azioni avranno godimento a partire dal giorno 30 dicembre 1994.

6. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione saranno fatti retroagire alla data del 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, primo comma.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui in estratto è stato regolarmente depositato ed iscritto c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia in data 30 dicembre 1994 d'ordine n. 20725.

Assisi, 18 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Manini

S-935 (A pagamento).

SYNTAX PROCESSING - S.p.a.

Sede legale in Arnad (AO), loc. Le Vieux

Tribunale Aosta n. 7235/41

C.C.I.A.A. AO 50439

Codice fiscale n. 05074430010

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 1° dicembre 1994, a rogito del dott. Gian Maria Soudaz, notaio in Ivrea, è stato stipulato l'atto di fusione relativo alla fusione per incorporazione della società Sy.Pro.Ser - Syntax Processing Services S.r.l. nella Syntax Processing S.p.a., in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari entrambe assunte in data 26 luglio 1994.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Aosta in data 6 dicembre 1994 al n. 5242.

Società partecipanti alla fusione (2501-bis n. 1):

incorporante Syntax Processing S.p.a., località le Vieux (AO) - capitale sociale 3.800.000.000, Tribunale di Aosta 7235/41, codice fiscale n. 05074730010, partita I.V.A. n. 00574820072;

incorporata Sy.Pro.Ser - Syntax Processing Services S.r.l., società con socio unico, sede legale via Jervis, 77 - Ivrea (TO), capitale sociale L. 2.250.000.000, Tribunale di Ivrea n. 6568, codice fiscale n. 03705100372, partita I.V.A. n. 06695960010.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili e non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis numeri 3, 4, 5, 7).

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporata antecedente alla stipula dell'atto di fusione, vale a dire dalle ore ventiquattro del trenta novembre 1994 (art. 2501-bis n. 6).

Trattandosi di fusione per incorporazione le parti convengono, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, che gli effetti della fusione, fermo quanto stabilito dal comma che precede, si produrranno alle ore ventiquattro del trentuno dicembre 1994 in modo che da tale momento la incorporata Sy.Pro.Ser - Syntax Processing Services S.r.l. non sarà più esistente.

Non è stato previsto nessun vantaggio per gli amministratori (art. 2501-bis n. 8).

p. Syntax Processin S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Emiliani

S-944 (A pagamento).

TECNOFIELD - S.p.a.

Sede legale in Venezia Mestre (VE), via Cesare Battisti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Venezia, n. 36234 reg. soc. n. 41850 vol. doc.

Codice fiscale n. 00690610829

Partita I.V.A. n. 02513740270

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice fiscale)

Con assemblea straordinaria del 27 luglio 1994, omologata dal Tribunale di Venezia il 31 agosto 1994, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia il 17 ottobre 1994 al n. 18608 reg. ord., Tecnofield S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione in FIP Industriale S.p.a., sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Scapacchiò n. 41, capitale sociale L. 10.000.000.000, Tribunale di Padova 35025 reg. soc. 40372 vol. doc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373170287, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1993.

L'incorporazione di Tecnofield S.p.a. in FIP Industriale S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla medesima data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tecnofield S.p.a.

L'amministratore unico: gem. Ottone Corradi

S-948 (A pagamento).

FIP INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Scapacchiò n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Padova n. 35025 reg. soc. n. 40372 vol. doc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373170287

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 28 luglio 1994, omologata dal Tribunale di Padova il 23 dicembre 1994, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Padova il 4 gennaio 1995 al n. 177, reg. ord., FIP Industriale S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione di

Tecnofield S.p.a., sede legale in Venezia Mestre (VE), via C. Battisti n. 2, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Venezia, 36234 reg. soc. 41850 vol. doc., codice fiscale n. 00690610829, partita I.V.A. n. 02513740270, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1993.

L'incorporazione di Tecnofield S.p.a. in FIP Industriale S.p.a.:

non darà luogo a concambi di azioni, conguagli in denaro o aumenti di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporanda;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla medesima data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. FIP Industriale S.p.a.

Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-949 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VALCONCA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

CONSORZIO EUTERPE - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione

La Società: Banca Popolare Valconca Soc. Coop. a r.l., sede in Morciano di Romagna, via Bucci, n. 61, con verbale notaio Bevilacqua di Cattolica del 16 ottobre 1994, rep. 216979/17553, e verbale stesso notaio del 18 novembre 1994 rep. 217222/17632, omologati con deposito unificato del 29 dicembre 1994, e Consorzio Euterpe S.r.l., sede in Morciano di Romagna, con verbale notaio Bevilacqua di Cattolica del 10 ottobre 1994, rep. 216917/17538, omologato con deposito unificato del 29 dicembre 1994, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si specifica:

1. Incorporante: Banca Popolare Valconca, Società Cooperativa a r.l., sede in Morciano di Romagna, via Bucci, 61, reg. società n. 63 del Tribunale di Rimini.

2. Incorporanda: Consorzio Euterpe, S.r.l., sede in Morciano di Romagna, capitale L. 20.000.000 interamente versato, reg. società n. 2301 del Tribunale di Rimini.

3. Rapporto di concambio: incorporazione senza concambio, l'incorporante è titolare di tutte le quote della incorporanda e le quote saranno annullate all'atto di fusione; e non ci sarà alcun aumento di capitale.

4. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994 sotto l'aspetto contabile e fiscale e dalla data dell'atto di fusione sotto l'aspetto civilistico.

5. Del 1° gennaio 1994 le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante.

6. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Bevilacqua Mario.

S-952 (A pagamento).

ITECO EDILE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 40906 reg. soc. n. 39955 vol.

Codice fiscale n. 09694400152

IMMOBILIARE S.A.M.P.P. - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41

Capitale sociale L. 35.000.000

Iscritta alla Cancelleria comm. del Tribunale di Bergamo

al n. 48356 reg. soc. n. 47405 vol.

Codice fiscale n. 00733100168

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 15 dicembre 1994, n. 104251 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 19 dicembre 1994 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il giorno 24 dicembre 1994 al n. 43470 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella Società «Iteco Edile S.r.l.» con sede legale in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41 della società «Immobiliare S.A.M.P.P. S.r.l.» con sede legale in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41.

Si precisa che la Società incorporante «Iteco Edile S.r.l.» deteneva l'intero capitale della Società «Immobiliare S.A.M.P.P. S.r.l.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima Società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della Società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante «Iteco Edile S.r.l.» a decorrere dal 1° luglio 1994.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 10 gennaio 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-966 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Milano n. 13/g

Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona al n. 7613, vol. 38

Codice fiscale n. 01993160173

Partita I.V.A. n. 00939560199

DISGAS - S.r.l.

Sede in Roma (RM), via G.B. Martini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 6508/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04546751001

Estratto di atto di fusione

(art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto in data 27 dicembre 1994, n. 4264/496 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano le società «Liquigas S.p.a.» e «Disgas S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data

30 agosto 1994 con verbale a rogito notaio Manlio Lucci, coadiutore del notaio Tuccari di Roma n. 38926/8069 di repertorio (società incorporata) ed in data 18 agosto 1994 con verbale a rogito notaio Ezio Ricci di Milano n. 2919/398 di repertorio (società incorporante).

In quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione è stata attuata mediante annullamento della partecipazione dell'incorporante nell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori e per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data del 30 dicembre 1994 ad eccezione dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e degli effetti fiscali che si produrranno dal 1° gennaio 1994.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona in data 30 dicembre 1994 al n. 5354 r.o. e nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1994.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-967 (A pagamento).

BAGLI SERVICE - S.r.l.

Riccione, via Del Lavoro n. 4

BAGLI GRANDE DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Riccione, via Del Lavoro n. 4

Il 23 dicembre 1994 è stato stipulato l'atto di scissione nel totale rispetto del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1994, F. Inser. n. 177, (S-19296), cui integralmente ci si riporta.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Rimini il 29 dicembre 1994.

L'amministratore unico: Bagli Mauro.

S-968 (A pagamento).

SO.P.R.IN. - S.p.a.**Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale**

Sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro società n. 1532/80 - Tribunale di Torino

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio M. Mazzola di Torino il 6 dicembre 1994 rep. n. 98234 ed iscritto presso il Tribunale di Torino il 23 dicembre 1994 al n. 80410 ed il 29 dicembre 1994 al n. 82163.

Società partecipanti alla fusione: società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a. ed Immobiliare Perugia Novara S.r.l., tutte con sede in Torino - Galleria S. Federico n. 54. La fusione ha avuto luogo mediante incorporazione della seconda nella prima.

Essendo la società «Immobiliare Perugia Novara S.r.l.» interamente posseduta dalla società incorporante «Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a.» non è previsto alcun rapporto di cambio per le quote della società incorporata.

La fusione ha avuto luogo mediante l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della «Immobiliare Perugia Novara S.r.l.» senza ulteriore emissione ed assegnazione di quote della società incorporante.

Le operazioni della «Immobilier Perugia Novara S.r.l.» verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della «Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale So.P.R.In. S.p.a.» con effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jona Celesia Lionello

S-969 (A pagamento).

COMMERCIALE MONTELLIANA - S.r.l.

Atto di scissione

Con atto in data 2 dicembre 1994 n. 30546 di rep. del notaio A. Dussin di Montebelluna, la «Commerciale Montelliana di Tirindelli Antonino & C. - S.a.s.» con sede in Volpago del Montello (via Schiavonesca Nuova 106), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso al n. 5047 registro società, è stata scissa mediante contestuale costituzione della società a responsabilità limitata «Commerciale Montelliana S.r.l., con sede in Volpago del Montello (Via Jacopo Gasparini 31), e trasferimento alla medesima di parte delle proprie attività e passività del valore netto di L. 37.172.372, il tutto in conformità alla delibera di scissione assunta in data 25 luglio 1994.

La società scissa ha assunto la denominazione di «Immobiliare Montelliana S.a.s. di Tirindelli Antonino & C.» con sede in Volpago del Montello (via Schiavonesca Nuova 106).

L'atto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 2 gennaio 1995 ai nn. del reg. d'ordine 72 (per la società scissa) e 78 (per la società beneficiaria).

Dott. Antonio Dussin, notaio.

S-970 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sargo (VI), via Monticello di Fara, 42

SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.

Sargo (VI), via Monticello di Fara, 42

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis)

Le assemblee straordinarie degli azionisti della società Salvagnini Italia S.p.a. e dei soci della società Salvagnini Servizi S.r.l. in data 5 dicembre 1994, con verbali redatti dal notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI) rispettivamente al n. 68.082 e al n. 68.083 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Salvagnini Servizi S.r.l. nella Salvagnini Italia S.p.a.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvagnini Italia S.p.a. con sede in Sargo (VI), via Monticello di Fara 42, capitale sociale L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 29192 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 223845, codice fiscale 02338250240;

b) società incorporata: Salvagnini Servizi S.r.l. con sede in Sargo (VI), via Monticello di Fara 42, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 22265 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 199457, codice fiscale 02001720248.

2. Atto costitutivo e statuto della società risultante dalla fusione: viene adottato lo statuto in vigore della società incorporante.

3. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento della quota della società incorporanda da essa posseduta. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio dell'incorporante nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente Tribunale.

Le delibere, con i documenti prescritti dall'art. 2501-sexies del codice civile, sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 13 gennaio 1995.

Sargo, 23 gennaio 1995

p. Salvagnini Italia - S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Scarpari

p. Salvagnini Servizi - S.r.l.
L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-971 (A pagamento).

DACOAL S.p.a.

IL CANGURO - S.r.l.

IL CANGURO DUE - S.r.l.

DE-MO S.r.l. - Despar Monsano

GRANDE DISTRIBUZIONE S.r.l.

*Estratto della stipula dell'atto di fusione
per incorporazione di società interamente possedute
(art. 2504, comma 4, c.c.)*

Si rende noto che in data 20 dicembre 1994, è stato stipulato, a rogito notaio Vittorio Bortoluzzi di Ancona, l'atto di fusione delle seguenti società: Dacoal S.p.a., Il Canguro S.r.l., Il Canguro 2 S.r.l., DE-MO S.r.l. Despar Monsano, Grande Distribuzione S.r.l., tutte con atto rep. n. 48368, racc. 3126.

1. La società incorporante è la Dacol S.p.a. con sede in Ancona, via Ruggeri 3/I, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00431490424, reg. soc. Trib. di Ancona n. 8337. Le società incorporate, possedute al 100% dalla incorporante Dacoal S.p.a., sono:

Il Canguro - S.r.l. con sede in Ancona, loc. Torrette, via Tronto n. 4/B capitale sociale di lire 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00389030420 partita IVA n. 01266070422, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 20119 reg. soc.;

Il Canguro Due - S.r.l. con sede in Maiolati Spontini, fraz. Moie, via Tasso s.n.c., capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 91001140424, partita Iva n. 00730340429 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Trib. di Ancona al n. 10208 reg. soc.;

DE-MO - S.r.l. Despar Monsano con sede in Monsano (AN) via Marche n. 25, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita Iva n. 00737810424, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 10694 reg. soc.;

Grande distribuzione - Società a responsabilità limitata (GRA.DI. S.r.l.) con sede in Maiolati Spontini, fraz. Moie, via Risorgimento n. 198 capitale sociale di lire 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita Iva n. 00508000429 iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ancona al n. 10280 reg. soc.

2. Ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 c.c., e dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni delle società incorporate sono imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1994.

3. Nessun particolare trattamento o vantaggio è stato riservato a particolari categorie di soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. L'iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti è avvenuta il 30 dicembre 1994 ai seguenti numeri di registro d'ordine e registro società:

Dacoal S.p.a.: registro d'ordine n. 18264 e registro società n. 8337;

Il Canguro S.r.l.: registro d'ordine n. 18262 e registro società n. 20119;

Il Canguro Due S.r.l.: registro d'ordine n. 18261 e registro società n. 10208;

De-Mo. S.r.l. Despar Monsano: registro d'ordine n. 18263 e registro società n. 10694;

Grande Distribuzione - Società a responsabilità limitata (GRA.DI. S.r.l.): registro d'ordine n. 18260 e registro società n. 10280, pertanto gli effetti civili della fusione decorrono dal giorno 30 dicembre 1994, come prescritto dall'art. 2504 c.c..

Ancona, 16 gennaio 1995

p. Dacoal - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Loris Mancinelli

S-972 (A pagamento).

ISMEFIM

Istituto Meridionale Finanziario - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 13

Capitale sociale L. 18.000.000

Iscritta la n. 230/85

Codice fiscale 04559570637

Con atto notaio Ida d'Ambrosio di Napoli in data 14 dicembre 1994, registrato all'ufficio atti pubblici di Napoli il 30 dicembre 1994, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 30 dicembre 1994, si è dato esecuzione alla scissione parziale della «ISMEFIN - Istituto Meridionale Finanziario S.p.a.», deliberata con precedente verbale del notaio Ida d'Ambrosio del 2 agosto 1994, regolarmente iscritto e pubblicato, mediante costituzione di una nuova società denominata «GE.VI. Immobiliare S.r.l.», con sede in Napoli, via B. Brin n. 69 con durata 31 dicembre 2050, capitale L. 20.000.000, avente ad oggetto l'attività immobiliare.

Quale primo organo amministrativo è stato nominato, un amministratore unico in persona di Maiello Vincenzo, nato ad Afragola il 9 luglio 1939.

L'amministratore unico della Ismefin S.p.a.:
Mercurio Silvana

C-1509 (A pagamento).

FIAT GE.VA. - S.p.a.

SAPAV IMMO. FIN. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella FIAT GE.VA. S.p.a. della partecipata totalitaria SAPAV IMMO.FIN. S.p.a. depositato presso il Tribunale di Torino il 25 gennaio 1995 al n. 4405 reg. ord. per l'incorporante ed al n. 4412 reg. ord. per l'incorporanda.

Società incorporante: Fiat GE.VA. S.p.a. sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 47.000.000.000, Tribunale di Torino n. 592/88 reg. soc.

Società incorporanda: Sapav Immo. Fin. S.p.a. sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Torino n. 745/948 reg. soc.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno del mese di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azionisti né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

per l'incorporante Fiat GE.VA. S.p.a.
Il presidente: Giulio Merlani

per l'incorporanda Sapav. Immo. Fin. S.p.a.
Il presidente: Carlo Gatto

S-1064 (A pagamento).

TECNONAVI CONSULENZE NAVALI - S.r.l.

SOGIMAR - S.r.l.

Società Gestione Imprese Marittime e di Salvataggio

SCINICARIELLO AUGUSTEA SHIP MANAGEMENT Società per azioni

Atti di fusione

Con atto per notar Carlo Jaccarino del 29 dicembre 1994 repertorio 229529 e registrato a Napoli Ufficio Atti Pubblici in data 30 dicembre 1994 con bolletta n. 12955 e depositato presso il Tribunale di Napoli in data 30 dicembre 1994 ai nn. 44636, 44635 e 44637 registro d'ordine le società:

1) Tecnonavi Consulenze Navali S.r.l. con sede in Napoli, alla via Cristoforo Colombo 45, codice fiscale n. 01224550630, capitale L. 99.000.000 iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1402/76 r.s.;

2) Sogimar - Società Gestione Imprese Marittime e di Salvataggio S.r.l., con sede in Napoli, alla via Cristoforo Colombo 45, codice fiscale 01140210632 capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 724/76 r.s.;

3) Scinicariello Augustea Ship Management, S.p.a. con sede in Napoli, via Cristoforo Colombo 45, capitale L. 200.000.000, codice fiscale n. 04962990638 iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2147/86 r.s.

si sono fuse tra loro mediante incorporazione delle soc. Tecnonavi consulenze Navali S.r.l. - Sogimar Società Gestione Imprese Marittime e di Salvataggio S.r.l. nella Scinicariello Augustea Ship Management S.p.a. ai seguenti patti:

1) Rapporto di cambio.

2) Modalità di assegnazione alle azioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili, nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto le società incorporande sono tutte e due interamente possedute dalla società incorporante (art. 2504-quinques Codice civile).

3) Effetto della fusione. Ai fini contabili (art. 2504-bis 3° comma Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma d.P.R. n. 917/86) le operazioni delle società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

4) Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

5) Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il tutto come dall'atto al quale si fa ampio riferimento.

Napoli, 10 gennaio 1995

Carlo Iaccarino.

C-1510 (A pagamento).

PROPLA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 03719780011

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Publitec S.r.l. (socio unico) nella controllante totalitaria Propla S.r.l.

Società incorporante: Propla S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti, 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 3189/80.

Società incorporata: Publitec S.r.l., (socio unico) sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio, 60, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 1072/75.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 81466 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 81464 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Guglielma D'Afflitto.

S-1072 (A pagamento).

EMBRACO EUROPE - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
Capitale sociale L. 32.320.000.000
Codice fiscale n. 11181620151

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Embraco Italia S.p.a., nella controllante totalitaria Embraco Europe S.r.l.

Società incorporante: Embraco Europe S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti, 49, capitale sociale L. 32.320.000.000, Tribunale di Torino n. 3013/94.

Società incorporata: Embraco Italia S.r.l., sede in Riva presso Chieri (TO) via Buttigliera, 6, capitale L. 66.200.000.000, Tribunale di Torino n. 1869/94.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 aprile 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 dicembre 1994 al n. 82408 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82401 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Domicent Ricardo Andres.

S-1073 (A pagamento).

DIGA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 03645330014

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Eurodrink S.r.l. (socio unico) nella controllante totalitaria Diga S.r.l. (socio unico).

Società incorporante: Diga S.r.l. (socio unico) sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 1455/80.

Società incorporata: Eurodrink S.r.l. (socio unico) sede in Torino, via Gioberti, 43, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 388/84.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 dicembre 1994 al n. 82371 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82364 registro d'ordine per la incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Garosci Giorgio.

S-1074 (A pagamento).

CEDIS PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Codice fiscale n. 01781100019

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Diga S.r.l. nella controllante totalitaria Cedis Piemonte S.p.a.

Società incorporante: Cedis Piemonte S.p.a. sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 1.800.000.000, Tribunale di Torino n. 1113/70.

Società incorporata: Diga S.r.l. (socio unico) sede in Torino, corso Matteotti 49, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 1455/80.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 30 dicembre 1994 al n. 82391 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82379 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 18 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Garosci Giovanni.

S-1075 (A pagamento).

CEDIS PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Codice fiscale n. 01781100019

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della S.C. S.r.l. (socio unico) nella controllante totalitaria Cedis Piemonte S.p.a.

Società incorporante: Cedis Piemonte S.p.a. sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 1.800.000.000, Tribunale di Torino n. 1113/70.

Società incorporata: S.C. S.r.l. (socio unico) sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 90.000.000, Tribunale di Torino n. 26/76.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 81443 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 81433 registro d'ordine per la incorporata.

Torino, 18 gennaio 1995

Il legale rappresentante: Garosci Giovanni.

S-1076 (A pagamento).

SOCALPI - SOCIETÀ CALCESTRUZZI PIEMONTE

Società per azioni

Sede in Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 04789640010

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Pratiboschi S.r.l., nella controllante totalitaria SOCALPI Società Calcestruzzi Piemonte S.p.a.

Società incorporante: Socalpi - Società Calcestruzzi Piemonte S.p.a. sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 2.000.000.000, Tribunale di Torino n. 2139/85.

Società incorporata: Pratiboschi S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 4570/85.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 82686 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82675 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

p. La società

Un amministratore delegato: Burlando Paolo

S-1077 (A pagamento).

CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00501390017

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Fiora Giuseppe e Figli, nella controllante totalitaria Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 3.000.000.000, Tribunale di Torino n. 863/64.

Società incorporata: Fiora Giuseppe e Figli S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 305/93.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 82220 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82213 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

p. La società

Il consigliere e procuratore: Buzzi Michele

S-1078 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 02687320016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Arca S.r.l., nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000, Tribunale di Torino n. 646/81.

Società incorporata: Arca S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 30.000.000, Tribunale di Torino n. 3647/89.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 82200 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82195 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

p. L'incorporante

L'amministratore delegato: Armando Cortassa

S-1079 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, via Millio, 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 02687320016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Trinoscavi S.r.l., nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000, Tribunale di Torino n. 646/81.

Società incorporata: Trinoscavi S.r.l. (società con socio unico) sede in Torino, via Millio, 29/I, capitale sociale L. 150.000.000, Tribunale di Torino n. 407/94.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 29 dicembre 1994 al n. 82178 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 82189 registro d'ordine per l'incorporata.

Torino, 25 gennaio 1995

p. L'incorporante

L'amministratore delegato: Armando Cortassa

S-1080 (A pagamento).

COMESMAR - S.p.a.

UNIMARE - S.r.l.

Comesmar S.p.a. con sede in Salerno, alla piazza Umberto I, 1, capitale sociale di L. 200.000.000 Reg. Soc. n. 26161/93 Tribunale di Salerno;

Unimare S.r.l. con sede in Salerno alla piazza Umberto I, n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 Reg. Soc. n. 1260/91 Tribunale di Salerno.

Con verbali di assemblea a rogito notaio Ennio del Giudice in data 26 settembre 1994, iscritti alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno il 31 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 11973 e 11974 Reg. Ord., le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Unimare S.r.l.» nella società «Comesmar S.p.a.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1994 tutte le operazioni inerenti la società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Comesmar - S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Derouin Raymond

Unimare - S.r.l.

L'Amministratore Unico: Derouin Raymond

S-1081 (A pagamento).

TRANSWORLD AGENCY - S.r.l.

UNIMARE UNIONE MARITTIMA - S.r.l.

DANI - S.r.l.

Transworld Agency S.r.l., con sede in Salerno, alla piazza Umberto I, 1, capitale sociale di L. 200.000.000, Reg. Soc. n. 53/78 Tribunale di Salerno;

Unimare Unione Marittima S.r.l., con sede in Genova, alla via Accinelli, 7/3, capitale sociale di L. 23.540.000, Reg. Soc. n. 27728 Tribunale di Genova;

Dani S.r.l., con sede in Genova alla Via S. Luca, 12, capitale sociale di L. 20.000.000, Reg. Soc. n. 12342/84 Tribunale di Genova.

Con verbali di assemblea a rogito notaio Ennio del Giudice in data 26 settembre 1994, iscritti alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Salerno la prima il 31 dicembre 1994 al n. 011975 e al Tribunale di Genova la Unimare Unione Marittima S.r.l. e Dani S.r.l. il 31 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 28563 e 28567 del Reg. Ord., le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Unimare Unione Marittima S.r.l.» e «Dani S.r.l.» nella «Transworld Agency S.r.l.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle quote delle società incorporanti;

la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1994 tutte le operazioni inerenti le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Transworld Agency - S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Cirillo Giuseppe

Unimare Unione Marittima - S.r.l.
L'Amministratore Unico: Luigi Garibaldi

Dani - S.r.l.
L'Amministratore Unico: Luigi Garibaldi

S-1082 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Con sede in Vetto (RE), via della Valle n. 12
Iscritta nel Registro delle Società presso la
Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 3267
Codice fiscale n. 00223830357

CASEIFICIO SOCIALE CENTRO DI VETTO D'ENZA
Soc. Coop.va a r.l.

Con sede in Vetto (RE), via Battaglia
Iscritta nel Registro delle Società presso la
Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 1665
Codice fiscale n. 00149890352

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal Notaio G. Corradi di Rubiera in data 20 dicembre 1994 n. rep. 56518/8633, registrato a Reggio Emilia il 29 dicembre 1994 al n. 5973, iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1994 ai nn. 25887/25886 registro d'ordine veniva data attuazione alla fusione tra le società «Latteria Sociale Val D'Enza - società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Vetto (RE) e «Caseificio Sociale Centro di Vetto D'Enza - Soc. Coop.va a r.l.» con sede in Vetto (RE), mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non essendo la Società incorporata interamente posseduta dalla incorporanda, si è proceduto all'aumento di capitale sociale della incorporante ed inoltre si è attuata la modifica della denominazione della società incorporante in «Latteria Sociale Centro Val D'Enza - Società cooperativa a responsabilità limitata».

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 14 gennaio 1995

Dott. Guido Corradi, Notaio.

S-1084 (A pagamento).

DOTT. MAURIZIO GODOLI ED ASSOCIATI - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano n. 274665/7075/15

Estratto delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano in data 2 dicembre 1994 repertorio n. 46645/4029 omologato dal Tribunale di Milano il 12 gennaio 1995 è stato approvato il progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione al Tribunale di Milano il 18 gennaio 1995 al n. 6691, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «I.F.C. Italiana Finanziaria Crediti S.r.l.» con sede in Bologna nella società «Dott. Maurizio Godoli ed Associati S.r.l.», con sede in Milano, sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1994.

Poiché l'intero capitale sociale della incorporanda è detenuto dalla incorporante, questa non procederà ad alcun aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché la incorporante società andrà ad assumere, a proprio vantaggio, tutte le attività, diritti e ragioni di dette società, ed a proprio carico, a norma di legge, tutti gli obblighi, impegni e passività.

Le operazioni della incorporata, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante; gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dalla chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante.

Non si è deliberato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter C.C.

La deliberazione è stata depositata presso il Registro Imprese del Tribunale di Milano il 18 gennaio 1995 al n. 6691 Registro d'ordine.

Notaio Domenico Avondola.

S-1083 (A pagamento).

FINFER S.r.l.

Con sede in Reggio Emilia, via Sessi, 4
Capitale sociale di L. 25.000.000
Iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 21151

ORIA - S.r.l.

Con sede in Reggio Emilia, via Sessi n. 4
Capitale sociale di L. 20.000.000
Iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 3678

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 20 dicembre 1994 n. rep. 56520/8635, registrato a Reggio Emilia il 29 dicembre 1994 al n. 5974, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1994 ai nn. 25889/25888 registro d'ordine, 21151 registro società e 3678 veniva data attuazione alla fusione tra le società «Finfer - S.r.l.» e «Oria - S.r.l.» entrambe con sede in Reggio Emilia, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non essendo la Società incorporata interamente posseduta dalla incorporante, si è proceduto all'aumento del capitale sociale della Finfer S.r.l. da 25.000.000 a 30.001.000.

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo del 3 ottobre 1994.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 14 gennaio 1995

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-1085 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA DEL COMPRENSORIO DI REGGIO EMILIA «LA BETULLA»

Società cooperativa a responsabilità limitata

Con sede in Reggio Emilia, viale Monte Grappa, 29

Iscritta nel registro delle società presso il

Tribunale di Reggio Emilia al n. 5234

Codice fiscale n. 00141510354

DA-MA - S.r.l.

Società unipersonale a responsabilità limitata

Con sede in Reggio Emilia, via Ippolito Nievo, 34

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società presso la cancelleria del

Tribunale di Reggio Emilia al n. 21892

Codice fiscale n. 01494510355

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Gorradi di Rubiera in data 20 dicembre 1994 n. rep. 56512/8630, registrato a Reggio Emilia il 29 dicembre 1994 al n. 5972, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1994 ai nn. 25879/25878 registro d'ordine, veniva data attuazione alla fusione tra le società «Cooperativa Edilizia del Comprensorio di Reggio Emilia «La Betulla» società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Reggio Emilia, e «Da-Ma S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Essendo la Società incorporata interamente posseduta dalla incorporanda, si è proceduto all'aumento di tutte le quote della incorporata.

I soci della società incorporata parteciperanno agli utili della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 14 gennaio 1995

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-1086 (A pagamento).

FRATELLI SCHEDA - S.r.l.

Como, via Cecilio n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Como società n. 30.930

Codice fiscale 00306770371

PARMENSE COLORI COMMERCIALE - S.r.l.

Parma, via Nuova Carra n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma società n. 24552

Codice fiscale 01867380345

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della «Fratelli Scheda S.r.l.» e «Parmense Colori Commerciale S.r.l.» i cui verbali sono stati entrambi redatti il 24 novembre 1994 ai nn. 48.963/18.503 e 46.964/18.504 di repertorio dal notaio Achille Cornelio di Como, omologati rispettivamente dal Tribunale di Como il 23 dicembre 1994 e dal Tribunale di Parma il 16 dicembre 1994 ed iscritti rispettivamente alla Cancelleria del Tribunale di Como l'11 gennaio 1995 al n. 398 d'ordine e alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma il 3 gennaio 1995 al n. 43 d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione delle due società da attuarsi mediante incorporazione della «Parmense Colori Commerciali S.r.l.» nella «Fratelli Scheda S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non si farà ad aumento di capitale dell'incorporante perché la stessa possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare e nessun vantaggio deriverà agli amministratori di ambedue le società.

Como, 24 gennaio 1995

p. La società «Fratelli Scheda S.r.l.»
L'amministratore unico: Spreafico dott. Alfredo

p. La società «Parmense Colori Commerciale S.r.l.»
L'amministratore unico: Spreafico dott. Alfredo

S-1087 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Con sede legale in Resana (TV)

CHAMBERLAIN ITALIA - S.p.a.

Con sede legale in Zané (VI)

Estratto di atto di fusione
(ex articolo 2.504 Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

1) «Laporte Italia S.p.a.» (incorporante), con sede legale in Resana (Treviso), via Castellana n. 201, c.s. L. 9.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Treviso n. 27.793 (codice fiscale 02146370263);

2) «Chamberlain Italia S.p.a.» (incorporata), con sede legale in Zané (Vicenza), Zona Industriale, via M. Pasubio n. 196, c.s. L. 1.325.000.000 interamente versato, Tribunale di Vicenza n. 15.791 (codice fiscale 01651100248).

B) Il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione è avvenuta senza concambio di azioni.

C) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai fini fiscali e contabili al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; decorrenza della fusione: 31 dicembre 1994.

D) Inesistenza di alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

E) Inesistenza di alcun vantaggio particolare riservato a favore degli amministratori.

F) In dipendenza della fusione, l'incorporante «Laporte Italia S.p.a.», così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 10 agosto 1994, ha ampliato il proprio oggetto sociale, sempre con decorrenza 31 dicembre 1994.

L'atto di fusione delle società sopra menzionate è stato rogato dal sottoscritto notaio in data 6 dicembre 1994, con repertorio n. 92.319, registrato a Treviso il 27 dicembre 1994 al n. 4821 Pubblici, depositato per l'iscrizione in data 19 dicembre 1994 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 24.716 d'ordine ed in data 28 dicembre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 29656 d'ordine.

Dott. Salvatore Romano, notaio in Treviso.

S-1088 (A pagamento).

MILL ARREDAMENTI - S.p.a.

Sede legale in Castelfranco Veneto (TV).

BI-FIN - S.p.a.

Sede legale in Villorba (TV)

Estratto di atto di fusione
(ex articolo 2.504 Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

1) «Mill Arredamenti S.p.a.» (incorporante), con sede legale in Castelfranco Veneto, viale dell'Industria n. 4, c.s. L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5.565 registro società Tribunale di Treviso (codice fiscale 00198310260);

2) «BI-FIN S.p.a.» (incorporata), con sede legale in Villorba, via Magenta n. 3/C, c.s. L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 25.591 registro società Tribunale di Treviso (codice fiscale 00867720260).

B) Il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato da L. 200.000.000 a L. 1.300.000.000.

C) inesistenza di conguaglio in denaro.

D) il rapporto di cambio delle azioni è pari a 0,119 (zero virgola centodiciannove), per cui ogni 1.000 (mille) azioni dell'incorporata i soci della medesima riceveranno n. 119 (centodiciannove) azioni della società incorporante.

E) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai fini fiscali e contabili al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

F) inesistenza di alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

G) inesistenza di alcun vantaggio particolare riservato a favore degli amministratori.

L'atto di fusione delle società sopra menzionate è stato rogato dal sottoscritto notaio in data 16 dicembre 1994, con repertorio n. 92.738, depositato per l'iscrizione in data 28 dicembre 1994 presso la Cancelleria Commerciale del suddetto Tribunale.

Dott. Salvatore Romano, notaio in Treviso.

S-1089 (A pagamento).

INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.

Sede sociale in Boves (CN), via Cuneo, 139

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. Tribunale di Cuneo n. 3813/4587

Codice fiscale e Partita IVA 00667520043

Estratto prospetto di fusione

1. Le società partecipanti sono:

Industrie Fontauto S.p.a., con sede in Boves (CN), via Cuneo 139, capitale sociale L. 1.150.000.000, codice fiscale e partita IVA 00667520043, iscritta al Tribunale di Cuneo ai nn. 3813/4587 reg. soc., incorporante;

Altidrel S.p.a., con sede legale in Cervasca (CN), frazione San Defendente, via Nazionale 72, codice fiscale e partita IVA 00938240041, iscritta al Tribunale di Cuneo ai nn. 4174/4955 reg. soc., incorporanda.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante alla data di fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine a rapporto di conguaglio né a concambio.

4. Non applicabile al caso di specie;

5. Non applicabile al caso di specie;

6. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.R. approvato con il D.P.R. n. 917 del 1986;

7. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci;

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Cuneo-Ufficio Società il 21 dicembre 1994 e registrato al n. 5.128 reg. ordine, n. 3813 reg. soc. n. 4587 fasc.

Industrie Fontauto S.p.a.
Il presidente: Mario Fontana

Altidrel S.p.a.
Il presidente: Bruno Fontana

S-1090 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ENZELLA - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Con verbale per Notaio Filippo de Martino Norante in data 16 novembre 1994 rep. n. 20804/6420 registrato a Firenze il 23 detti al n. 7867 Serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 14 dicembre 1994 e depositato nella Cancelleria Commerciale di detto Tribunale in data 4 gennaio 1995, iscritta al 272 del Registro d'ordine ed al n. 28826 del registro società, l'assemblea straordinaria della società «Calzaturificio Enzella S.r.l.» con sede in Gambassi Terme, località «Belvedere», capitale di lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28826 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 287166 del registro Ditte della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale e partita IVA 01641930480 deliberava di approvare la delibera di fusione tra le società a responsabilità limitata:

incorporante: Enzella Firenze S.r.l. con sede in Gambassi Terme, località «Belvedere» (già Caravella S.r.l.) con sede in Firenze via

Pontassieve n. 6), capitale di lire 100.000.000, interamente versato, iscritta al n. 65676 del registro società del Tribunale di Firenze ed al n. 457902 del registro Dite della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale e partita IVA 04515840488.

incorporanda: Calzaturificio Enzella S.r.l.

Attuandosi la fusione per incorporazione della Calzaturificio Enzella S.r.l. nella Enzella Firenze S.r.l. (già Caravella S.r.l.) titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, non si darà luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza concambio perché già nel patrimonio della società incorporante.

L'atto costitutivo della società Caravella S.r.l. ha subito la modifica della denominazione in Enzella Firenze S.r.l. e il trasferimento della sede a Gambassi Terme (FI) località Belvedere.

Effetti contabili della fusione: a parziale modifica del progetto di fusione le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società non riserverà ai propri soci trattamenti particolari.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 23 gennaio 1995

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-1092 (A pagamento).

CARAVELLA - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Con verbale per Notaio Filippo de Martino Norante in data 16 novembre 1994 rep. n. 20805/6421 registrato a Firenze il 23 detti al n. 7868 Serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 14 dicembre 1994 e depositato nella Cancelleria Commerciale di detto Tribunale in data 4 gennaio 1995, iscritta al 271 del Registro d'ordine ed al n. 65676 del registro società, l'assemblea straordinaria della società «Caravella S.r.l.» con sede in Firenze, via Pontassieve n. 6, capitale di lire 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 65676 del registro società del Tribunale di Firenze ed al n. 457902 del registro Dite della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale e partita IVA 04515840488, deliberava di approvare la delibera di fusione tra le società a responsabilità limitata:

incorporante: Enzella Firenze S.r.l. con sede in Gambassi Terme, località «Belvedere» (già Caravella S.r.l.) con sede in Firenze via Pontassieve n. 6).

incorporanda: Calzaturificio Enzella S.r.l., con sede in Gambassi Terme, località Belvedere, capitale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28826 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 287166 del registro ditte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale e partita IVA 01641930480.

Attuandosi la fusione per incorporazione della Calzaturificio Enzella S.r.l. nella Enzella Firenze S.r.l. (già Caravella S.r.l.) titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, non si darà luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza concambio perché già nel patrimonio della società incorporante.

L'atto costitutivo della società Caravella S.r.l. ha subito la modifica della denominazione in Enzella Firenze S.r.l. e il trasferimento della sede a Gambassi Terme (FI) località Belvedere.

Effetti contabili della fusione: a parziale modifica del progetto di fusione le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno del mese successivo al giorno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società non riserverà ai propri soci trattamenti particolari.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 23 gennaio 1995

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-1091 (A pagamento).

CHIC DI FANGAREZZI ANGELA E C. s.n.c.

Sede in Modena (MO), via Emilia Est n. 18/2

Iscritta al registro delle imprese del
Tribunale di Modena al n. 29079 società

Codice fiscale 01841780362

Partita IVA 01841780362

Pubblicazione a norma dell'art. 2504 ultimo comma C.C.

Si comunica che in data 29 novembre 1994 è stato stipulato a Ministero notaio Dallari Giulio l'atto di fusione in base al quale la società Chic di Fangarezzi Angela e C. con sede in Modena (MO), via Emilia Est n. 18/2, codice fiscale e partita IVA 01841780362, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 29079 società ha incorporato la società A.TRA.S. S.r.l. con sede in Sassuolo (MO) viale Marche n. 12, codice fiscale e partita IVA 00723250361 iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 9968 società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Modena il 19 dicembre 1994 al n. 33194 per la società Chic di Fangarezzi e C. s.n.c. corrente in Modena (MO) via Emilia Est n. 18/2, codice fiscale e partita IVA 01841780362, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 29079 società, e il 19 dicembre 1994 al n. 33195 per la società A.TRA.S. S.r.l. corrente in Sassuolo (MO), via Marche n. 12, codice fiscale e partita IVA 00723250361 iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 9968 società.

Si comunica che l'atto di fusione ha sancito: società partecipanti alla fusione:

1) Chic di Fangarezzi Angela e C. s.n.c. con sede in Modena (MO) via Emilia Est n. 18/2, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 29079 società, codice fiscale 01841780362, partita IVA 01841780362.

2) A.TRA.S. S.r.l. con sede in Sassuolo (MO) via Marche n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 9968 società, codice fiscale 00723250361.

3) Non esiste rapporto di cambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

4) Non si fa luogo all'indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5) Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta e quindi senza emissione di nuove quote.

6) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

7) Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci; né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 20 gennaio 1995

Chic Di Fangarezzi Angela e C. s.n.c.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-1093 (A pagamento).

ITER DI ROLANDO RUGGERI & C. S.n.c.

ITER DI RUGGERI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Al fine di razionalizzare la struttura patrimoniale della Iter di Rolando Ruggeri & C. S.n.c. si propone ai soci di apportare parte del patrimonio sociale alla società a responsabilità limitata Iter di Ruggeri che verrà a costituirsi a seguito della scissione.

Società partecipanti alla scissione:

Iter di Rolando Ruggeri & C. S.n.c., con sede in Guspini (CA), via Gramsci n. 119 iscritta al n. 5939 del registro del Tribunale di Cagliari, capitale sociale L. 500.000 interamente versato.

Iter di Ruggeri - S.r.l. avrà sede legale in Guspini (CA), via Gramsci n. 199 il cui capitale sociale ammonterà a L. 190.000.000.

Pertanto la Iter di Ruggeri S.r.l. sarà l'unica beneficiaria della parte del patrimonio della Iter di Rolando Ruggeri & C. S.n.c., che questa intende conferire.

La scissione avverrà secondo le seguenti modalità:

a) ai soci della Iter di Rolando Ruggeri & C. S.n.c., società scissa, verranno assegnate le quote della Iter di Ruggeri S.r.l., società beneficiaria, in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

Non è, pertanto, prevista la corresponsione di alcun conguaglio in denaro.

b) a ciascun socio della beneficiaria sarà attribuita una quota di partecipazione al capitale della beneficiaria in proporzione alla quota posseduta del capitale della società scissa.

Le quote di partecipazione al capitale della società beneficiaria verranno, pertanto, così assegnate:

Ruggeri Rolando 23%

Ortu Clelia 23%

Ruggeri Oscar 18%

Ruggeri Daniela 18%;

Ruggeri Davide 18%;

c) poiché la Iter di Ruggeri S.r.l. ~ società di nuova costituzione, le quote parteciperanno agli utili a far data dalla costituzione della stessa.

d) La scissione, ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile, ha effetto dalla data della iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

e) Non sussistono soci cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

f) Non è previsto alcun beneficio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cagliari in data 21 gennaio 1995 ed iscritto al n. 5939 Registro Società e al n. 732 Registro ordine.

Guspini, 21 gennaio 1995

Iter di Rolando Ruggeri & C. S.n.c.
Gli amministratori:
Rolando Ruggeri - Oscar Ruggeri

S-1097 (A pagamento).

GIUSSAGO - S.r.l.

Inverno e Monteleone, via Umberto I n. 29
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Pavia, registro società 5559/6888

AGROITTICA - S.r.l.

Inverno e Monteleone, via Umberto I n. 29
Capitale sociale L. 4.970.000 interamente versato
Tribunale di Pavia, registro società 5573/6902

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Di Giorgi del 27 dicembre 1994, n. 159300/22988 repertorio si sono fuse per incorporazione della Agroittica S.r.l. nella Giussago S.r.l. senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale della incorporata.

Sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali, come consentito dall'art. 123 del t.u. delle imposte sui redditi n. 917/86, gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva, precisamente dalle ore 0.00 dell'1 gennaio 1994.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Atto di fusione iscritto presso il Tribunale di Pavia il 29 dicembre 1994 al n. 5016 per l'incorporata e al n. 5017 per l'incorporante.

p. Giussago S.r.l.
L'amministratore unico: Bertolotti Francesco

p. Agroittica S.r.l.
L'amministratore unico: Bertolotti Francesco

S-1094 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di
Banco di Napoli Holding S.p.a. in Banco di Napoli S.p.a.

1) Società partecipanti alla fusione:

Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo 177/178, iscritta nel Registro delle Società al n. 4180/91 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli, capitale sociale L. 1.110.674.000.000 interamente versato, rappresentato da, n. 1.110.674.000 azioni nominali di L. 1.000 cadauna, codice fiscale e partita IVA 06385880635 (società incorporante).

Banco di Napoli Holding S.p.a. con sede in Napoli, via Medina 5, iscritta nel registro delle società al n. 5151/88 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Napoli, capitale sociale L. 102.750.000.000 interamente versato rappresentato da n. 102.750 azioni nominali di L. 1.000.000 cadauna, codice fiscale e partita IVA 05666380638 (società incorporata).

La suddetta operazione di fusione si inquadra nel più ampio processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo Creditizio Banco di Napoli.

2) Lo statuto della società incorporante, Banco di Napoli S.p.a., che si allega al presente progetto, non subisce alcuna modifica.

3) Il Banco di Napoli S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Banco di Napoli Holding S.p.a. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Cod. civ. non viene proposto alcun rapporto di cambio, né modalità di assegnazione della azioni in quanto la presente fusione non darà luogo al cambio di azioni dell'incorporanda con azioni dell'incorporante, né ad aumento di capitale dell'incorporante stessa.

Le azioni del Banco di Napoli Holding S.p.a. verranno annullate una volta completato l'iter della fusione e questa avrà, a tutti gli effetti, acquistato efficacia.

4) La data di decorrenza della fusione, anche relativamente all'imputazione al bilancio della Banco di Napoli S.p.a. delle attività della incorporata, è il 1° gennaio 1995.

5) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto in data 26 gennaio 1995 ai numri 3339-3340 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli.

p. Banco di Napoli S.p.a.
Vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio De Nigris

p. Banco di Napoli Holding S.p.a.
Amministratore delegato:
avv. Angelo Mancusi

S-1143 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

Il signor Galli Giovanni, rappresentato e difeso dalla dott.ssa proc. Donata De Nittis e domiciliato presso il suo studio in Rimini, via Cattaneo n. 21, cita:

- 1) Mazzocchi Olga, residente in Rimini, via Monte Titano n. 7;
- 2) Mazzocchi Colomba, residente in Riccione, via Zandonai n. 35;
- 3) gli eredi dei signori Mazzocchi Rosa (nata a Rimini l'8 ottobre 1872), Mazzocchi Enrico (nato a Rimini il 24 luglio 1876), Mazzocchi Pasquale (nato a Rimini il 1° giugno 1879), Mazzocchi Oreste (nato a Rimini l'8 maggio 1883), Mazzocchi Francesco (nato a Rimini il 13 agosto 1886),

avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 24 marzo 1995, per ivi sentirlo dichiarare proprietario esclusivo, per maturato diritto di usucapione, dell'immobile sito in Rimini, piazza San Giovanni n. 48, censito presso il nuovo catasto edilizio urbano del comune di Rimini, partita 4867, foglio 182, particella 94.

Rimini, 10 gennaio 1995

Dott. proc. Donata De Nittis.

C-1270 (A pagamento).

COMUNE DI VIGONZA

Padova

Su richiesta del comune di Vigonza (Padova), rappresentato dal sindaco pro-tempore Levorato p.i. Lorenzo, sentito il parere favorevole del pubblico ministero, il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 21 ottobre 1994, ai sensi dell'art. 150 codice di procedura civile, autorizzata la notifica per pubblici proclami dell'avviso di deposito del progetto dei lavori di «Costruzione fognatura acque bianche Busa - primo stralcio» ai sensi dell'art. 10, comma secondo, della legge n. 865/71, nei confronti delle seguenti persone delle quali è incerta l'esistenza in vita e delle quali comunque sono sconosciuti la dimora, domicilio e residenza:

De Toni Palmira, nata a Vigonza l'8 aprile 1900, usufruttaria parziale;

Maretto Anna Maria, nata a Treviso il 29 gennaio 1929, comproprietaria;

Maretto Emma, nata a Padova il 28 febbraio 1885, comproprietaria;

Maretto Enrico, nato a Padova il 19 marzo 1892, comproprietario;

Maretto Enzo, nato a Padova il 16 agosto 1921, comproprietario;

Maretto Franco, nato a Treviso il 28 marzo 1942, comproprietario;

Maretto Giuseppe fu Natale Sebastiano, comproprietario;

Maretto Guido, nato a Padova il 22 agosto 1882, comproprietario;

Maretto Maria, nata a Padova il 20 luglio 1894, comproprietaria;

Maretto Maurizio, nato a Padova il 22 settembre 1893, comproprietario;

Maretto Silvio, nato a Padova il 21 agosto 1899, comproprietario;

Rossi Antonietta, nata a Noventa (Padova) il 10 giugno 1900, comproprietaria.

Lo stesso avviso veniva notificato a:

Pavan Aurelio, via Diaz n. 12 - Vigonza;

Quaglio Lino, via Diaz n. 22 - Vigonza;

Quaglio Girolamo, via Diaz n. 1 - Vigonza;

Agostini Ferruccio, via Diaz n. 3 - Vigonza;

Agostini Piergiorgio e Zambon Ariella, via Diaz n. 5, Vigonza e Agostini Romano, via Diaz n. 9, Vigonza;

eredi Mazzaro Giulio, via Consorti n. 7/a Vigonza;

Capovilla Giuseppe, via S. Antonio n. 8, Vigonza e De Zanetti Adone, via Murano n. 3 Vigonza;

Agostini Giorgio, via Consorti n. 15 Vigonza;

F.S. S.p.a. Area Rete Zona Nord - Est S. Lucia n. 23 Venezia;

Maretto Dino, via S. Antonio n. 98 Treviso, Maretto Guido, via Ceramiche n. 79 Padova e Romanello Milo, via Fornaci n. 52 Padova, persone di cui è nota la residenza.

Il deposito della copia di detto atto, presso la Casa Comunale di Vigonza, ai sensi dell'art. 150, terzo comma, codice procedura civile è avvenuto in data 25 novembre 1994.

Vigonza, 25 novembre 1994

Il messo di conciliazione: Lucio Marchioro.

C-1282 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Atto di citazione

Il dott. proc. Gianmaria Frego, procuratore domiciliatario del signor Mauro Francesco, residente in Tavernerio, via Crotto Urago n. 9, autorizzato, con decreto 15 dicembre 1994 del presidente del Tribunale di Como, a notificare ai sensi dell'art. 150 c.p.c. cita gli eredi di Akari Roberto, nato in Alzate Brianza il 18 giugno 1905, a comparire avanti il Tribunale di Como per l'udienza del 20 aprile 1995, ore 10, per sentire dichiarare l'intervenuta usucapione del terreno distinto al mappale 628, partita 954, foglio 11, nuovo catasto edilizio urbano comune censuario di Tavernerio, a favore di Mauro Francesco, suo attuale possessore.

Como, 12 gennaio 1995

Dott. proc. Gianmaria Frego.

C-1284 (A pagamento).

L'avv. Emilio Vercellini, quale procuratore e domiciliatario di Ghielmetti Silvio e Ghielmetti Giocondo, comunica che nelle cause pendenti avanti al Tribunale di Como n. 709/94 e 713/94 riunite, promossa da Ghielmetti Idilia e Ghielmetti Teresina, Baroni Ugo, all'udienza del 7 giugno 1994 si sono costituiti in giudizio Ghielmetti Silvio e Ghielmetti Giocondo rivendicando in via riconvenzionale l'intervenuta usucapione degli immobili siti nel comune di Valmorea, sez. cen. di Casanova Lanza, partita 325, foglio 9, mapp. 1613, 1618, 1619.

Il giudice istruttore ha rinviato la causa all'udienza del 18 maggio 1995. L'atto è depositato presso la Casa comunale del Comune di Valmorea.

Emilio Vercellini.

C-1287 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania - Napoli - II Sez., 24 ottobre 1994 n. 605, intervenuta nel giudizio promosso dal signor De Rosa Giuseppe contro l'I.A.C.P. di Napoli, la Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi popolari di Napoli, la Regione Campania, il comune di Tufino ed il signor Esposito Antonio, per l'annullamento della graduatoria definitiva, pubblicata dal 29 gennaio 1992, per l'assegnazione di n. 18 alloggi nel comprensorio n. 9, di cui al bando n. 1/87, nella parte in cui sono stati attribuiti al ricorrente punti 7, in luogo del maggior punteggio (punti 11), spettante ex art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72, si notifica quanto segue ai concorrenti, che precedono il De Rosa nella graduatoria impugnata, per l'assegnazione di n. 18 alloggi nel Comprensorio n. 9, di cui al bando n. 1/87, realizzati in Tufino (Napoli).

Il ricorrente ha premesso di essere stato collocato nella graduatoria al 23° posto, con punti 7.

Le amministrazioni intime non hanno tenuto conto che il ricorrente, che alloggia nel locale-basso, sito in Tufino alla via San Bartolomeo n. 46, (alloggio improprio perchè privo dei requisiti igienico-sanitari) ha diritto ad altri 4 punti, di cui all'art. 7, punto 1, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72.

L'accoglimento del ricorso è affidato ai seguenti motivi:

1) violazione art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035.

Illegittima è la determinazione assunta dalla Commissione provinciale in ordine all'attribuzione al ricorrente di soli punti 7, in luogo degli 11 spettanti, poiché andavano aggiunti i 4 punti previsti dall'art. 7, primo comma, p. 1, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 1035/72 per l'occupazione di alloggio improprio, di cui al locale-basso di via S. Bartolomeo n. 46;

2) eccesso di poter per difetto di istruttoria, poiché si è ommesso di valutare l'accertamento istruttorio effettuato dal Comando VV.UU. di Tufino.

Per le suesposte considerazioni è stato chiesto l'annullamento della graduatoria impugnata.

Il ricorso n. 471/92 è tuttora pendente innanzi al T.A.R. Campania - Napoli - II Sez., deciso di interlocutoria con sentenza n. 605/94.

Napoli, 15 dicembre 1994

Avv. Domenico Vitale.

S-922 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia con decreto del 17 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. serie G n. 977531044 emesso dalla Carical di Tropea il 5 aprile 1994 a favore di Pugliese Anna della somma di L. 1.168.000.

Eventuali opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 12 gennaio 1995

Il primo dirigente
Il cancelliere: dott. Francesco Lojacono

C-1245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del pretore di Orvieto (TR) del 7 gennaio 1995 è stato disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0000512446 emesso in data 30 dicembre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Orvieto di L. 725.000 a favore Crosta Alberto.

Per opposizioni giorni quindici.

Crosta Alberto.

C-1254 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Termini Imerese con decreto 1° luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso dall'Istituzione Socio Scolastica permanente di Termini Imerese a favore di Fusco Antonina, tratto sul Banco di Sicilia Agenzia di Termini Imerese, di L. 1.982.020, contraddistinto col n. 250129072, c/c n. 410/276468.

Per opposizione giorni quindici.

Termini Imerese, 3 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-1259 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 9 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari: 1) 0010112350 di L. 2.700.000; 2) 0010112355 di L. 5.000.000; 3) 0010112357 di L. 9.430.000; emessi sul c/c n. 03089600 del Credito Italiano agenzia Frattamaggiore (Napoli) da Parolisi Francesco autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ponte a Egola, 13 dicembre 1994

Matteucci Fabio.

C-1261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Si comunica che su ricorso presentato dall'avv. Aldo Algani di Bergamo, il pretore di Bergamo con decreto in data 9 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

a) assegno n. 8003830697 tratto sulla Banca provinciale Lombarda di Grassobbio c/c 11019/1 dal sig. Bolis Pietro, non intestato, dell'importo di L. 3.000.000;

b) assegno n. 74372858 tratto sulla Banca Credito Bergamasco di Bagnatica c/c 650 dal sig. Fratus Battista, non intestato, dell'importo di L. 3.000.000;

c) assegno bancario in data 30 dicembre 1994 n. 130976048 della Banca Popolare Commercio e Industria di Bergamo c/c 9020/1 dell'avv. Aldo Algani all'ordine del dott. Massimiliano Ruhr, dell'importo di L. 3.630.000;

d) assegno bancario in data 30 dicembre 1994 n. 130976021 della Banca Popolare Commercio e Industria di Bergamo c/c 9020/1 dell'avv. Aldo Algani all'ordine del dott. Marco Pievani, dell'importo di L. 700.000;

e) assegno bancario in data 30 novembre 1994 del Banco di Napoli, sede di Bergamo, c/c 1843 dell'avv. Ferdinando Andreucci all'ordine dell'avv. Aldo Algani, dell'importo di L. 4.000.000,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Aldo Algani.

C-1269 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 6 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare «libero» n. 814256293 di L. 2.900.000 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Treviso in data 3 giugno 1994 all'ordine Gianna Pallini (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 2 gennaio 1995

p. Mugnaioni Nicola
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione Centrale - Trento
Lutteri Gianluigi - Gerosa Carlo

C-1276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 28 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 3016371940 di L. 800.000 rilasciato da Beltramme Renato Antonio su BNL Ag. 16 di Roma all'ordine di Privato Filippo, girato all'Art. Dental S.n.c.; n. 0353768164 di L. 500.000 rilasciato da Mozza Angela, Banca di Roma Ag. 213 Roma all'ordine in bianco consegnato all'Art. Dental S.n.c.; n. 202794308 di L. 3.000.000 rilasciato da Cesare Battisti su BNL Ag. 1 di Roma all'ordine Cesare Battisti, girato a Privato Filippo e consegnato all'Art. Dental S.n.c.

Per opposizione giorni quindici.

Simona Minardi.

S-945 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castrovillari, sezione distaccata di Trebisacce con decreto del 22 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1098467664 tratto sul c/c n. 1335365.01.09 in essere presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Cosenza, dell'importo di L. 5.000.000 emesso in Villapiana il 17 settembre 1990, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Villapiana, 18 gennaio 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Villapiana Credito Coop.
Il presidente: Umberto Ruscelli

S-946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore Marano (NA) 23 dicembre 1994 pronunciato ammortamento assegno circolare di L. 2.300.000 n. 1102699905-08 emesso il 7 dicembre 1994 da l'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale Giugliano favore ufficio Registro Atti Pubblici Napoli.

Opposizione quindici giorni.

Di Niola Vincenzo.

S-986 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei n. 4 effetti cambiari di L. 1.500.000, emessi il 16 giugno 1982 e scadenti rispettivamente il 15 luglio 1982, 15 agosto 1982, 15 settembre 1982 e il 15 dicembre 1982, a favore di Finanziamenti Automezzi Immobili Torino S.r.l., con sede in Torino, via Avogadro n. 19, a firma di Adriano Martinengo e Celestina Salusso, residenti in Cardé (CN), via Boschi n. 4.

Ipoteca cambiaria iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Imperia in data 18 giugno 1982, reg. ord. n. 622, reg. gen. n. 2206, art. 146.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 20 gennaio 1995

Dott. proc. Giulia Perri.

M-268 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia con provvedimento del 21 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 pagherò cambiari aventi tutti il seguente tenore: Bollo L. 200 - Foligno li 8 febbraio 1979 - BPL 1.066.072 - a sei mesi data pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Foligno la somma di lire unmilionesessantaseimila/72 avuta a prestito per acquisto e ristrutturazione di laboratorio artigiano con i privilegi e le garanzie di cui all'atto autenticato dott. Grifi in data 8 febbraio 1979 registrato a Foligno - Rospetti Renata via Guglielmo Ferrero, 6/8 Foligno - firmato Rospetti Renata, Guidobaldi Renato Avallo.

Le altre cambiali, in bollo regolare, sono in tutto uguali alla precedente eccetto che nelle scadenze che rispettivamente sono le seguenti: 8 febbraio 1980, 8 agosto 1980, 8 febbraio 1981, 8 agosto 1981, 8 febbraio 1982, 8 agosto 1982, 8 febbraio 1983, 8 agosto 1983, 8 febbraio 1984, 8 agosto 1984, 8 febbraio 1985, 8 agosto 1985, 8 febbraio 1986, 8 agosto 1986, 8 febbraio 1987, 8 agosto 1987, 8 febbraio 1987, 8 agosto 1987, 8 febbraio 1988, 8 agosto 1988, 8 febbraio 1989.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Perugia, 17 gennaio 1995

Dott. proc. Alessandro Frillici.

C-1252 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si comunica che su ricorso presentato dall'avv. Aldo Algani di Bergamo, il pretore di Bergamo con decreto in data 9 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 6 cambiali da L. 300.000 ciascuna emesse a Bergamo il 12 febbraio 1994 dalla sig.ra Margherita Piazzalunga all'ordine dell'avv. Aldo Algani, scadenti il 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno e 31 luglio 1995.

Autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Aldo Algani.

C-1268 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como pronuncia l'ammortamento di n. 20 cambiali ipotecarie di cui si descrive la prima: bollo 100 ridotto ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, Como 15 marzo 1974 lire 302.600 al 15 giugno 1974 pagherò per questa cambiale alla Banca Commercio e Industria Soc. Coop. a r.l. la somma di lire trecentoduemilaseicento. Firma: Ronchetti Luigi. indirizzo: Ronchetti Luigi, via Provinciale n. 87, Tavernerio (Co).

Le altre sono di identico tenore letterale ad eccezione delle scadenze che sono le seguenti: 15 settembre 1974, 15 dicembre 1974, 15 marzo 1975, 15 giugno 1975, 15 settembre 1975, 15 dicembre 1975, 15 marzo 1976, 15 giugno 1976, 15 settembre 1976, 15 dicembre 1976, 15 marzo 1977, 15 giugno 1977, 15 settembre 1977, 15 dicembre 1977, 15 marzo 1978, 15 giugno 1978, 15 settembre 1978, 15 dicembre 1978, 15 marzo 1979;

Dispone la pubblicazione del presente decreto a cura del ricorrente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e che decorsi trenta giorni dalla pubblicazione il decreto divenga esecutivo.

Como, 16 dicembre 1994

Avv. Enrico Gelpi

C-1288 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto 17 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti al portatore cat. VTP emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino filiale di Locana il 26 settembre 1988 contrassegnati Nemour Giovanna: n. 1572053/08/21 matricola n. 4886551 con deposito di L. 2.267.627; n. 1570781/82/08 matricola n. 4886576 con deposito di L. 7.627.373.

Opposizione giorni novanta.

Cuorgnè, 12 gennaio 1995

Avv. Laura Monteu Bottere.

T-105 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 19 agosto 1994 ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 9465 di L. 5.887.598 denominato Portatore Alessandro e n. 14475 di L. 10.547.256 denominato Portatore Sole emessi entrambi dal Banco di Roma filiale di Mantova.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare a Bellinato Maurizia un duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione dal detentore.

Bellinato Maurizia.

C-1244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 28 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Chiavari dichiarava l'ammortamento del libretto al portatore n. 10235 cat 72 contrassegnato Cerisola Angelo emesso l'8 maggio 1961 da Banca Carige S.p.a. filiale Chiavari con saldo apparente di L. 5.500.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pozzo Giobatta.

C-1243 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli in data 9 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Varallo Sesia, con n. 13/4068, con dizione distintiva «Giacomone Ernesto-Bonetta Enrico», portante un credito di L. 6.729.974.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Luciano Gualdi.

C-1253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 9 novembre 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50.31.06023.56 intestato a Cappai Giovanni emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa filiale di Pontassierchio (PI) in data 2 aprile 1993 con un saldo apparente di L. 7.914.607 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Vecchiano, 5 gennaio 1995

Pucci Sauro.

C-1255 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 25 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di tre libretti bancari di risparmio al portatore emessi dal Banco di Napoli, filiale di Taviano (LE) intestati al sig. Aprile Eliseo, contrassegnati rispettivamente dal n. 4/5624.35 con saldo di L. 96.706, n. 1/451870 con saldo di L. 11.147.726, n. 1/4815.64 con saldo di L. 15.153.886, autorizzandone il duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Aprile Eliseo.

C-1257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto 16 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. 47/81 (ex 45564/09) intestato a favore della Compagnia Tirrena di Ass.ni S.p.a. di originarie L. 3.740.268 emesso dalla Banca Popolare di Spoleto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vivaldo Pompili.

C-1262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 16 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 1324-61 con l'indicazione «Ramacciotti Nanni Santina», emesso e funzionante presso la banca Cassa di Risparmio di Lucca filiale di Torre del Lago con un saldo apparente di L. 21.723.870, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 31 dicembre 1994

Ramacciotti Nanni Santina.

C-1263 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 6127-1 con l'indicazione «Vite», emesso e funzionante presso la banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Torre del Lago con un saldo apparente di L. 15.520.000, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 31 dicembre 1994

Nanni Romolo.

C-1264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 23 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 03/022561 con l'indicazione «Cinquini Ulisse - Cinquini Irene», in essere presso la Banca di Credito Cooperativo di Pietrasanta con un saldo apparente di L. 6.216.034, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 12 gennaio 1995

Avv. Paolo Tommasi.

C-1265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 30 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio libero «al portatore» n. 873127 intestato Penasa Maria con saldo apparente di L. 16.446.784 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano - agenzia 3 Bolzano. (Partita I.V.A. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 9 gennaio 1995

p. Penasa Maria
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione Centrale: G. Lutteri - C. Gerosa

C-1278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento dichiara l'inefficacia del certificato di risparmio al portatore n. 9.605.030.666.10 rilasciato alla sig. Pangrazzi Lina con saldo di L. 50.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Trento.

Autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Trento, 13 gennaio 1995

Pangrazzi Lina.

C-1279 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto datato 10 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2000990.8, intestato a Zecchini Cristian con un saldo apparente di L. 8.983.553, emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, filiale di San Martino di Castrozza, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Roberto Gorgazzini.

C-1280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 14 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2608526.6 LO con la denominazione Bella - Tusa e con saldo apparente di L. 11.579.191 della Cariplo S.p.a., filiale di Albavilla.

Ne autorizza il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Maniezzo Floriano.

C-1286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 21 dicembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio libero «al portatore» n. 12/1/843928 intestato Plancher F. Rizzoli E. Rizzoli M. con saldo apparente di L. 17.594.013 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano - agenzia 2 Bolzano. (Partita I.V.A. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 19 gennaio 1995

p. Plancher Fortunata
p. Rizzoli Enzo
p. Rizzoli Miviana
Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Direzione Centrale: G. Lutteri - C. Gerosa

C-1281 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pomigliano D'Arco con decreto 18 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 01.539.35 emesso dal Banco di Napoli sportello n. 1 di Casalnuovo di Napoli con credito presumibile di L. 2.513.000 di proprietà Forlivesi Luigi.

Luigi Forlivesi.

S-921 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 6 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2981/4 denominato Asioli Colombo emesso da Carimonte Banca S.p.a. Ravenna, portante un saldo apparente di L. 21.304.284.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Asioli Colombo.

S-974 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 26 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di:

libretto di risparmio ordinario al portatore n. 52/8174 di L. 15.243.689 emesso dalla Banca Agricola Salentina filiale di Corigliano d'Otranto il 21 luglio 1993;

libretto di risparmio ordinario al portatore n. 52/8179 di L. 18.676.941 emesso dalla Banca Agricola Salentina filiale di Corigliano d'Otranto il 23 luglio 1993;

certificato di deposito al portatore n. 59/6475 per L. 60.000.000 emesso dalla Banca Agricola Salentina filiale di Corigliano d'Otranto il 4 novembre 1993 a 18 mesi di vincolo (scadenza 4 maggio 1995).

I predetti libretti sono intestati alla sig.ra Donno Addolorata ed il certificato di deposito è intestato a Dimitri P. Donno Addolorata v. Moncenisio 41 Corigliano d'Otranto.

Giorni novanta per opposizione.

Dott. proc. Giuseppe Affinito.

C-1206 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Decreto Tribunale Lagonegro n. 467 del 28 settembre 1994 dichiarato ammortamento c.d. n. 585393 scadente il 14 settembre 1994 di L. 10.000.000 rilasciato dalla Banca Mediterranea - filiale di Trecchina (PZ) il 14 marzo 1994, intestato a Liguori Teresa nata a Tortora il 22 aprile 1945 e residente a Trecchina in via del Monte con inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* per centocinquanta giorni.

Liguori Teresa.

C-1238 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia con decreto depositato in Cancelleria il 21 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso il 23 giugno 1993 dal Monte dei Paschi di Siena di Sarzana di L. 30.000.000 n. 9273942.63 con scadenza al 23 giugno 1994, ordinando la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda ed autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Sarzana, 5 dicembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1241 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 16 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0001471904 di L. 10.000.000, emesso dal Credito Romagnolo Banca del Friuli, agenzia di Montereali Valcellina in data 24 maggio 1993, scaduto il 24 novembre 1994 intestato a Tomé Regina ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non vanga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 16 dicembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-1249 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 22 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 21900021/9 portante un saldo apparente di L. 145.000.000 e n. 50213/8 portante un saldo apparente di L. 40.000.000, entrambi emessi dalla Banca Caripuglia S.p.a. filiale di Latiano.

Opposizione entro novanta giorni.

Latiano, 11 gennaio 1995

Mingolla Oronzo.

C-1250 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, pronuncia l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore rilasciati dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Conegliano, n. 4000250170 di L. 15.000.000 scadenti il 9 gennaio 1995, n. 4000150604 di L. 10.000.000 scadenti il 21 novembre 1994, n. 4000150453 di L. 5.000.000 scadenti il 1° settembre 1994, autorizza la Banca a rilasciare al ricorrente un duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora non venga fatta opposizione in termine di legge.

Modolo Lorena.

C-1256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lanciano, con decreto del 16 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 982/199095-04 serie 0613180 per L. 10.000.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Lanciano in data 29 giugno 1994.

Giorni novanta per l'opposizione.

Avv. Vincenzo Biondi.

C-1260 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 16 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito in valuta estera «al portatore» emessi dalla Banca di Trento e Bolzano, Succursale di Brunico n. 00324/3900005 di nominali DEM 25.000 emesso in data 21 maggio 1993 con scadenza 30 novembre 1994 n. 00324/3900003 di nominali DEM 25.000 emesso in data 7 maggio 1993 con scadenza 16 novembre 1994. (Partita IVA 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 22 dicembre 1994

p. Wolfsgruber Eduard

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Direzione Centrale: L. Rizzi - C. Gerosa

C-1275 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 24 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 20130414/69, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Arcade, con scadenza 11 gennaio 1993 per l'importo di L. 20.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-977 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 3 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 3480121 con scadenza 30 settembre 1994 emesso dalla Banca Ambrosiano Veneto, filiale n. 551 di Napoli, via Depretis 51 a favore dell'avv. Aldo D'Amore nato a Portici l'8 febbraio 1920 e res.te in Napoli, via F. Caracciolo 15.

Ha diffidato inoltre l'ignoto detentore a produrre tale titolo nella Cancelleria del Tribunale di Napoli nel termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione ed a far valere, sempre nel predetto termine, le proprie opposizioni nei confronti di colui che ne ha denunciata la perdita.

Napoli, 17 gennaio 1995

Il procuratore: avv. Salvatore Sellitti.

C-1512 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto del 31 dicembre 1994 il Pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

1) n. 19.693 rappresentativo di n. 110 azioni intestate a Bellano Giovanni;

2) n. 15.606 rappresentativo di n. 120 azioni intestate a Bonanni Luigi;

3) certificato n. 16.634 rappresentativo di n. 240 azioni intestate a Torricella Vito, tutte con valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

Opposizioni giorni trenta.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-1233 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 23 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Treviso:

libretto Mediobanca n. 2601682 acceso in data 20 dicembre 1988 con saldo apparente di L. 13.000.000;

certificato di deposito vincolato n. 4000344505/rapporto 369877 scadente il 28 agosto 1995 per l'importo di L. 10.000.000;

certificato di deposito vincolato n. 9491002/01 scaduto il trenta giugno 1994 per l'importo di L. 10.000.000;

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-978 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto del 20 dicembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Bastardi Maria, nata il 5 gennaio 1957, residente a Massalengo (Milano), chiede il cambiamento del cognome da «Bastardi» in quello di «Ascardi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Bastardi.

M-266 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 30 dicembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Bastardi Giuseppe, nato il 5 febbraio 1954, residente in Cornegliano L. (Milano), chiede il cambiamento del cognome da «Bastardi» in quello di «Ascardi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giuseppe Bastardi.

M-267 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta, con decreto in data 9 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di «Esposto Formica» Calogero, nato a Sommatino (Caltanissetta) il 22 luglio 1929 e residente a Grenoble (Francia) - 10, Impasse du Vercors, in quello di «Formica».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Esposto Formica Calogero.

C-1266 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con domanda del 13 giugno 1994 il signor Giovanni Antonio Patanè Patanè, nato a Taormina il 24 ottobre 1952 ed ivi residente in via Timeo, 4, in proprio e quale genitore esercente la potestà sul figlio minore Francesco Antonio Patanè Patanè, nato a Messina l'8 settembre 1992, ha chiesto al signor Presidente della Repubblica d'essere autorizzato ad abbandonare il secondo cognome suo e del figlio minore per conservare solo il primo.

Con decreto del 13 dicembre 1994 il Ministro di grazia e giustizia lo ha autorizzato a fare eseguire le pubblicazioni della domanda giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 n. 1) e 2) del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Pertanto il signor Giovanni Antonio Patanè Patanè in proprio e nella qualità invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di sessanta giorni dalla data della presente inserzione.

Giovanni Antonio Patanè Patanè.

C-1246 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 20 dicembre 1994 ha autorizzato i coniugi Betti Bruno, nato a Catona (Siena), il 25 giugno 1947 e Gallinella Simonetta, nata a Città della Pieve (Perugia), l'8 settembre 1952, residenti in Città della Pieve, via G. Bruno n. 9, a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* il sunto dell'istanza con la quale ha chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Betti Galina Nikolaevna, nata a Vladimir (ex U.R.S.S.), il 22 ottobre 1985 in quello di «Betti Galia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Betti Bruno - Simonetta Gallinella.

C-1247 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto in data 21 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scoz e Forno hanno chiesto, per conto del proprio figlio «Farid Giuseppe», nato a Bolzano il 20 maggio 1992, residente a Coredo, il cambiamento del nome in quello di «Giuseppe».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Coredo, 9 gennaio 1995

Scoz Maurizio - Forno Silvana.

C-1277 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 19 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Maria Lafranconi, nata il 12 settembre 1941 a Como e residente a Roma in via Filippo Nicolai, 73, in quello di «Maria Antonietta».

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Lafranconi.

S-943 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Perugia, con decreto in data 29 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Noceta Vincenzo, nato a Perugia l'8 maggio 1957 e Dillon Simone Caitlin, nato a Toronto il 1° marzo 1960, residenti a Gualdo Cattaneo (Perugia), via Bocchini, 7, hanno chiesto di poter aggiungere al nome del proprio figlio minore Noceta Lorenzo, nato a Perugia il 30 settembre 1993, il nome «Dillon».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Noceta Vincenzo e Dillon Simone Caitlin.

C-1248 (A pagamento).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Chiavari con sentenza 1° dicembre 1994, ha dichiarato la morte presunta di Lucchetti Antonio, nato a Borzonasca il 16 luglio 1911, avvenuta per eventi bellici il 30 dicembre 1940.

C-1293 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Firenze 17 novembre 1994 Martini Marta chiede dichiararsi la morte presunta di John Richard Eve, nato a Montreal (Canada) il 15 gennaio 1941, scomparso il 21 ottobre 1983, già residente a Firenze.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Firenze entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Firenze, 17 gennaio 1995

Avv. Graziella Rumor Mori.

S-926 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI FAGNANO OLONA
(Provincia di Varese)**

Il sindaco rende noto:

1) che il giorno 28 febbraio 1995 dalle ore 10 in avanti nel Palazzo Civico di piazza Cavour, 9, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione — per separati lotti e quindi distinte aggiudicazioni — degli immobili sottorubricati:

Lotto 1 — pozzo, avampozzo, cameretta contatore e terreno di pertinenza, in zona D3, zona industriale, per complessivi 1200 mq distinti a catasto dal mappale 6977, partita 191. Importo a base d'asta L. 165.700.000. Deposito di garanzia L. 5.524.000. Deposito spese contrattuali L. 16.570.000;

Lotto 2 — pozzo, avampozzo, cameretta contatore, cabina Enel e terreno di pertinenza, in zona industriale D3, per complessivi 2330 mq distinti a catasto terreni del mappale 5961, partita 191. Importo a base d'asta L. 291.400.000. Deposito di garanzia L. 9.715.000. Deposito spese contrattuali L. 29.140.000;

2) che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per i contratti, l'asta sarà presieduta dal Segretario generale del comune di Fagnano Olona;

3) che l'asta — ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni — sarà tenuta — senza facoltà di successive migliorie — con il sistema delle schede segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso;

4) che i documenti per la partecipazione alla gara sono:

A) per le persone fisiche: certificato generale del Casellario giudiziale, certificato della cancelleria del Tribunale sulla capacità civile;

B) per le persone giuridiche: i certificati di cui al bando A) per i soci e gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la Società è nel pieno possesso dei suoi diritti e nel pieno esercizio della capacità di agire;

5) che per quanto non previsto si intendono richiamate tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti relativi all'asta rubricata nel presente avviso sono disponibili presso gli Uffici comunali - Ufficio Provveditorato ed Economato e Servizio Lavori Pubblici, ove gli stessi possono chiedere il rilascio di copia integrale del bando d'asta.

Fagnano Olona, 16 gennaio 1995

Il sindaco: Rinaldo Zazzeron.

C-1207 (A pagamento).

COMUNE DI FAGNANO OLONA (Provincia di Varese)

Il sindaco rende noto:

1) che il giorno 2 marzo 1995 dalle ore 10 in avanti nel Palazzo Civico di piazza Cavour, 9, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione — per separati lotti e quindi distinte aggiudicazioni — degli immobili sottorubricati:

lotto 1 — appartamento di civile abitazione della superficie di 119 mq e con un giardino di 41,20 mq, oltre a box e cantina posto al piano terreno del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mapp. 34, sub 55. Importo a base d'asta L. 234.266.500. Deposito di garanzia L. 7.809.000. Deposito spese contrattuali L. 23.427.000;

lotto 2 — appartamento di civile abitazione della superficie di 82,90 mq, e con un giardino di 152,40 mq, oltre a box e cantina posto al piano terreno del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mapp. 34, sub 54. Importo a base d'asta L. 205.265.000. Deposito di garanzia L. 6.842.000. Deposito spese contrattuali L. 20.527.000;

lotto 3 — appartamento di civile abitazione della superficie di 119,70 mq provvisto di balcone, box e cantina sito al primo piano del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mapp. 34, sub 62. Importo a base d'asta L. 275.354.000. Deposito di garanzia L. 9.178.000. Deposito spese contrattuali L. 27.535.000;

lotto 4 — appartamento di civile abitazione della superficie di 98,30 mq provvisto di balcone, box e cantina, sito al primo piano del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mappale 34, sub 61. Importo a base d'asta L. 222.479.000. Deposito di garanzia L. 7.416.000. Deposito spese contrattuali L. 22.248.000;

lotto 5 — appartamento di civile abitazione della superficie di 114 mq provvisto di balcone, box e cantina, posto al primo piano del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mappale 34, sub 63. Importo a base d'asta L. 273.349.000. Deposito di garanzia L. 9.112.000. Deposito spese contrattuali L. 27.335.000;

lotto 6 — appartamento di civile abitazione della superficie di 52 mq provvisto di balcone, box e cantina, posto al primo piano del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mappale 34, sub 64. Importo a base d'asta L. 143.638.000. Deposito di garanzia L. 4.788.000. Deposito spese contrattuali L. 14.364.000;

lotto 7 — locale ad uso commerciale della superficie di 114,10 mq oltre a box di 20,63 mq, posto al piano terreno del fabbricato di via Rosmini n. 8. Nuovo catasto erariale urbano mappale 34, sub 56. Importo a base d'asta L. 330.763.000. Deposito di garanzia L. 11.025.000. Deposito spese contrattuali L. 33.076.000;

2) che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per i contratti, l'asta sarà presieduta dal Segretario generale del comune di Fagnano Olona;

3) che l'asta — ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni — sarà tenuta, senza facoltà di successive migliorie, con il sistema delle schede segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso;

4) che i documenti per la partecipazione alla gara sono:

A) per le persone fisiche: certificato generale del Casellario giudiziale, certificato della cancelleria del Tribunale sulla capacità civile;

B) per le persone giuridiche: i certificati di cui al bando A) per i soci e gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la Società è nel pieno possesso dei suoi diritti e nel pieno esercizio della capacità di agire;

5) che per quanto non previsto si intendono richiamate tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti relativi all'asta rubricata nel presente avviso sono disponibili presso gli Uffici comunali - Ufficio Provveditorato ed Economato e Servizio Edilizia ed Urbanistica, ove gli stessi possono chiedere il rilascio di copia integrale del bando d'asta.

Fagnano Olona, 16 gennaio 1995

Il sindaco: Rinaldo Zazzeron.

C-1208 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Bando d'asta per cessione farmacia
(atto della Giunta Comunale n. 569 del 24 novembre 1994)

Il giorno 2 marzo 1995, alle ore 11, avrà luogo in Barletta, sede Municipale, un'asta pubblica per la cessione della Farmacia comunale, sede farmaceutica unica, ubicata in via Casardi, della quale il Comune di Barletta è titolare dal 1968.

Unitamente al diritto di esercizio della farmacia, forma oggetto dell'asta pubblica la relativa azienda commerciale. Il prezzo base d'asta viene stabilito nella misura di L. 1.200.000.000. Detto prezzo è riferito al diritto di esercizio della farmacia ed alla relativa azienda commerciale, nonché degli arredi; detto prezzo non comprende, invece, le giacenze per le quali l'aggiudicatario dell'asta dovrà corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma che verrà determinata al momento della cessione, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, a spese dell'aggiudicatario.

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento di milione in milione rispetto al prezzo base di L. 1.200.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un sol concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) offerta, indirizzata all'Amministrazione Comunale di Barletta, redatta su carta bollata da L. 15.000, recante l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo offerto. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza, ove a concorrere sia una società) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscritto (qualora a concorrere sia una società, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscritto, dovranno indicarsi la sede, numero di codice fiscale e partita I.V.A. della società medesima);

2) deposito cauzionale di L. 200.000.000 da costituirsi in uno dei seguenti modi;

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 20.000.000, da costituirsi mediante assegno circolare intestato al Comune di Barletta;

4) dichiarazione (in bollo da L. 15.000), sottoscritta dal concorrente, nella quale lo stesso dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma, pari al valore delle merci in garanzia, che verrà determinata, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, al momento della cessione della titolarità della farmacia;

5) se a concorrere sia una persona fisica:

a) certificato (in bollo da L. 15.000), d'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti, di data non anteriore a tre mesi da quella del bando;

b) certificato (in bollo da L. 15.000), rilasciato dall'Amministrazione competente in data non anteriore a tre mesi che attesti la sussistenza, in capo al concorrente, di uno dei seguenti requisiti:

conseguimento della titolarità di farmacia in esito a concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche;

svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale (in bollo da L. 15.000) di data non anteriore a tre mesi;

d) dichiarazione (in bollo da L. 15.000) sottoscritta dal concorrente nella quale lo stesso attesti di trovarsi nella condizione di procedere all'acquisto della farmacia nel rispetto delle condizioni poste dall'art. 13 della legge 8 novembre 1991, n. 362;

6) se a concorrere sia una società di cui al primo comma dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362:

a) certificato (in bollo da L. 15.000), di data non anteriore a tre mesi di iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale, recante:

dichiarazione di assenza di procedure fallimentari in corso, ovvero conclusosi negli ultimi cinque anni;

indicazione della sede e dell'oggetto sociale;

composizione societaria, con indicazione dei nomi e dei dati di nascita dei soci;

indicazione del legale rappresentante;

b) certificati (in bollo da L. 15.000), d'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti di ciascuno dei soci; detti certificati dovranno essere di data non anteriore a tre mesi;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale (in bollo da L. 15.000) riferito a ciascun socio di data non anteriore a tre mesi; l'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Offerta».

I depositi ed i documenti di cui ai punti successivi dovranno essere inseriti in un'altra busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Documenti».

Le buste sopradette dovranno essere racchiuse in unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «Amministrazione comunale di Barletta - Unità operativa contratti». Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica farmacia comunale».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156. Il termine perentorio, entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12 del 1° marzo 1995.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive. Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione. All'apertura dei pieghi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 2 marzo 1995 alle ore 11, presso la Sede Municipale.

La mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai predetti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari. L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'Amministrazione all'adozione dell'atto deliberativo di approvazione, il quale pertanto, non terrà luogo di contratto. Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico all'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'Amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio e Contratti del Comune di Barletta.

Il sindaco: avv. Raffaele Fiore

Il segretario generale: dott. Pietro Altamura

C-1218 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione casa circondariale Torino
Torino, via Pianezza, 300

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura di circa 600 pasti giornalieri

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso gli appositi locali ubicati nella Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino.

Questa Direzione deve provvedere ad indire licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi del decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992.

La gara sarà esperita il 20 aprile 1995 alle ore 10,30 presso i locali della Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento in unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 5.100 (I.V.A. inclusa) a pasto.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 7 marzo 1995 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000 qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, e 13, comma primo, lettere a) e c), 14, comma primo lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato in data 19 gennaio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

La distribuzione dei pasti sarà effettuata due volte al giorno per tutti i giorni dell'anno compreso i festivi per tutta la durata contrattuale (due anni).

La ditta appaltatrice oltre a quelli indicati in oggetto ha i seguenti obblighi: lavatura stoviglie, pentolami, attrezzature di cucina e vassoi self-service ed ogni altro onere connesso con le prestazioni principali (quali trasporti, combustibili, materiali di pulizia), nonché la manutenzione ordinaria di tutta l'attrezzatura di cucina, che sarà messa a disposizione dell'Impresa unitamente alle dotazioni strumentali esistenti. I locali e le attrezzature dovranno essere riconsegnate nelle stesse condizioni al termine del servizio, salvo il logoramento per la normale utilizzazione.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con le presentazioni di una offerta congiunta sono previste dall'art. 10 del decreto legislativo suddetto.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito alla Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» via Pianezza, 300 - Torino, telefono 011/4557585 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Torino, 19 gennaio 1995

Il direttore: dott. Vincenzo Castoria.

T-102 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Prot. n. 643673.1/3

Avviso d'asta a termini ordinari per l'appalto delle forniture alimentari agli Istituti Penitenziari

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1995 alle ore 9,00 presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria sottoindicati, dinanzi al Provveditore Regionale o ad un suo delegato, avrà luogo l'esperimento d'asta, per l'aggiudicazione definitiva, ad unico incanto, degli appalti relativi ai lotti sottoindicati.

Ogni contratto ha la durata dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1996, con facoltà per l'amministrazione di consentire il rinnovo del contratto, a richiesta dell'appaltatore, per un biennio alle stesse condizioni.

1) La procedura delle gare è determinata con l'esclusione della disciplina di cui al testo unico del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 4, lett. c) e l'esperimento d'asta avrà luogo ai sensi degli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II e III comma del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete da presentarsi, in piego chiuso, dai concorrenti ammessi all'asta personalmente od a mezzo di persona munita di procura speciale. Le offerte potranno anche inviarsi per posta, in piego raccomandato, sigillato con impronta a ceralacca; ma in tal caso, per essere valide, dovranno pervenire al Provveditorato Regionale non più tardi delle ore 14.00 del giorno feriale precedente quello fissato per l'asta.

2) Per essere ammesso all'asta, il concorrente dovrà presentare al competente Provveditorato Regionale entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 3 marzo 1995, domanda di ammissione all'asta su foglio bollato da L. 15.000 allegando i seguenti documenti, di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso:

I - a) certificato generale del Casellario Giudiziario;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dell'Industria. L'iscrizione deve essere in data anteriore di almeno un triennio rispetto alla data del presente avviso;

c) certificato di residenza e stato di famiglia nonché i documenti di cui all'allegato 4, lettere d), e) delle D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

d) modulo GAP unificato appaltatori;

e) copia della denuncia annuale dell'I.V.A. relativa all'anno 1993 corredata della ricevuta di presentazione, al competente Ufficio I.V.A. da cui emerge un volume di affari pari a:

L. 250.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto fino a L. 250 milioni;

L. 500.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto da L. 250 a L. 750 milioni;

L. 1.000.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto oltre L. 750 milioni.

Il - Possono essere ammesse a concorrere le Società Commerciali in persona di un loro amministratore munito espressamente di tutti i poteri necessari alla stipulazione del contratto ed alla conduzione della gestione.

Esse dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato generale del Casellario Giudiziario degli amministratori; certificato generale del Casellario Giudiziario di tutti i soci se trattasi di Società di persone;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dell'Industria, dal quale risulti il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare la Società. L'iscrizione deve essere in data anteriore di almeno un triennio rispetto alla data del presente avviso;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risultino gli estremi della costituzione della Società; la composizione della Società stessa; i componenti dell'Organo di Amministrazione; la nomina degli amministratori e procuratori con la indicazione della data di scadenza della carica;

d) certificato di residenza e stato di famiglia relativi agli amministratori, ai rappresentanti legali, agli eventuali direttori tecnici e certificato di residenza e stato di famiglia di tutti i soci se trattasi di Società di persone nonché i documenti di cui all'allegato 4 lettere d), e) del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490;

e) modulo GAP unificato appaltatori;

f) vedasi punto I, lettera e) (copia denuncia IVA).

Se più lotti sono compresi nell'ambito della circoscrizione attribuita a ciascun Provveditorato, la documentazione può essere unica; nel qual caso va allegata ad una sola domanda da richiamarsi nelle altre.

III - La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti sarà fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 91-92-93, con i rispettivi importi, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

IV - La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti sarà fornita mediante presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie relative all'ultimo triennio;

b) copie conformi dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli anni 91-92-93, con attestazione dell'avvenuto deposito alla Cancelleria del Tribunale.

3) Per non incorrere in esclusioni, insieme alla domanda di ammissione all'asta, dovrà presentarsi la ricevuta comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o presso le Aziende di Credito previste dal D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635, della somma indicata in ciascun lotto per adire l'asta.

Non è valido il deposito effettuato da terzi per conto dell'aspirante. Il deposito effettuato presso una delle suddette Aziende di Credito è valido sempre che questa si obblighi ad effettuare in Tesoreria il versamento del deposito in contanti o in titoli a favore dello Stato nel caso in cui la cauzione sia incamerata.

Detto deposito costituisce pegno a favore dell'Amministrazione, affidato all'Istituto Bancario ai sensi dell'art. 2780, ultima parte, secondo comma del Codice civile; inoltre il deposito cauzionale provvisorio di cui sopra può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) fidejussione bancaria rilasciata da Istituti di Credito di diritto pubblico o da Banche di interesse nazionale nonché da Aziende di Credito ordinario aventi un patrimonio non inferiore a L. 300.000.000, da Casse di Risparmio, Monti di Credito su pegno di prima categoria, Banche Popolari aventi un patrimonio non inferiore a L. 100.000.000; la firma del legale rappresentante del fidejussore dovrà essere debitamente autenticata;

b) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale, ai sensi del testo unico delle Leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, e successive modifiche; la firma del legale rappresentante del fidejussore dovrà essere debitamente autenticata.

Tale deposito provvisorio verrà restituito dopo l'incanto ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

Il deposito provvisorio verrà restituito all'aggiudicatario dopo la costituzione della cauzione e la stipulazione del contratto.

I singoli Provveditorati Regionali della Amministrazione Penitenziaria, esaminate le domande ed i documenti dei concorrenti, determineranno, con giudizio insindacabile, la loro ammissione all'asta. L'escluso non può reclamare indennizzo di sorta.

4) Le offerte dovranno essere compilate su carta bollata da L. 15.000 ed in conformità del modello sotto riportato con la indicazione in cifre e in lettere, della diaria offerta. L'offerta dovrà essere chiaramente sottoscritta ed essere presentata in piego chiuso come precisato al punto 1). Sul piego sarà indicato il lotto cui l'offerta si riferisce. E' esclusa l'offerta per persona da nominare.

5) L'appalto è aggiudicato in base all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Sarà aggiudicato altresì anche quando vi sia un solo offerente.

Prima dell'inizio dell'apertura dei pieghi, è consentita la presentazione di altre offerte da parte dello stesso offerente, ma, in tal caso, l'offerta ultima sostituisce le precedenti.

In conseguenza, su ciascuna offerta dovrà sempre essere annotata l'ora esatta di presentazione e la medesima indicazione dovrà essere riportata nel verbale delle operazioni.

Le offerte superiori alla base d'asta si intendono fatte come coincidenti con l'importo della diaria base d'asta.

Ove siano state presentate offerte pari, si procederà nei modi stabiliti dall'art. 77 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Qualora l'offerta espressa in cifre fosse difforme da quella in lettere, sarà ritenuta valida quest'ultima.

6) Avvenuta l'aggiudicazione e conclusi favorevolmente gli adempimenti relativi alla certificazione antimafia prevista dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726; 23 dicembre 1982, n. 936; 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, sia per l'aggiudicatario sia per il supplente, il deliberatario dovrà entro la data del 25 marzo 1995 (nelle ore d'ufficio) stipulare il regolare contratto, in concorso col supplente all'uopo designato e prestare, con le modalità di cui al punto 2), a garanzia delle obbligazioni assunte, una cauzione ragguagliata a un ventesimo dell'ammontare presunto del contratto, a termine dell'art. 54 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato. Ove venga costituita in titoli, questi saranno calcolati per i nove decimi del loro valore di Borsa, secondo le quotazioni comunicate dal Ministero delle Finanze.

Considerata l'urgenza di dare esecuzione ai contratti d'appalto, ove ancora non fosse pervenuta la prevista certificazione prefettizia antimafia, i contratti stessi potranno essere stipulati sulla base della specifica formale dichiarazione prevista al punto 7 dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rilasciata sia dall'appaltatore che dal supplente.

Ove l'aggiudicatario sia una Società Commerciale, il supplente dovrà essere persona del tutto estranea alla Società stessa.

Non è consentito, inoltre, all'aggiudicatario, nominare quale supplente chi abbia presentato offerte per lo stesso lotto.

Il supplente designato dovrà in ogni caso avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e, pertanto, dovrà produrre all'atto della stipulazione del contratto gli stessi documenti indicati al precedente punto 2).

I Provveditorati Regionali si riserveranno di accertare tramite la Guardia di Finanza o altri organi previsti dalle vigenti norme, la veridicità della copia della denuncia I.V.A. esibita dal concorrente aggiudicatario.

Qualora detta denuncia I.V.A. non risultasse veritiera, questa amministrazione potrà procedere alla risoluzione dei contratti stipulati con l'incameramento del deposito cauzionale, salvo risarcimento dei danni.

Decade, inoltre, dall'aggiudicazione, il deliberatario che ometta di presentarsi nel termine preindicated per la stipulazione del contratto. Il deposito di cui al punto 3) è incamerato a beneficio dell'amministrazione, salvo il risarcimento dei danni.

Ove la cauzione definitiva venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà esplicitamente rilevarsi che la garanzia è assunta per tutta la durata del contratto e sino alla definitiva liquidazione, revisione e riscontro delle contabilità, in conformità di quanto stabilito per lo svincolo della cauzione dal Capitolato d'appalto D.M. n. 630499.1/3.

7) L'appaltatore ed il supplente dovranno, ai fini amministrativi, eleggere domicilio nella città dove ha sede il Provveditorato Regionale dell'amministrazione Penitenziaria che terrà l'asta e presso il quale dovrà essere stipulato il contratto.

8) Le spese inerenti i contratti, comprese quelle di registrazione fiscale, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà comprovare l'eseguito versamento dell'importo di dette spese, esibendo la quietanza corrispondente rilasciata dalla Tesoreria Provinciale della città in cui è tenuta l'asta.

9) Le prestazioni dovute sono quelle prescritte dal Capitolato d'Oneri D.M. n. 630499.1/3, dalla legge n. 354 del 26 luglio 1975 e dal Regolamento Penitenziario 29 aprile 1976, n. 431 e successive modificazioni; dalle condizioni contrattuali visibili presso i Provveditorati Regionali dell'amministrazione Penitenziaria e le Direzioni degli Istituti Penitenziari interessate, nelle consuete ore di Ufficio.

Per i detenuti ammessi al beneficio della semilibertà ai sensi dell'art. 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e per i detenuti ammessi al beneficio della semidetenzione ai sensi dell'art. 55 della legge 689 del 24 novembre 1981 e per i quali non verrà richiesta all'impresa la fornitura dei quantitativi dei generi componenti i pasti che non verranno consumati, sarà contabilizzata all'appaltatore una percentuale della diaria di aggiudicazione come appresso fissata a seconda che il detenuto consumi o meno la colazione, il pranzo o la cena:

Sani adulti e diabetici:

colazione 12%;
pranzo 50%;
cena 38%.

Minorati:

colazione 13%;
pranzo 50%;
cena 37%.

Tubercolotici:

colazione 15%;
pranzo 50%;
cena 35%.

Il numero complessivo delle giornate di presenza che danno diritto alla percezione della diaria, ai termini degli artt. 5 e 25 del Capitolato, è indicato per ciascun lotto in modo meramente presuntivo, e pertanto qualsiasi diminuzione o aumento di esso, sia all'inizio che nel corso della gestione, non potrà dar luogo a pretese di indennizzo o risarcimento a favore dell'appaltatore.

Eccettuati i casi espressamente previsti dal Capitolato, all'appaltatore è sempre corrisposto il compenso fissato dal contratto per i supplementi vittuari somministrati in aggiunta al trattamento alimentare di cui alle tabelle allegate al contratto. Alla scadenza del contratto, qualora non siasi addivenuti a nuova sistemazione del servizio, l'appaltatore è tenuto, a richiesta dell'amministrazione, a continuare la gestione per non oltre tre mesi, alle stesse condizioni del contratto scaduto, escluso ogni altro compenso.

10) L'appaltatore si intende pienamente edotto delle condizioni e circostanze di fatto in cui si svolge il servizio che va ad assumere e degli oneri conseguenti.

MODELLO DELL'OFFERTA
(su foglio bollato da L. 15.000)

«Il sottoscritto.....
nella sua qualità di..... offre per l'appalto delle
forniture alimentari presso relativo al lotto n. come da
avviso d'asta datato la diaria di L.
(in cifre) (in tutte lettere).

Data

Firma

*Lotti di forniture da aggiudicare dai Provveditorati Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria in cui saranno tenute le aste*

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELL'ABRUZZO E MOLISE**

Pescara, via San Donato n. 2
Tel. 085/4313603 - 05 - 08

Lotto 2 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di L'Aquila e alla Casa di Reclusione di Sulmona; diaria fissata per l'asta L. 4.800; numero presunto delle giornate di presenza n. 396.138; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.901.462.400; deposito per adire l'asta L. 56.568.505.

Lotto 4 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Teramo; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; numero presunto delle giornate di presenza n. 141.661; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 679.972.800; Deposito per adire l'asta L. 20.229.190.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA CALABRIA**

Catanzaro, via F. Paglia n. 43
Tel. 0961/724232 - 747227 - 747727

Lotto 6 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia; diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 435.880; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.092.224.000; deposito per adire l'asta L. 62.243.665.

Lotto 7 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Cosenza; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 410.240; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.969.152.000; Deposito per adire l'asta L. 58.582.270.

Lotto 8 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Reggio Calabria; diaria fissata per l'asta L. 4.800; numero presunto delle giornate di presenza n. 454.469; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.181.451.200; Deposito per adire l'asta L. 64.898.175.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA CAMPANIA**

Napoli, via Nuova Poggioreale n. 167
Tel. 081/287826

Lotto 14 - Forniture all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli con Sez. Minorati fisici; Diaria fissata per l'asta L. 4.208; Numero presunto delle giornate di presenza n. 120.508; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 507.097.664; Deposito per adire l'asta L. 15.086.155.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Bologna, via Zamboni n. 72
Tel. 051/250400

Lotto 17 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Bologna compresa sezione Casa Reclusione di Bologna; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 512.159; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.458.363.200; Deposito per adire l'asta L. 73.136.305.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DEL VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRENTINO ALTO-ADIGE**

Padova, p.zza Castello n. 11
Tel. 049/8751600

Lotto 26 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Padova con Casa di Reclusione di Padova; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 432.675; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.076.840.000; Deposito per adire l'asta L. 61.785.990.

Lotto 29 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Trieste; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 42.306; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 203.068.800; Deposito per adire l'asta L. 6.041.295.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DEL LAZIO**

Roma, via della Lungara n. 28 B
Tel. 06/6833722 - 68308531

Lotto 35 - Forniture alle Case Circondariali di Roma Regina Coeli, Velletri, Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Rieti e alla Casa di Reclusione di Paliano; Diarie fissate per l'asta L. 4.800 per detenuti sani e L. 5.617 per detenuti tubercolotici; Numero presunto delle giornate di presenza n. 1.055.727 per detenuti sani e n. 12.179 per detenuti tubercolotici; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 5.135.899.043; Deposito per adire l'asta L. 152.792.995.

Lotto 37 - Forniture agli Istituti di Roma-Rebibbia e provincia di Roma (esclusi Civitavecchia e Istituti di cui al lotto n. 35); Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 1.456.352; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 6.990.489.600; Deposito per adire l'asta L. 207.967.065.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA LIGURIA**

Genova, passo Frugoni n.4/11
Tel. 010/5702655 - 5702649

Lotto 39 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle province di Genova e Savona; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 440.367; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.113.761.600; Deposito per adire l'asta L. 62.884.405.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA LOMBARDIA**

Milano, via Pietro Azario n. 6
Tel. 02/4987936

Lotto 47 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle provincie di Lodi e Milano, con sezione Casa di Reclusione di Milano (esclusa C.R. Milano Opera e relativa sezione Casa Circondariale e Casa Circondariale di Monza di cui al lotto n. 97); Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 1.507.632; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 7.236.633.600; Deposito per adire l'asta L. 215.289.850.

Lotto 49 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Pavia; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 524.338; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 2.516.822.400; Deposito per adire l'asta L. 74.875.465.

Lotto 97 - Forniture alla Casa di Reclusione di Milano Opera e relativa sezione Casa Circondariale e Casa Circondariale di Monza; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 1.010.857; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 4.852.113.600; Deposito per adire l'asta L. 144.350.380.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA SARDEGNA**

Cagliari, via Tuveri n. 22
Tel. 070/491911

Lotto 67 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle provincie di Cagliari e Oristano; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 358.319; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.719.931.200; Deposito per adire l'asta L. 51.167.955.

Lotto 69 - Forniture alle Case di Reclusione di Isili e Mamone; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 322.423; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.547.630.400; Deposito per adire l'asta L. 46.042.005.

Lotto 70 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Nuoro; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 217.940; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.046.112.000; Deposito per adire l'asta L. 31.121.830.

Lotto 71 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Sassari; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 214.735; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.030.728.000; Deposito per adire l'asta L. 30.664.160.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA SICILIA ORIENTALE**

Messina, via La Farina n. 221
Tel. 090/2921505 - 693381

Lotto 73 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Catania; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 812.788; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 3.901.382.400; Deposito per adire l'asta L. 116.066.125.

Lotto 74 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Messina; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 357.037; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.713.777.600; Deposito per adire l'asta L. 50.984.885.

Lotto 75 - Forniture alla Casa di Reclusione di Noto; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 42.947; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 206.145.600; Deposito per adire l'asta L. 6.132.830.

Lotto 76 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Ragusa, con sezione minorati fisici nella Casa Circondariale; Diarie fissate per l'asta L. 4.800 per i detenuti sani e L. 4.208 per i minorati; Numero presunto delle giornate di presenza n. 171.788 per i detenuti sani e n. 5.769 per i minorati; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 848.858.352; Deposito per adire l'asta L. 25.253.535.

Lotto 77 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Siracusa e alla Casa di Reclusione di Augusta; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 406.394; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.950.691.200; Deposito per adire l'asta L. 58.033.065.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA SICILIA OCCIDENTALE**

Palermo, via Damiani Almeyda n. 5/A
Tel. 091/343657

Lotto 78 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Agrigento; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 187.813; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 901.502.400; Deposito per adire l'asta L. 26.819.695.

Lotto 79 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Caltanissetta e Casa Reclusione San Cataldo; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 253.195; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.215.336.000; Deposito per adire l'asta L. 36.156.245.

Lotto 80 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Enna; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 154.481; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 741.508.800; Deposito per adire l'asta L. 22.059.885.

Lotto 81 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Palermo; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 879.452; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 4.221.369.600; Deposito per adire l'asta L. 125.585.745.

Lotto 82 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Trapani, con sezione Casa di Reclusione di Trapani e alla Casa di Reclusione di Favignana; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 355.755; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.707.624.000; Deposito per adire l'asta L. 50.801.815.

**PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA DELLA TOSCANA**

Firenze, via Bolognese, n. 84
Tel. 055/496551

Lotto 87 - Forniture all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino; Diaria fissata per l'asta L. 4.208; Numero presunto delle giornate di presenza n. 91.022; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 383.020.576; Deposito per adire l'asta L. 11.394.860.

Lotto 96 - Forniture alla Casa Reclusione di Gorgona; Diaria fissata per l'asta L. 4.800; Numero presunto delle giornate di presenza n. 73.074; Importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 350.755.200; Deposito per adire l'asta L. 10.434.965.

Roma, 14 gennaio 1995

Il direttore generale: Capriotti.

C-1200 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Direzione generale dell'amministrazione civile****Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari****Servizio affari finanziari****Divisione contratti**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, piazza Viminale 1 - 00184 Roma, tel. (06) 46675618, fax (06) 4880131.

2. Bando di gara: appalto concorso con procedura ristretta CEE/GATT ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura alla Direzione centrale per i servizi elettorali di n. 170 personal computers corredati di prodotti software e di n. 78 stampanti asservite ai personal computers.

La fornitura è distinta nei seguenti n. 3 lotti in base alle caratteristiche tecniche e di utilizzo delle apparecchiature richieste, elencate nel disciplinare tecnico predisposto:

1° lotto: fornitura di n. 147 personal computers - valore presunto dell'appalto L. 918.750.000;

2° lotto: fornitura di n. 23 personal computers - valore presunto dell'appalto L. 147.200.000;

3° lotto: fornitura di n. 78 stampanti asservite ai personal computers - valore presunto dell'appalto L. 117.000.000.

3. Aggiudicazione: sarà effettuata per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i seguenti elementi considerati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo;

qualità;

termine di consegna;

assistenza tecnica.

Si precisa che saranno ammesse offerte per ogni singolo lotto e le offerte stesse non devono superare l'importo posto a base dell'appalto di ciascun lotto.

4. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

5. Luogo della consegna: Roma, Palazzo Viminale ed uffici dell'Amministrazione siti in Roma.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 1° marzo 1995.

7. Indirizzo: il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta sarà indirizzato con raccomandata o consegnato a mano a: Ministero dell'interno - Ufficio accettazione postale - Piazza Viminale 1 - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Richiesta partecipazione appalto concorso con procedura ristretta per la fornitura di personal computers e di stampanti per la Direzione centrale per i servizi elettorali. Riservatissimo non aprire.

8. Lingua: l'istanza, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

9. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 31 marzo 1995.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione seguente rilasciata in data non anteriore a novanta giorni, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

10.a) Certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa.

10.b) Documentazione per verificare che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358 del 1992. La documentazione sarà prodotta nelle forme stabilite dai commi 2 e 3 del predetto art. 11.

Si precisa che ove la ditta produca apposita dichiarazione sostitutiva, la stessa dovrà essere autenticata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

10.c) Documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

10.d) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture al netto dell'IVA, nonché l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatari, certificate ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 1992.

10.e) La descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

10.f) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

10.g) La documentazione di cui ai punti 10.e) nonché 10.f) potrà essere prodotta anche mediante dichiarazione della ditta autenticata nei sensi stabiliti dalla legge 15 del 1968.

11. Altre informazioni.

11.a) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

11.b) La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

11.c) La fornitura, le condizioni e le modalità dell'appalto sono specificati nel disciplinare tecnico approntato dall'amministrazione e disponibile al ritiro presso la Divisione contratti - Palazzo Viminale 1 - 5° piano tel. (06) 46675618.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE: 23 gennaio 1995.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1995.

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore del servizio: Lorenzo Genua.

C-1201 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Direzione generale della protezione civile****e dei servizi antincendi - Div. FF.**

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 20 ottobre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 8 (otto).

6. Fornitore aggiudicatario: GI.TI.PI S.r.l. - Strada Nuova, 88 - 27/100 Pavia.

7. Fornitura: n. 25.000 paia di stivali di cuoio da intervento nuovo tipo.

8. Prezzo pagato: L. 63.213 per ciascun paio + IVA.

9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1995.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1202 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Divisione forniture, via Cavour 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata procedura ristretta accelerata.

3. Data di stipulazione del contratto: 20 ottobre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

6. Fornitore aggiudicatario: Saba S.p.a.

7. Fornitura: n. 12.000 paia di scarpe basse nere con mezza suola in gomma per VV.A. (lotto unico).

8. Prezzo pagato: L. 36.480 per ciascun paio.

9. Data di spedizione del presente avviso: 19 gennaio 1995.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1203 (A pagamento).

ENASARCO

Comunicato ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55

In data 15 settembre 1994 è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, via A. Usodimare, 29/31, per l'esecuzione dei lavori di sostituzione dei pannelli dei balconi ed opere accessorie nel complesso immobiliare di proprietà dell'ENASARCO sito in Roma, via P. Marchisio, 155/187, per un importo a base d'asta di L. 1.300.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Elettrobeton Sud S.p.a.; 2) Alpeis S.r.l.; 3) Edilguidonia S.r.l.; 4) De Carolis Antonio; 5) Ediltecno Sud Costruzioni S.r.l.; 6) Pro. Gest. Italiana S.r.l.; 7) Edil O.P. S.r.l.; 8) Sat Naam Appalti S.r.l.; 9) Lupi S.r.l.; 10) G.A.M.A. Appalti S.r.l.; 11) Impresa Michele Collarile; 12) I.C.C. S.r.l.; 13) So.Co.Str.No. S.r.l.; 14) Speci S.r.l.; 15) Costruzioni del Ci.Lo. S.a.s.; 16) Cicchetti Massimo S.r.l.; 17) S.A.R. S.r.l.; 18) Edilplan; 19) Ge.Co.P.; 20) M.T.C. S.r.l.; 21) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi; 22) Minozzi Costruzioni S.r.l.; 23) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s.; 24) Impresa Costruzioni di Bagno S.r.l.; 25) Amore Fabrizio; 26) Zeppieri Adolfo & C. S.n.c.; 27) B.L.B. Costruzioni S.r.l.; 28) G.E.Coop. a r.l.; 29) La Titano Edilizia S.r.l.; 30) Cart S.r.l.; 31) Merigioli Walter; 32) Cise S.r.l.; 33) Remaco S.r.l.; 34) Di Mario Livio S.a.s.; 35) CP S.r.l.; 36) Patrizi Cesare Franco; 37) R.E.C. S.r.l.;

38) R.E.CO.R.D. S.r.l.; 39) Edil Di Mauro 82 S.r.l.; 40) Edilsistem S.r.l.; 41) Cosman S.r.l.; 42) Mizar Appalti S.r.l.; 43) Tecnimport S.r.l.; 44) Sae Costruzioni S.r.l.; 45) Anemone di Anemone Dino & C. S.n.c.; 46) Di Fani Flaminio; 47) Edil G.E.S.C. S.n.c.; 48) Co.An. S.r.l.; 49) Immobiliare Clama S.r.l.; 50) D'Adiutorio Carlo; 51) R.E.I.A. S.r.l.; 52) Galletti Cesino; 53) FC Federici Costruzioni S.p.a.; 54) Edil Ma.Vi. S.r.l.; 55) Giorgio Lanzetta S.p.a.; 56) Termoelettra S.r.l.; 57) Si.Co.Ge. S.p.a.; 58) Florinda S.r.l.; 59) Costruire Edilizia S.p.a.; 60) Stefano Capoluongo; 61) Caget 83 S.r.l.; 62) Marino & Figli S.r.l.; 63) Mazza Mario; 64) Comet S.p.a.; 65) Sagen S.r.l.; 66) Grandino Alfonso; 67) I.C.A.M.; 68) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 69) Corteggiano Antonio; 70) Romana Montecalvo S.r.l.; 71) Garofalo Ugo Salvatore; 72) Sanceline S.r.l.; 73) Fra.Sa. S.r.l.; 74) Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; 75) EDC Costruzioni S.r.l.; 76) Edilmas S.r.l.; 77) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l.; 78) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.r.l.; 79) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 80) Falda S.r.l.; 81) Cres Appalti S.r.l.; 82) AGP S.r.l.; 83) S.E.A.M. S.p.a.; 84) Co.G.I. S.p.a.; 85) Edilgamma S.r.l.; 86) Norma S.r.l.; 87) M.E.S. S.r.l.; 88) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 89) Ediltecnica S.r.l.; 90) Monaco S.p.a.; 91) Rimac S.r.l.; 92) Romana Appalti e Costruzioni S.r.l.; 93) C.R.R. S.r.l.; 94) Edil Contract S.r.l.; 95) Ediltras S.r.l.; 96) Di Segna Giuseppe S.n.c.; 97) Costruzioni Baratelli S.r.l.; 98) Geom. Enrico Luzi; 99) C.E.I.R. S.r.l.; 100) Geom. Ricci Enrico; 101) Graziani Silvio; 102) Artes S.n.c.; 103) Vacca Eliseo; 104) Co.I.P.; 105) Cesir S.r.l.; 106) Cosbeton S.r.l.; 107) Giulien Costruzioni S.r.l.; 108) Lancos S.r.l.; 109) Confaro S.r.l.; 110) Edillorusso S.r.l.; 111) Immobiliare Lazio 2000 S.r.l.; 112) L.M. Costruzioni edili.

La gara è stata aggiudicata con il sistema di cui all'art. 58, primo comma, punto 2), lettera a), del Regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 all'impresa Cart S.r.l., per l'importo di L. 674.309.400, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 11), 14), 15), 18), 26), 28), 29), 30), 32), 38), 39), 41), 43), 44), 46), 47), 49), 51), 52), 55), 58), 59), 62), 68), 70), 72), 73), 75), 78), 83), 90), 91), 96), 97), 98), 100), 103), 110), 112).

Roma, 23 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-1205 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
Provincia di Milano

Avviso di aggiudicazione della licitazione privata per l'appalto del servizio d'igiene urbana per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1999

Ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, si comunicano i dati relativi alla gara di appalto in oggetto indicata.

N. 5 ditte invitate.

N. 4 ditte partecipanti.

Ditta aggiudicataria: Sa.Ca.Gi.Ca. S.r.l. via Corridoni, 3 - Milano.

Importo contrattuale: L. 21.689.768.000 + IVA.

Inizio servizio: 1° gennaio 1995.

Rozzano, 17 gennaio 1995

Il dirigente del dipartimento economico e finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-1209 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione della licitazione privata per l'appalto della fornitura dei generi alimentari necessari per la refezione scolastica ed altre attività ristorative gestite dall'amministrazione comunale per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1995.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, si comunicano i dati relativi alla gara di appalto sopra indicata.

N. 5 ditte invitate, n. 3 ditte partecipanti.

Ditta aggiudicataria: Scapa Italia S.r.l., via Cellini, 7 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

Importo contrattuale: L. 974.723.800 + I.V.A.

Inizio servizio: 1° gennaio 1995.

Rozzano, 10 gennaio 1995

Il dirigente del dipartimento economico e finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-1210 (A pagamento).

CONSORZIO
PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Taranto

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14 del 2 febbraio e successive integrazioni e modificazioni si rende noto che alla gara per l'affidamento dei lavori di sistemazione piazzali del nuovo varco doganale del Porto industriale di Taranto, nell'importo a base d'asta di lire 2.220 milioni esperita il giorno 29 dicembre 1994 con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 hanno partecipato n. 28 su n. 39 imprese invitate.

La gara è stata aggiudicata all'impresa Latino S.r.l. - Lecce con il ribasso del 30,12%.

Taranto, 18 gennaio 1995

Il commissario straordinario: dott. Donato Morea.

C-1211 (A pagamento).

CONSORZIO
PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Taranto

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14 del 2 febbraio e successive integrazioni e modificazioni si rende noto che alla gara per l'affidamento dei lavori di approvvigionamento idro-potabile del Porto industriale di Taranto con diramazione zona piccole industrie, nell'importo a base d'asta di lire 2.430 milioni esperita il giorno 30 dicembre 1994 con il sistema di cui all'art. 29, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, hanno partecipato n. 6 su n. 16 imprese invitate.

La gara è stata aggiudicata all'impresa Alcos S.r.l. - Gravina di Puglia nell'importo complessivo netto di L. 1.442.570.155.

Taranto, 18 gennaio 1995

Il commissario straordinario: dott. Donato Morea.

C-1212 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Lugo, piazza Martiri Libertà 2/a
Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38498

Prot. 758

Asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992

Le ditte interessate possono presentare offerta per la fornitura di materiali inerti e conglomerati bituminosi per la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali.

Importo presunto L. 373.619.000 + I.V.A.

Le forniture dovranno essere effettuate presso i magazzini comunali di Lugo.

Le consegne dovranno avvenire in diverse soluzioni da concordarsi con l'ufficio tecnico comunale entro quarantotto ore dalla richiesta.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre il 3 marzo 1995 al seguente indirizzo: comune di Lugo, piazza Martiri Libertà 2/a - Lugo (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il 4 marzo 1995 alle ore 11.

Modalità di pagamento della fornitura: entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Per quanto riguarda la documentazione amministrativa da presentare in sede di gara rivolgersi all'ufficio contratti del comune di Lugo, dove è depositato il bando integrale e il relativo foglio condizioni.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e dal relativo ufficio pubblicazioni è stato ricevuto l'11 gennaio 1995.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Ufficio contratti (Tel. 0545/38483).

Lugo, 11 gennaio 1995

Il dirigente: ing. Venturoli Carlo.

C-1213 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione
e Risorse Naturali, Servizi agrari ed Affari generali
Quart (AO), località Amérique, 127/a

Bando di gara mediante pubblico incanto con tornate di gara

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Servizi agrari ed Affari generali - località Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO) - telefono 0165/765804 Télex 210820, telefax 0165/765814.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 73, primo comma, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del citato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi alle varie aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta per gara purché valida. Si procederà all'aggiudicazione partendo dal lavoro di importo più elevato; verranno escluse dalle gare successive le imprese via via aggiudicatrici dei lavori precedenti o le forme associative comprendenti una o più delle imprese stesse.

Saranno automaticamente escluse dalle gare le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici (art. 5, comma 9 del decreto-legge n. 658/1994).

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

3.a.1) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: comune di Verrayes (Valle d'Aosta). Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio «Rude Joux» nelle località «Prala e Vencorère»;

a.2) Comune di Saint-Pierre (Valle d'Aosta). Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio irriguo «Saint-Pierre-Villeneuve»;

a.3) Comune di Pollein (Valle d'Aosta). Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia del consorzio di miglioramento fondiario «Terre Blanche»;

b.1) Importo a base d'asta L. 1.950.000.000 (unmiliardonovecentocinquantamiloni);

b.2) Importo a base d'asta L. 1.550.000.000 (unmiliardocinquecentocinquantamiloni);

b.3) Importo a base d'asta L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomiloni) alla categoria A.N.C. 10/A. Non sono previste opere scorparabili;

c.1.2.3) Appalti non divisi in lotti;

d.1) Categoria A.N.C. richiesta: 10/A importo minimo L. 3.000.000.000 se impresa singola, secondo quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunione di imprese o di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente;

d.2e3) Categoria A.N.C. richiesta: 10/A. Importo minimo L. 1.500.000.000 se impresa singola, secondo quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunione di imprese o di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

4. Termine di esecuzione degli appalti:

a.1) 410 (quattrocentodieci), a.2) 350 (trecentocinquanta), a.3) 350 (trecentocinquanta) giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione degli appalti: i documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (elenchi prezzi, attestazioni rilasciate dall'Ente della presa visione dei progetti e dei capitoli speciali, dichiarazioni da sottoscrivere a cura del legale rappresentante su modelli rilasciati dall'Ente) relativi ai lavori oggetto della presente tornata saranno disponibili in visione presso la sede dell'Assessorato, Ufficio opere irrigue, durante l'orario d'ufficio. Eventuali copie delle documentazioni potranno essere acquisite presso l'eliografia convenzionata dietro pagamento diretto alla medesima dei costi di riproduzione.

6. Presentazione delle offerte - Requisiti di partecipazione:

a) entro le ore 17 del giorno 24 febbraio 1995;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

6.1) Le offerte economiche (una per ogni gara a cui si intende partecipare) contenenti l'oggetto dei lavori, redatte in competente carta bollata ed indicanti il ribasso percentuale unico offerto sui prezzi degli elenchi prezzi riguardanti la presente tornata, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione), dovranno essere contenute, ciascuna in una busta sigillata, ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura. In calce ad ogni offerta economica dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Sulle buste, che non dovranno contenere, a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica», oltre all'oggetto completo dei lavori a cui l'offerta si riferisce.

6.2) In separata busta sigillata e ceralaccata, riportante all'esterno la dicitura «Documenti di gara», dovrà, poi, essere prodotta la seguente documentazione:

6.2.1) Modello di dichiarazione fornito dall'ente appaltante (uno per ogni gara a cui si intende partecipare; in caso di riunione di imprese o di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Nel caso l'impresa partecipi alla gara non per mezzo del titolare o degli amministratori muniti di rappresentanza, ma per mezzo di persona specialmente delegata, l'offerta economica ed il modello sopra indicato potranno essere sottoscritti da persona munita di procura conferita con atto pubblico. La copia autenticata di tale atto, rilasciata esclusivamente dal notaio rogante o dall'archivio notarile, dovrà essere contenuta nella busta contrassegnata dalla dicitura «Documenti di gara». Nel caso in cui il soggetto suindicato sia titolare di una procura generale conferitagli per tutti gli appalti e le forniture e tale circostanza risulti presso il Tribunale, dovrà, in alternativa, essere prodotta una dichiarazione, (da inserire nella busta «Documenti di gara») con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante che l'atto è tuttora valido.

6.2.2) Attestazione rilasciata dall'ente della presa visione del progetto e del Capitolato speciale d'appalto (una per ogni gara a cui si intende partecipare). L'operazione indicata dovrà essere espletata da persona avente il potere di rappresentare l'impresa (legale rappresentante, direttore tecnico o persona espressamente delegata). Nel caso si tratti di persona espressamente delegata la stessa dovrà presentarsi munita dell'atto, in originale, che l'autorizza a compiere tale operazione. Il documento indicato sarà trattenuto dall'ente appaltante.

Per le forme associative ammesse dalla legislazione vigente quanto sopra stabilito dovrà essere effettuato da ciascuna impresa componente l'associazione.

6.2.3) Per le sole cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

6.2.4) Gli offerenti che intendono partecipare alla gara per i lavori in comune di Verrayes (importo a base d'asta L. 1.950.000.000) dovranno altresì produrre una dichiarazione a firma autenticata (legge n. 15/1968), successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità od incompletezza delle dichiarazioni allegate alla richiesta di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Saranno altresì escluse le riunioni di imprese nelle quali anche una sola delle imprese che la costituiscono sia occorsa nelle omissioni di cui sopra.

Le buste contenenti le «offerte economiche» e quella contenente i «documenti di gara», dovranno essere incluse in un plico, sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'inizio di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, sul quale dovranno essere indicati gli oggetti degli appalti, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione delle offerte, la dicitura «Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.a).

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 8.30 presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali, loc. Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO).

8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia 5,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avverrà mediante utilizzo di fondi del bilancio regionale: anticipazione secondo normativa vigente. Pagamenti in acconto a S.A.L. come da capitolato speciale di appalto (regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58 come successivamente aggiornato e modificato).

10. Riunioni di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituite ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio (articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406). Le imprese riunite dovranno presentare, inoltre, la procura conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Si precisa che la procura dovrà essere conferita alla persona fisica che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo e quindi espressa necessariamente mediante il nome e cognome oppure con l'indicazione della carica ricoperta.

Mandato e procura potranno essere contenuti nello stesso atto notarile. La documentazione in questione dovrà essere inserita nella busta contrassegnata dalla dicitura «Documenti di gara».

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del/dei raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che a tutela della par-condicio delle imprese e della regolarità della gara, l'Amministrazione, tra i criteri di ammissione dei partecipanti impone quello della mancanza di ogni forma di collegamento tra di essi. Sarà di conseguenza vietata la partecipazione alla gara di più di una tra imprese, cooperative e loro consorzi, associazioni di imprese, consorzi di imprese che abbiano forme di collegamento dovute all'identità tra persone rappresentanti una qualsiasi delle seguenti figure al loro interno:

titolare;

socio di S.n.c.;

socio (accomandatario od accomandante) di S.a.s.;

consigliere od amministratore di S.p.a., di S.r.l., di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

persone (amministratori o meno) investiti della rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

direttori tecnici;

persone fisiche facenti parte della composizione societaria ed accertate come tali a qualsiasi livello e diramazione delle componenti della composizione stessa.

Per quanto attiene i consorzi di imprese tale disposizione vale, nei riguardi degli altri soggetti partecipanti, sia per il consorzio che per tutte le imprese che lo costituiscono. Non sarà altresì ammessa la partecipazione contemporanea e distinta di consorzi di cooperative e di cooperative che li costituiscono, qualora vi sia fra di essi una forma di collegamento dovuta all'identità di persone come sopra indicata.

Per quanto sopra detto soltanto uno dei soggetti come sopra «collegati» dovrà partecipare alla gara, salvo ovviamente che gli stessi non partecipino in un'unica associazione temporanea regolarmente costituita. Successivamente alla gara e prima dell'aggiudicazione sarà quindi effettuata, sulla scorta di idonea documentazione prodotta ai sensi di quanto in precedenza stabilito, verifica in tal senso nei riguardi del soggetto migliore offerente. La violazione di quanto sopra disposto, nonché l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara o la sussistenza a carico dell'offerente di cause ostative di cui alle leggi antimafia, comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione ad altra impresa, in regola, secondo la graduatoria risultante dalla gara già esperita.

11. Svincolo dall'offerta: trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Subappalto: il subappalto è autorizzabile nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare od affidare in cottimo. A termini dell'articolo 34, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i o cottimista/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'eventuale richiesta in questione redatta su competente carta bollata, dovrà essere inserita nella busta contrassegnata dalla dicitura «Documenti di gara».

13. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con la sottoscrizione del modello di dichiarazione consegnato dall'Ente, da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa.

14. Informazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere indirizzate alla dott.ssa Carla Rigone, vice dirigente dei servizi agrari per quanto concerne la parte amministrativa ed all'arch. Roberto Domaine, capo servizio tecnico, per quanto riguarda la parte tecnica, esclusivamente a mezzo telefax (0165/765814). Le risposte saranno impegnative per la Regione Autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dai suddetti responsabili. Le richieste dei candidati e le risposte fornite saranno inserite in un fascicolo che potrà essere consultato da qualsiasi partecipante.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è pubblicato, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale, nonché all'Albo dell'ente appaltante.

Quart, 18 gennaio 1995

L'assessore: Franco Vallet

Il dirigente: dott. Erminio Neyroz.

C-1214 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CORTESE (Provincia di Milano)

Il Comune di Villa Cortese, via Ferraris, tel. 0331-430203 fax 0331-432955 indice gara mediante appalto concorso-procedura ristretta per appalto servizio raccolta-trasporto rifiuti solidi urbani-ingombranti ed assimilati per periodo 1° aprile 1995-31 marzo 2000.

Le domande di partecipazione in lingua italiana e in bollo da L. 15.000 corredate dai documenti indicati nel bando di gara, disponibile presso l'Ufficio di Segreteria, dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1995.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto in data 16 gennaio 1995 dall'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee e sarà pubblicato sul B.U.R.L. n. 4 del 25 gennaio 1995 e contestualmente all'Albo pretorio dell'Ente.

Villa Cortese, 19 gennaio 1995

Il sindaco: Cozzi.

C-1215 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che la gara di appalto del 30 novembre 1993 concernente i lavori di realizzazione impianto potabilizzazione pozzi comunali nei pressi del serbatoio di Grancia Superiore, Grosseto ha avuto il seguente esito:

Ditte invitate:

1) Elcar S.r.l. - Sesto San Giovanni; Emit - Milano;
2) Waterplan S.p.a. - Belluno; 3) R.P.A. - Fano; 4) Consorzio Regionale Etruria - Empoli; 5) Degremont Italia S.p.a. - Milano;
6) SoPrA - Milano; 7) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a. - Milano; 8) Atec S.r.l. - Milano; 9) Idrotecnica S.r.l. - Vibo Valentia;
10) Ibi Idrobiopianti S.r.l. - Napoli; 11) Secit S.p.a. - Milano;
12) Orion Soc. Coop. - Cabriago; 13) Fisia S.p.a. - Rivoli;
14) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; Baden Italiana S.p.a. - Desenzano del Garda; 15) Otv - Roma; S.I.E.M.E.C. S.p.a. - Monselice;
16) Culligan Italiana S.p.a. - Cadriano di Granarolo Emilia;
17) S.I.A.F. S.p.a. - Patti; 18) S.C.I.T. S.p.a. - Albano S. Alessandro;
19) Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia; 20) Holst Italia S.p.a. - Roma;
21) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. - Sarreola di Rubano;
22) Torricelli S.r.l. - Forlì; 23) Eurodepuratori S.p.a. - S. Giacomo delle Segnate;
24) System S.a.s. - S. Maria di Sala; 25) Mazzanti S.p.a. - Argenta;
26) Spess Italia S.r.l. - Calenzano; 27) S.I.D.A. - Rubano; Edilbrizzi S.r.l. - Grosseto;
28) F.lli Marconi e Casucci S.n.c. - Grosseto; F.lli Andreini S.n.c. - Scansano;
29) Soc. Sacecav Depuratori Sacede S.p.a. - Milano; 30) Simonazzi Sud S.p.a. - Modugno; Pirato Costruzioni S.r.l. - Matera;
31) Cons. Coop. Produzione e Lavoro - Cons. coop. - Forlì; 32) Serf S.r.l. - Bologna; M D Costruzioni S.r.l. - Pescara;
33) Clover S.p.a. - Forlì; Cic - Ozzano Emilia; 34) Intercantieri S.p.a. - Limena;
35) Gmc Management Contractors S.p.a. - Milano; 36) Co.Gen. - Ceva; Ecologia S.p.a. - Milano;
37) Perugini geom. Lamberto - Valderice; Bygon Italiana - Erice Casa Santa;
38) Sarda Appalti Progetti S.r.l. - Oristano; Safie S.p.a. - Milano; Ozono Elettronica Internazionale S.r.l. - Milano.

Ditte partecipanti: numeri 1), 6), 7), 8), 14), 19), 22), 23), 29), 31).

Ditta aggiudicataria: Costr. Dondi - Rovigo in associazione con Baden Italiana - Desenzano del Garda (BS).

Sistema aggiudicazione: appalto-concorso art. 91 R.D. n. 827/94 e art. 46 D.L. n. 504/92.

Grosseto, 16 dicembre 1994

L'ingegnere capo inc. dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-1216 (A pagamento).

COMUNE DI OLGiate MOLGORA (Provincia di Lecco)

Via Stazione n. 20

Tel. 039/9910310 - Fax 039/508609

Avviso di licitazione privata con procedura ristretta ed urgente

Si rende noto che il Comune di Olgiate Molgora, ha indetto ai sensi degli articoli 1-sub e 2 della direttiva CEE del 18 giugno 1992 la licitazione privata per l'appalto del Servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1° maggio 1995-31 dicembre 1999, con il metodo dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, lettera a) medesima direttiva.

Le Banche e gli Istituti di Credito interessati possono chiedere di essere invitate inviando domanda redatta in lingua italiana e su carta legale, indirizzata come in intestazione.

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dell'invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale CEE.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale italiana e alla Gazzetta Ufficiale CEE il 21 gennaio 1995.

Presso l'Ufficio di Segreteria del Comune è reperibile il Capitolato Speciale e la lettera d'invito.

Olgiate Molgora, 21 gennaio 1995

Il sindaco: Mandelli.

C-1217 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli, 30

Pubblicità (ex art. 20 legge 55/1990) - *Fornitura prodotti petroliferi per l'anno 1995 - Gara n. 94109. Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000.*

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: procedura aperta D.leg. 358/92 art. 16, lett. a).

Imprese offerenti:

1) Bronchi Combustibili di Bertinoro (FO); 2) Atriplex di Roma; 3) Scat di Reggio Emilia; 4) Orion Petroli di Reggio Emilia; 5) Termopetroli di Modena; 6) Boschi Pietro di Parma; 7) Petroliera Estense di Ferrara.

Imprese aggiudicatrici:

Lotto A) Boschi Pietro di Parma per un importo di appalto di L. 231.976.600;

Lotto B) Orion Petroli di Reggio Emilia per un importo di appalto di L. 274.938.490;

Lotto C) Termopetroli di Modena per un importo di appalto di L. 944.745.120.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-1221 (A pagamento).

COMUNI DI MEZZANINO-REA-VERRUA PO Pavia

*Gara per la concessione del servizio di acquedotto
Direttiva CEE 93/38 - Procedura ristretta*

1. Recapito dell'aggiudicatario: comuni di Mezzanino, Rea e Verrua Po - Pavia (Italia) convenzionati ai sensi dell'art. 24 legge n. 142/90.

Recapito del concedente: Comune di Rea (PV), P.zza Busoni.

2. Natura della gara: gestione e trattamento degli impianti-reti di adduzione, distribuzione - servizio lettura, bollettazione. Opere di potenziamento-ristrutturazione impianti e reti.

3. Luoghi di esecuzione: comuni di Mezzanino, Rea e Verrua Po (Pavia).

4. Notizie su forniture e lavori: ogni informazione particolare sulla gara è indicata negli atti complementari. Il valore economico della gara è stimabile in circa 3.600 milioni di lire italiane per tutta la durata della concessione.

5. Notizie sul servizio di gestione: ogni informazione particolare sulla gestione è indicata negli atti complementari.

6. Varianti: solo per quanto attiene alla costruzione del pozzo e per tutto quanto non specificatamente indicato negli atti complementari, il concorrente può presentare varianti.

7. Deroga a specifiche europee: sono prevalenti le specifiche europee su eventuali specifiche italiane indicate negli atti complementari.

8. Termini di esecuzione e durata: la concessione durerà dalla data del verbale di consegna fino al 30 ottobre 2003.

9. Forma giuridica: sono ammesse alla gara le società e le riunioni di imprenditori. In caso di aggiudicazione le riunioni tra imprese dovranno prevedere un'associazione di tipo permanente (art. 33, comma 1, della direttiva CEE 93/38).

10. Domande di partecipazione alla gara: le domande dovranno pervenire al Comune di Rea (PV), p.zza Busoni entro il 20 febbraio 1995 pena la non ammissione.

Le richieste saranno redatte in lingua italiana.

11. Termini per gli inviti e per le offerte: gli inviti saranno spediti entro sei giorni dalla scadenza del bando. Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito in trenta giorni dalla data dell'invito.

12. Cauzioni e garanzie: pari al 5% del corrispettivo annuo della gestione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la concessione è finanziata mediante incasso dei corrispettivi per l'acqua venduta.

14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico del candidato: il candidato dovrà indicare, oltre la documentazione richiesta al sottoindicato punto 4, di essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10A per 1,5 miliardi e alla categoria 12A per 1,5 miliardi. Viene richiesta l'iscrizione in due categorie in quanto le categorie prevalenti sono riconducibili con uguale importanza alla 10A e 12A. I cittadini di Stati CEE possono partecipare alle condizioni previste dagli articoli 18-19 del decreto legislativo n. 406/91. In caso di associazioni o consorzi di imprese, le imprese dovranno rispettare articoli 22-23 del decreto legislativo n. 406/91;

2) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

3) fatturato medio annuo non inferiore a 1,5 miliardi negli esercizi 91-92-93; costo per il personale dipendente non inferiore a 400 milioni/anno come valore medio negli esercizi 91-92-93.

In caso di associazioni o di consorzi i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 60%;

4) documentazione comprovante l'attività di gestione di reti idriche e di impianti acquedottistici (almeno per ordinaria e straordinaria manutenzione di reti, impianti e allacciamenti) nel triennio 91-92-93. A tal fine è richiesta la gestione (come sopra definita) di almeno un acquedotto con popolazione media di 3.000 abitanti. In caso di associazioni o consorzi il requisito di cui sopra potrà essere posseduto da una sola impresa.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 34, comma a, della direttiva 93/38 CEE.

16. Altre informazioni: le informazioni necessarie sono contenute negli atti complementari. I candidati potranno chiedere informazioni al Comune di Rea (PV) tel. 0385/96123.

17. Data di spedizione del bando pubblicazioni CEE: il presente bando è stato spedito e ricevuto in data 16 gennaio 1995.

Il presidente di gara: dott. Carlo Reho.

C-1222 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 11

I - Empoli: Suture e materiali speciali per chirurgia e oculistica

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702576. Fax (0571) 702572.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Empoli;

b) oggetto dell'appalto: Suture e materiali speciali per chirurgia e oculistica. Importo anno 1995 indicativo e non vincolante: 500.000.000 di lire, I.V.A. compresa;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata a che a più ditte;

d) —.

4. Termine di consegna: anno 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12, del giorno 22 febbraio 1995;

b) Indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. n. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 13 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-1223 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 11

I - Empoli: Stampati diversi

1. Ente appaltante: Azienda Sanitari U.S.L. n. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/702576. Fax (0571) 702572.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) - c) —.

3. a) Luogo della consegna: Empoli, Castelfiorentino.

b) oggetto dell'appalto: Stampati diversi. Importo anno 1995 indicativo e non vincolante: 350.000.000 di lire, I.V.A. esclusa;

4. Termine di consegna: anno 1995.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12, del giorno 22 febbraio 1995;

b) Indirizzo: Vedi punto 1, Ufficio Gare;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Condizioni minime: Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE, in unico lotto alla ditta che avrà proposto l'offerta globalmente più conveniente.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'Ufficio Gare della U.S.L. n. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 13 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-1224 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 80/87 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di: Costruzione della Circonvallazione di Domusnovas - Importo a base d'asta di L. 2.453.000.000 - Finanziati con mutuo Cassa depositi e prestiti.

L'appalto verrà esperimento col sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 commi 8 e 9 del D.L. n. 559/94.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20% (venti per cento). L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Domusnovas.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di dodici mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori all'Impresa.

Ai sensi del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992, convertito in legge l'8 agosto 1992, n. 359 e successive modificazioni non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali. Le Imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata, alla Provincia di Cagliari - Servizio Appalti, viale Ciusa, 19 - Cagliari - all'esterno della quale dovrà indicarsi: Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di costruzione della Circonvallazione di Domusnovas, entro e non oltre il 16 febbraio 1995.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale.

A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.R.A. e/o A.N.C. - Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. e/o A.N.C. nella specializzazione 6° per un importo non inferiore a lire 3 miliardi. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del primo comma dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del comma primo dell'art. 22 del Dlg. 406/91, anche imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, così come parzialmente modificato dal secondo comma dell'art. 19 della succitata legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Non sono previste opere scorporabili;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa a tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 3.680.000.000;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni non inferiore a L. 368.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91: percentuale richiesta 60% per la capogruppo e 20% per ciascuna delle mandanti;

d) indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intenda subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

e) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti dell'art. 21 lett. c) ed e) del Dlg. 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo tre mesi dalla data di presentazione della stessa. Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione dell'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per la presentazione dell'offerta sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data cennata lettera d'invito un termine non inferiore a giorni 21 (ventuno). Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste al Servizio appalti, via Giudice Guglielmo, 46 Cagliari - Telefono: 070/4092621 - Fax: 070/4092623 - Il presente bando è stato inviato all'ufficio inserzioni della Repubblica italiana il 12 gennaio 1995.

Cagliari, 12 gennaio 1995

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-1226 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 80/87 e visto il D.P.C.M. n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di: Sistemazione e bitumatura della strada «Perdaxius - Terraseo». Dell'importo a base d'asta di L. 3.464.650.000 - Finanziati con L.R. 17/93.

L'appalto verrà espletato col sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. n. 559/94.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20% (venti per cento). L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Perdaxius - Terraseo.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di diciotto mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori all'Impresa.

Ai sensi del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992, convertito in legge l'8 agosto 1992, n. 359 e successive modificazioni non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali. Le Imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata, alla Provincia di Cagliari - Servizio Appalti, viale Ciusa, 19 - Cagliari - all'esterno della quale dovrà indicarsi: Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di sistemazione e bitumatura della strada «Perdaxius - Terraseo», entro e non oltre il 16 febbraio 1995.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale.

A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.R.A. - Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. nella specializzazione 6° per un importo non inferiore a lire 3 miliardi. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del primo comma dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del comma primo dell'art. 22 del Dlg. 406/91, anche imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, così come parzialmente modificato dal secondo comma dell'art. 19 della succitata legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Non sono previste opere scorporabili;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. In caso di Società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa a tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore a L. 5.196.975.000;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni non inferiore a L. 519.697.750. Per le associazioni temporanee di imprese per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91: percentuale richiesta 60% per la capogruppo e 20% per ciascuna delle mandanti;

d) indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intenda subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

e) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti dell'art. 21 lett. c) ed e) del Dlg. 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo tre mesi dalla data di presentazione della stessa. Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione dell'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per la presentazione dell'offerta sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data cennata lettera d'invito un termine non inferiore a giorni 21 (ventuno). Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste al Servizio appalti, via Giudice Guglielmo, 46 Cagliari - Telefono: 070/4092621 - Fax: 070/4092623 - Il presente bando è stato inviato all'ufficio inserzioni della Repubblica italiana il 12 gennaio 1995.

Cagliari, 12 gennaio 1995

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-1227 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI**Servizio appalti**

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 80/87 e visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, rende noto che intende procedere all'appalto dei lavori di completamento S.P. «Carbonia - Villamassargia» - 3° tronco, dell'importo a base d'asta di L. 3.967.400.000, finanziati dalla R.A.S., piano di rinascita.

L'appalto verrà esperimento col sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 commi 8 e 9 del decreto legge 559/94. Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte annesse, incrementato del 20% (venti per cento). L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Carbonia. Il termine per l'esecuzione dell'appalto predetto è di 24 mesi naturali o consecutivi dalla data del verbale di consegna di lavori all'Impresa. Ai sensi del decreto legge 333 dell'11 luglio 1992, convertito in Legge 8 agosto 1992 n. 359 e successive modificazioni non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali.

Le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda in bollo, redatta in lingua italiana, per raccomandata, alla provincia di Cagliari - Servizio Appalti - Viale Ciusa n. 19 - 09131 Cagliari all'esterno della quale dovrà indicarsi: Domanda di partecipazione gara d'appalto lavori di completamento S.P. «Carbonia Villamassargia» - 3° tronco, entro e non oltre il 16 febbraio 1995.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale. A corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.R.A.: le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. nella specializzazione 6° per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara, ai sensi del primo comma dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del comma 1 dell'art. 22 del Dig. 406/91, anche imprese riunite che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1994, n. 687, così come parzialmente modificato dal secondo comma dell'art. 19 della succitata legge n. 55/90 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono previste opere scorporabili;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

b) la cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a lire 5.950.000.000;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi 5 anni non inferiore a L. 595.000.000. Per le associazioni temporanee di impresa per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91: percentuale richiesta 60% per la Capogruppo e 20% per ciascuna delle mandanti;

d) indicazione dei lavori che eventualmente l'offerente intenda subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;

e) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera agli effetti dell'art. 21 lett. c) ed e) del Dig. 406/91.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 3 mesi dalla data di presentazione della stessa.

Le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione dell'offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per la presentazione dell'offerta sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data della cennata lettera d'invito un termine non inferiore a giorni 21.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori di che trattasi potranno essere richieste al Servizio Appalti - Via Giudice Guglielmo n. 46 - Cagliari - Telefono 070/4092621 - Fax 070/4092623.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 gennaio 1995.

Cagliari, 12 gennaio 1995

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-1228 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI**Servizio appalti***Avviso di gara esperita*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che i lavori di: adeguamento norme di sicurezza conservatorio di musica «P.L. da Palestrina» di Cagliari, dell'importo a base d'asta di L. 1.673.800.000 finanziati con mutuo Cassa depositi e prestiti, sono stati aggiudicati mediante licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'Assoc. Temp. Imprese: Angius Giuseppe & F. e Micconi Vitale, con offerta in ribasso del 17,92%.

Imprese invitate n. 30.

Imprese partecipanti n. 20.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'Albo pretorio di questa provincia, Uffici di viale Ciusa, 19 e piazza Galilei, 36 - Cagliari e all'Albo pretorio del comune di Cagliari.

Cagliari, 12 gennaio 1995

Il dirigente di settore: dott. Gabriella Ghisu.

C-1229 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: costruzione del centro scolastico per l'Istituto tecnico industriale «Max Valier» e l'Istituto professionale per l'industria e artigianato «J. Kravogl» a Bolzano - Serramenti metallici, carpenteria metallica. Importo a base d'asta: L. 7.889.549.725;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente gli altri lotti;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: duecentodieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante: L. 22.000.

Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano.

Documenti complementari: presso lo studio Artec - S.r.l. - Corso Italia, 27 - 39100 - Bolzano - Tel. 0471/262880 - Fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva L. 352.000.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante (vedi punto 1) dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 20 marzo 1995, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 22 marzo 1995, ore 9,30 vedi punti 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 5 F) 1) per un importo fino a L. 9.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta dei prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1993, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 7.889.549.725.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 10 gennaio 1995.

18. Data di ricevimento del bando: —.

L'assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Aloj Kofler

C-1234 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: costruzione del centro scolastico per l'Istituto tecnico industriale «Max Valier» e l'Istituto professionale per l'industria e artigianato «J. Kravogl» a Bolzano - Impianto di riscaldamento, condizionamento e sanitario. Importo a base d'asta: L. 3.035.733.000;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente i lotti successivi;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante: L. 32.000.

Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano.

Documenti complementari: presso Artec - S.r.l. - Corso Italia, 27 - 39100 - Bolzano - Tel. 0471/262880 - Fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva L. 67.000.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante (vedi punto 1) dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 20 marzo 1995, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 22 marzo 1995, ore 10 vedi punti 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 5a) per un importo fino a lire 3.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta dei prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1993, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 3.035.733.000.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 10 gennaio 1995.

18. Data di ricevimento del bando: —.

L'assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-1235 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori pubblici e del patrimonio - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: costruzione del centro scolastico per l'Istituto tecnico industriale «Max Valier» e l'Istituto professionale per l'industria e artigianato «J. Kravogl» a Bolzano - Opere edili. Importo a base d'asta: L. 21.193.082.902;

c) divisione in lotti: sì, l'ente appaltante provvederà ad appaltare separatamente gli altri lotti;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: entro il 6 marzo 1995. Capitolato d'onori vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolato ed elenco prestazioni presso l'ente appaltante: L. 53.000.

Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano.

Documenti complementari: presso lo studio Artec - S.r.l. - Corso Italia, 27 - 39100 - Bolzano - Tel. 0471/262880 - Fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva L. 1.338.000.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la sede dell'ente appaltante (vedi punto 1) dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 20 marzo 1995, ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 22 marzo 1995, ore 9 vedi punti 1.

8. Cauzione e garanzie:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria 2 per un importo fino a lire 15.000 milioni salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'imprese. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta dei prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1993, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 21.193.082.902.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: —.

17. Data di invio del bando: 10 gennaio 1995.

18. Data di ricevimento del bando: —.

L'assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-1236 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA
(Provincia di Roma)

Bando di licitazione privata per la fornitura del servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del comune di Genzano di Roma.

Ente appaltante: Comune di Genzano di Roma, via I. Belardi n. 81
00045 Genzano di Roma - Tel. 06/9371111 - Fax: 06/9364816.

Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione della delibera di C.C. n. 94 del 10 agosto 1994, regolarmente esecutiva, è indetta gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del comune di Genzano di Roma, per dodici mesi, dalla data di aggiudicazione e per un importo di 535 milioni + I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo del valore legale corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, presso il comune di Genzano di Roma, via I. Belardi n. 81.

L'amministrazione procederà alla spedizione della lettera di invito entro il termine di giorni trenta, dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

Unitamente alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà dichiarare:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) Il possesso della capacità economica in base a quanto previsto ai sensi dell'art. 13 della legge di cui sopra;

3) il possesso della capacità tecnica con riferimento ai requisiti di cui alla lettera a) dell'art. 14 della legge di cui sopra.

La gara sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 16, lettera a).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 gennaio 1995.

Il sindaco: on. Gino Cesaroni.

S-925 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

1. Comune di Civitavecchia - Ufficio procedure contrattuali - Piazzale del Pincio - 00053 Civitavecchia - Tel. n. 0766/34098 - 35098 - Fax n. 0766/34817.

2. Appalto concorso - art. 9 D.Lgs. n. 358/1992.

3.a) Comune di Civitavecchia - Piazzale del Pincio;

b) fornitura di un nuovo sistema informativo automatizzato del Comune, intesa chiavi in mano, più precisamente:

fornitura, installazione e manutenzione delle apparecchiature hardware;

fornitura, installazione e manutenzione del software di base;

conversione delle banche dati già esistenti;

istruzione del personale del comune all'uso delle apparecchiature e delle procedure;

servizio di assistenza tecnico-sistemistica e supporto all'avviamento.

Prezzo presunto L. 800.000.000 oltre IVA.

4. Entro due mesi dalla stipula del contratto, avvio delle installazioni di tutte le apparecchiature hardware, del software di base, d'ambiente e applicativo compresi gli apparati per il controllo delle presenze;

entro quattro mesi l'avviamento operativo di tutto il sistema informatico;

entro sei mesi dalla stipula del contratto il collaudo finale.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: giorni quaranta dalla data di spedizione del bando di gara;

b) indirizzo: Comune di Civitavecchia - Ufficio procedure contrattuali - Piazzale del Pincio - 00053 - Civitavecchia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.d) La lettera di invito verrà spedita entro quaranta giorni decorrenti da quello successivo al termine di scadenza previsto nel presente avviso.

Requisiti richiesti (da allegare alla domanda di partecipazione):

1) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, in cui risulti l'attività esercitata dalla Ditta nell'area informatica.

2) certificazione relativa alle norme in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in cui risulti il fatturato della Ditta partecipante, riferito agli ultimi 3 (tre) anni, per contratti analoghi a quello della presente gara, il cui importo non deve essere inferiore a 1 (uno) miliardo annuo;

4) dichiarazione che la Ditta risulti in regola con tutte le posizioni contributive previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione vigente;

5) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'elenco dei comuni presso cui è funzionante il software applicativo offerto;

6) per i raggruppamenti di imprese si dovrà altresì allegare alla domanda di partecipazione, copia conforme dell'atto di mandato delle Imprese riunite in associazione temporanea ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione saranno esaminate da una Commissione tecnico-amministrativa, nominata con provvedimento dell'Amministrazione comunale.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso di gara è stato inviato al Bollettino ufficiale delle Comunità Europee in data 23 gennaio 1995 e ricevuto in pari data.

Direttivo di Ragioneria
Il funzionario: Antonino Rossi

S-928 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana, 2
 (tel. 0684826152 - fax 0684826111)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata il giorno 24 maggio 1994 e successivamente riaperta in data 21 ottobre 1994 per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 4 segmenti di scogliera sommersa a nord dell'abitato del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), dell'importo a base d'asta di L. 1.911.890.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Franco G. - Reggio Calabria; 2) Tethis S.r.l. - Roma; 3) R.A.C.O.P. S.r.l. - Roma; 4) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Venezia; 5) Ingg. Gagliardi, Chiodoni, Bianchi S.p.a. - Ancona; 6) Mentucci A. S.n.c. - Senigallia; 7) Coop.va S. Martino S.r.l. - Venezia; 8) F.lli Scuttari S.a.s. - Venezia; 9) Fondedile Costruzioni S.r.l. - Napoli; 10) Dott. Carlo Agnese - La Spezia; 11) S.C.S. S.p.a. - Siracusa; 12) Edilcave S.p.a. - La Spezia; 13) Pietro Cidonio S.p.a. - Roma; 14) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 15) Nicolaj Costruzioni - Pescara; 16) Pasqualetto S.p.a. - Venezia; 17) S.A.C.O.S.E.M. S.r.l. - Napoli; 18) S.A.I.L.E.M. S.p.a. - Palermo; 19) Edilmar S.r.l. - Napoli; 20) Antonio Del Giudice - Napoli; 21) Consorzio Ravennate - Ravenna; 22) Doronzo Michele - Barletta; 23) A. Comitardi S.n.c. - La Spezia; 24) Edilsonda S.p.a. - Roma; 25) S.C.A.F. S.p.a. - Roma; 26) Padovani A. S.n.c. - Ravenna; 27) C.M.C. S.r.l. - Ravenna; 28) S.I.M.M. S.p.a. - Napoli; 29) I.R.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 30) Ferrara M. - Napoli; 31) Lungarini A. S.p.a. - Pesaro; 32) Lombardini S.p.a. - Roma; 33) Ing. Sparaco S. S.p.a. - Roma; 34) Sigla S.c.r.l. - Rimini; 35) Sider S.p.a. - Ravenna; 36) Marchica G. - Agrigento; 37) I.O.S. S.p.a. - Marina di Carrara; 38) CO.MAR.IT. S.p.a. - Napoli; 39) Bruccoleri C. - Agrigento; 40) Bruccoleri P. - Agrigento; 41) Foschi Internat. S.p.a. - Forlì; 42) Covalca Italiana S.p.a. - Roma; 43) M.A.C. S.r.l. - Agrigento; 44) Costruzioni Cicuttin S.n.c. (capogruppo) Udine; 45) Sicem Genova S.r.l. (capogruppo) - Genova; 46) Mollo S. (capogruppo) - Napoli; 47) S.I.E.C.I. S.r.l. (capogruppo) - Napoli.

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai nn. 1, 2, 5, 7, 13, 15, 16, 17, 20, 27, 29, 31, 34, 37.

Sistema di aggiudicazione: art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicataria: n. 37) I.O.S. S.p.a. per il prezzo offerto di L. 1.333.237.000.

Il dirigente: dott.ssa Adriana Rossi.

S-940 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA
(Provincia di Viterbo)

Piazza G. Matteotti n. 3
 Telefono: 0761/516555
 Partita I.V.A.: 00065540569

Bando - Avviso di gara di appalto-concorso per la conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria - Gestione amministrativa degli impianti idrici e fognanti - per un periodo di tre anni.

Il sindaco, visto il vigente regolamento dei contratti, rende noto che questo Comune intende appaltare, mediante appalto-concorso per la conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria - gestione amministrativa degli impianti idrici e fognanti - per un periodo di tre anni.

Per i servizi, le prestazioni ed i lavori affidati con il presente appalto, l'Impresa assuntrice verrà compensata nel seguente modo:

compenso forfettario per le prestazioni di cui all'art. 1, lettera a) del capitolato d'oneri. Il limite superiore per tale compenso forfettario è fissato in L. 500.000.000;

per i lavori di cui al punto b) dell'art. 1 sulla base di detto capitolato di contabilità lavori e certificati di pagamento redatti in conformità alla legislazione vigente per la realizzazione di opere pubbliche sottoscritti dal Direttore degli impianti, compensati sulla base del prezzario Regione Lazio 94 - B.U.R.L. n. 20 del 20 luglio 1994 - con il ribasso indicato in sede di offerta, in via presuntiva l'importo di tali lavori è indicato in L. 150.000.000.

Si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

1. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Civita Castellana;

2. Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

1) conduzione tecnica ed operativa degli impianti idrici e fognanti;

2) manutenzione ordinaria degli impianti;

3) gestione amministrativa degli impianti di acquedotto e fognatura;

4) allacci utenze;

5) lavori di manutenzione straordinaria e riparazioni delle reti assistenti.

3. Categorie A.N.C.: cat. 10/A, per l'importo di L. 750.000.000.

4. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che la Ditta è attiva per l'espletamento dei servizi di conduzione e gestione di acquedotti e/o fognature;

5. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale. Pagamenti vengono corrisposti in rate trimestrali sulla base di rapporti redatti dal Direttore degli impianti.

6. Termine per la diramazione degli inviti: gli inviti saranno diramati, così come disposto dall'art. 7, comma 7, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, entro centoventi giorni dal presente bando.

7. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi.

8. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

9. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

10. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dalle vigenti norme.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari saranno visibili dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni di martedì, giovedì e sabato, presso l'Ufficio di segreteria e l'Ufficio tecnico - Settore LL.PP. di questo comune.

Le ditte interessate, entro le ore 14 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale*, potranno chiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta in bollo al sottoscritto sindaco, nella residenza municipale.

Resta salva la facoltà insindacabile dell'amministrazione di accogliere o meno le istanze che saranno presentate, si precisa che non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

Civita Castellana, 23 gennaio 1975

Il sindaco: prof. Ermanno Santini

Il segretario generale: dott.ssa Costanza Staiano.

S-951 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione terza, via del Castro Pretorio n. 5 - Roma - Tel. 4667.6436 - 4667.7528.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata per urgenti esigenze dell'Amministrazione.

3.a) Luogo di consegna: dipartimento della P.S.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di un servizio di manutenzione alle unità elettroniche di seguito elencate facenti parte del sistema informativo del Dipartimento della P.S. ubicate in Roma - Milano - Napoli - Torino - Palermo, specificatamente indicate nell'elenco allegato al presente bando.

Le caratteristiche del servizio di manutenzione, sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

4. Inizio delle attività: la prestazione del servizio avrà luogo entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con la quale viene partecipata alla Società l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese saranno osservate le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerte: quindici giorni naturali consecutivi e continui dal termine sub 6.a).

8. Termine per la presentazione dell'offerta: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1995.

9. Condizioni minime. Pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

a) dai documenti di cui agli artt. 10, 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna impresa;

b) dalla dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta, o di ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese, autenticata nei modi di legge, concernente il possesso del nulla osta sicurezza da parte dell'Autorità nazionale di sicurezza;

c) dai documenti di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) e all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c) del citato decreto legislativo n. 358. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale certificazione dovrà essere riferita a ciascuna impresa;

d) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15 del 1968 attestante il possesso di «certificazione di qualità ISO 9001». In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale certificazione dovrà essere riferita a ciascuna impresa.

10. Criteri di aggiudicazione (art. 16, lett. b), decreto legislativo 358/1992): l'offerta più vantaggiosa tenuto conto della qualità, delle caratteristiche e del tipo di organizzazione del servizio di assistenza tecnica, anche in riferimento alla dislocazione territoriale dei centri di assistenza, dei prezzi e delle esperienze già maturate nel settore.

11. Altre informazioni e precisazioni: validità dell'offerta: duecento-quaranta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

La spesa massima finanziabile per la fornitura in oggetto è di 1.806.141 ECU (lire 3 miliardi) comprensiva di ogni onere anche fiscale.

La Società aggiudicataria dovrà dichiarare di essere disposta a stipulare un contratto di durata non inferiore a tre anni.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera d'invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, punto 5 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

Altre informazioni possono essere richieste all'Ente di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 gennaio 1995.

Il direttore centrale: Fiore.

Descrizione apparecchiature	Tipo	Totale complessivo
Unità centrali di elaborazione	3082 - 3083 - 3092 - 3097 - 5360 - 5362 - 4381 OH - 6460/70T U.C.E./32MB16 CAN/CONS.1./MLPF	13
Unità di controllo nastri	3480 - 3803 - OH - 4100 - 000X	15
Unità controllo terminali	3174-3274-76	23
Unità controllo video	3272	3
Unità disco	3363 - 3370 - 3380 - 3350 - 3390 - 3990 - OH-4480/JK	69
Unità nastro	3420 - 3422 - OH-4080.000X	23
Terminali	3151 - 3178 - 3179 - 3180 - 3191 - 3192 - 3277 - 3278 - 3279 - 3370 - 3471 - 3472 - 8512 - 8513 - 8514	250
Unità controllo disco	3880 - 3990 - OH4990/2	15
Stampanti	3203 - 3211 - 3213 - 3262 - 3268 - 3284 - 3287 - 3812 - 3852 - 4019 - 4201 - 4202 - 4208 - 4214 - 4224 - 4234 - 4245 - 4248 - 5201 - 5202 - 5204 - 6262 OH - 5000/N20 - DM309L - DM400	250
Personal computer	4869 - 5150 - 5151 - 5153 - 5154 - 5160 - 5161 - 5162 - 5170 - 5172 - 5271 - 5272 - 5277 - 6180 - 7372 - 8228 - 8530 - 8550 - 8560 - 8570 - 8580 - M190S	200

C-1204 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, al corso Umberto I (tel. 081/5477301 - centralino 081/5477111 - Fax 081/5477234), intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta (appalto-concorso), della fornitura di arredi d'ufficio e di arredi sanitari, destinati a varie strutture del Policlinico.

A tale proposito questa Amministrazione indice le seguenti gare:

gara n. 3490 - Procedura ristretta (appalto-concorso) per la fornitura di arredi d'ufficio - Importo presunto L. 521.000.000, più I.V.A.;

gara 3490-bis - Procedura ristretta (appalto-concorso) per la fornitura di arredi sanitari - Importo presunto L. 306.627.800, più I.V.A.

Il luogo delle forniture è Napoli, via S. Pansini n. 5.

I contratti relativi alle forniture di che trattasi avranno la durata di 1 (uno) anno.

La consegna, per ogni singola gara, potrà essere ripartita nell'arco di tutta la vigenza contrattuale e il tempo utile per dare ultimata la fornitura in opera è di giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data delle singole richieste di consegna.

Le imprese che intendono associarsi per la partecipazione alle gare in argomento devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo.

Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'impresa che non abbiano manifestato la volontà di associarsi in questa fase di preselezione.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare ai suddetti appalti, dovranno far pervenire, per ogni singola gara alla quale intendono partecipare, distinto plico di partecipazione riportante oltre che il mittente, l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara e la dicitura - Inoltro urgente ufficio provveditorato -, domanda su carta legale e relativa documentazione, all'Ufficio Protocollo - Settore Smistamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al Corso Umberto I, 80138 Napoli, entro *trentasette giorni* dal 26 gennaio 1995, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i materiali di che trattasi.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificato, o idonea dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, in cui si attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza ovvero, nei casi in cui questo non esista, idonea documentazione dalla quale risulti che il legale rappresentante ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione sociale e la sede;

2) attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, concernente il volume d'affari annuo medio nel triennio 1992/94, non inferiore all'importo presunto per ogni singola gara;

4) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1992/94, con relativo importo, data e destinatario, pubblico o privato;

5) dichiarazione, in firma autenticata, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, nella quale si attesti che la ditta non si trovi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualora si intenda partecipare ad ambedue le gare, la documentazione richiesta a corredo dell'istanza in bollo potrà essere esibita in originale in una sola delle gare, purché nell'altra — pena esclusione — si indichi in quale plico sono contenuti i documenti originali.

Le imprese che intendono associarsi dovranno produrre la documentazione di cui ai citati punti da 1 a 5 per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione.

Le aggiudicazioni avverranno, con il sistema dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 7, punto g) della disciplina di attuazione dell'art. 40 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Gli inviti di partecipazione alle gare saranno diramati entro centoventi giorni dal 26 gennaio 1995, data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione che inviterà alle gare solo quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee ad assicurare le relative forniture.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-1511 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Fornitura di un «Laser Pulsato Multicolore» - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. - S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE) - tel. 0823 623426 - fax 0823 622188 - P.I. 01908170614.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del D.L. 358/92.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

2.c) Forma dell'appalto: Acquisto.

2.d) Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92 «offerta economicamente più vantaggiosa» con i seguenti coefficienti valutativi: Prezzo: 60% - Numero di laser pulsati per applicazione PIV in campo industriale prodotti e venduti negli ultimi cinque anni: 20% - Costo della manutenzione: 10% - Caratteristiche tecniche superiori a quelle minime di capitolato: 10%.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: C.I.R.A. Capua (CE).

3.b) Oggetto dell'appalto: n. 1 sistema laser - pulsato, multicolore, per applicazione PIV - Particle Image Velocimetry - come da specifica tecnica n. MC-4C-CIRA-ST-0009 (disponibile per la visione presso il settore acquisti del CIRA) - compresa una garanzia «full service» per l'anno.

3.c) Valore presunto dell'appalto: 260 milioni di lire.

4.a) Termine di consegna: 3 mesi dalla data dell'ordine.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 20 febbraio 1995.

5.b) Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: C.I.R.A. - S.c.p.a. - Settore Acquisti - Via Maiorise - 81043 Capua (CE).

5.c) Lingua: italiano (per i documenti tecnici è ammesso anche l'inglese).

5.d) Termine previsto per la spedizione delle lettere di invito: 27 febbraio 1995.

6. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: è richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione della seguente documentazione:

6.a) Dimostrazione dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92 da supportare con la documentazione prevista nel succitato articolo o a mezzo di dichiarazione in bollo e firma autenticata resa ai sensi della legge 15/68.

6.b) Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio del Paese di appartenenza.

6.c) Idonee referenze bancarie.

6.d) Presentazione dei bilanci o delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre anni.

6.e) Dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante: la cifra di affari globale (non inferiore comunque, per ciascun anno a un miliardo di lire).

6.f) Dichiarazione dalla quale risultino, negli ultimi tre anni, forniture, con i relativi importi e destinatari, simili a quelle oggetto dell'appalto, con attestazione della soddisfazione del cliente.

6.g) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del «Capitolato generale per gli appalti di forniture» doc. CIRA n. 1.10.034.

6.h) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del «Capitolato speciale di appalto» doc. CIRA n. MC-4C-CIRA-ST-0009.

6.i) La mancanza anche di uno solo dei requisiti nonché, delle dichiarazioni richieste, costituirà motivo di non ammissibilità alla gara.

6.l) Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da a) a f), redatte su propria carta intestata dalle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno che diversamente specificato), devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

6.m) Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da g) ad h), devono essere trasmesse contestualmente alla presentazione delle offerte in bollo e con firma autentica.

6.n) Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario entro dieci giorni dalla stesura del verbale di aggiudicazione.

7. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione. Il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 1/95», contenente i documenti richiesti dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

8.a) Responsabile del procedimento: Ing. F. Tammaro.

8.b) Riferimento tecnico: Ing. F. Di Felice (tel. 0823/623925).

9. Data di spedizione del bando al GUCE: 20 gennaio 1995.

Capua, 20 gennaio 1995

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.:
ing. F. Tammaro - Resp. Acquisti

C-1513 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita - Procedura negoziata

Oggetto dell'appalto: Progettazione definitiva ed esecutiva (in cui è compresa la redazione dei Piani di Manutenzione), e supporto tecnico alla fase realizzativa, della Galleria del Vento Subsonica (LSWT) per prove aerodinamiche ed aeroacustiche.

Procedura di aggiudicazione: Trattativa privata ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) della Direttiva CEE 92/50.

Ditte invitate: 1. R.T.I.: FIAT Engineering S.r.l. (Torino) - Turbo Lufttechnik GmbH (Zweibrücken - Germania). - 2. R.T.I.: Tre Pi Progetti S.p.a (Roma) - ASE Aero Systems Engineering, Inc. (St. Paul - Minnesota USA) - Fimtec S.p.a. (Napoli). - 3. R.T.I.: Sverdrup Technology, Inc. (Tullahoma, Tennessee) - SITEC Società Impianti Termotecnici e Componenti S.p.a. (Crema CR) - Gesin S.r.l. (Napoli).

Ditte aggiudicatarie: Items impiantistici: R.T.I.: Tre Pi/Ase/Fimtec per L. 4.116.000.000 (quattromiliardicentosedicimilioni).

Coordinamento progetto ed items specialistici: R.T.I. Fiat Engineering/TLT per L. 5.684.000.000 (cinquemiliardiseicentottanta-quattromilioni).

Data di invio al GUCE: 20 gennaio 1995.

Capua, 20 gennaio 1995

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.:
ing. F. Tammaro - Resp. Acquisti

C-1514 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 17 Sede provvisoria Conselve (Padova)

Bando di gare

Ai sensi e per gli effetti della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e del D. Lgl. n. 358 del 24 luglio 1992, si rende noto che questa U.L.SS. provvederà, con procedura accelerata, all'esperimento delle seguenti tre gare d'appalto:

1) licitazione privata per l'assegnazione dei servizi di pulizia presso gli Ospedali di Conselve e Monselice e altre strutture socio-sanitarie e amministrative distribuite nel territorio (spesa annua prevista L. 1.800.000.000 con IVA);

2) licitazione privata per l'assegnazione del servizio di lavaggio esterno degli effetti di biancheria presso i due predetti ospedali (spesa annua prevista L. 520.000.000 con IVA);

3) trattativa privata per l'acquisizione di un telecomando per il Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Monselice (spesa prevista L. 400.000.000 con IVA).

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, per ciascuna gara, a questa Sede (Piazza XX Settembre n. 1 - 35026 Conselve (PD), entro e non oltre le ore 14 dell'8 febbraio 1995, in apposita busta sigillata, recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione gara», i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione, redatta in carta legale e in lingua italiana, completa delle seguenti indicazioni:

esatta ragione e denominazione sociale;
generalità e qualifica del legale rappresentante e/o del sottoscrittore;
recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 29 della Direttiva 92/50 e dall'art. 11 del D.Lgl. n. 358/92;

3) dichiarazione redatta in carta semplice e in lingua italiana, contenente:

a) l'importo del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio;

b) l'importo del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1992, 1993 e 1994, distinto per ciascun esercizio, per forniture di servizi o beni identici a quelli oggetto di ciascuna gara;

c) un elenco dei principali servizi o forniture identici a quelli oggetto delle gare, effettuati durante gli esercizi 1992, 1993 e 1994, con i rispettivi importi, date e destinatari, corredato dalle attestazioni rilasciate dagli Enti appaltatori.

Qualora non sia possibile produrre tutte le attestazioni di cui alla precedente lett. c), gli elenchi dovranno essere resi, pena la non ammissione alla gara, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) ogni altro documento, fra quelli indicati agli artt. 31 e 32 della direttiva 92/50 e agli artt. 13 e 14 del D.Lgl. 358/92, ritenuto idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Relativamente alle due gare d'appalto dei servizi potranno essere ammesse a partecipare le imprese che comprovino di aver realizzato, esclusivamente presso UU.LL.SS. e/o strutture sanitarie, un fatturato medio nell'ultimo triennio, pari almeno al valore annuo dei contratti da assegnare.

Le gare saranno tenute con le modalità previste dagli artt. 53, 54 e 57 della L.R. 18/80 e successive modifiche ed integrazioni, con applicazione dei seguenti criteri di aggiudicazione;

art. 36 lett. b) della direttiva 92/50, sia per i servizi di pulizia che per il servizio di lavaggio biancheria;

art. 16 lett. b) del D.Lgl. n. 358/92, per l'apparecchiatura radiologica.

Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi, con il relativo capitolato speciale, entro 15 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara.

Le offerte dovranno essere presentate entro 21 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 gennaio 1995 e ricevuto in pari data.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi ai competenti uffici dell'ULSS, in Conselve, piazza XX Settembre n. 1 - Tel. 049/9598613/9598612 - Fax 049/9500407.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-1515 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (Provincia di Napoli)

Avviso di gara - Licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani

Il commissario straordinario, rende noto che questo Ente in esecuzione alle delibere della C.S. n. 326/94 e n. 11 dell'11 gennaio 1995, ha indetto licitazione privata l'appalto del servizio di raccolta e trasporto R.S.U. da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con le modalità di cui al successivo art. 4.

L'importo a base dell'appalto ammonta a L. 447.000.000 annui ed avrà la durata di anni tre, e pertanto per complessive L. 1.341.000.000.

Le imprese interessate, in possesso della prescritta autorizzazione provinciale e/o regionale, possono richiedere di essere invitate inoltrando apposita istanza redatta in lingua italiana su carta legale, entro *giorni quindici* dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune, sul BURC, su «Il Mattino» su «Il Sole 24 Ore», sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla G.U. CEE.

Possono altresì richiedere di partecipare alla gara raggruppamento di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa a un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Gli atti costitutivi dei raggruppamenti di imprese dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione (redatti in lingua italiana ed in bollo), e in tal caso dovrà essere indicata la ditta capogruppo la quale nei raggruppamenti coinciderà con la mandataria.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione della G.U. CEE in data 24 gennaio 1995 ed a quello della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 gennaio 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Dalla residenza municipale, 24 gennaio 1995

p. La Commissione straordinaria:
dott. Giovanni Cirillo

C-1516 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Giunta regionale

Avviso di gara d'appalto - Licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei nuovi locali della giunta regionale siti in via Tiziano, 44. Durata contratto: mesi 36. Importo annuo a base d'appalto L. 300.000.000 IVA esclusa.

La Regione Marche indice una licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 20 Dir. 92/50 CEE per l'appalto del Servizio di pulizia dell'immobile sito in via Tiziano n. 44. Tutte le prestazioni oggetto dell'appalto saranno finanziate con i fondi previsti nel corrispondente capitolo del bilancio regionale 1995 e successivi.

L'appalto sarà aggiudicato sulla base del prezzo più basso a norma dell'art. 36 comma 1 lett. b) della direttiva CEE n.92/50 del 18 giugno 1992.

Non sono ammesse offerte superiori alla base di appalto.

Le superfici interessate al servizio di che trattasi si riepilogano come segue: uffici mq 12614, parcheggio interno mq 10171, magazzini mq 586, locali impianti tecnologici mq 387, piazzale esterno mq 2700, porticato mq 630.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire domanda in carta da bollo da L. 15.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o società e con firma autenticata nei modi di legge, redatta esclusivamente in lingua italiana, a questo Ente - Regione Marche Servizio Provveditorato Economato e Contratti, via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona, e dovranno pervenire a mezzo Servizio Postale, agenzia privata oppure può essere presentata personalmente, in busta chiusa sigillata recante l'indicazione della gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 febbraio 1995.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena l'esclusione, i seguenti certificati e dichiarazioni:

a) certificato in bollo in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato dal quale risulti che il firmatario della domanda di partecipazione è il legale rappresentante della ditta ed i suoi poteri di firma;

b) dichiarazione (successivamente verificabile) con firma autenticata nei modi di legge, in carta legale, resa dal firmatario della domanda di partecipazione attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), e g) di cui all'art. 29 capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

2) di essere in condizione di dimostrare la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 31 della citata direttiva 92/50/CEE con particolare riferimento alle lettere a) e c);

3) di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienza;

c) elenco, successivamente verificabile, sottoscritto dal legale rappresentante, dei servizi più significativi eseguiti nell'ultimo triennio (92/93/94), con l'indicazione dei committenti, degli importi (I.V.A. esclusa), dei periodi e dei luoghi di esecuzione.

Gli importi devono essere globalmente non inferiori complessivamente a L. 900.000.000 IVA esclusa nell'ultimo triennio e non inferiore a L. 300.000.000 IVA esclusa per l'anno 1994.

Non saranno prese in considerazione le domande di ditte che nel triennio 92/94 non dimostrino di aver avuto un fatturato relativo al servizio di pulizie non inferiore, al netto dell'IVA, a L. 900.000.000 e in particolare L. 300.000.000, IVA esclusa nell'anno 1994.

L'elenco dovrà specificare, inoltre, se i servizi di che trattasi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buon esito e senza contestazione alcuna;

d) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di Dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

Nella domanda, le ditte dovranno indicare la partita I.V.A., nonché la sede presso la quale dovranno effettuarsi le successive comunicazioni. Si avverte che non saranno prese in considerazione domande incomplete o irregolari o non corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste o che dovessero pervenire oltre i termini fissati.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

La valutazione delle domande di partecipazione sarà effettuato da apposita commissione nominata dal responsabile del Procedimento.

Le lettere di invito, stante il carattere di urgenza che rivestono i lavori, saranno spedite entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato e Contatti - via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona. I documenti di tutte le ditte saranno acquisiti agli atti dell'Ente appaltante e, quindi, non verranno restituiti alle ditte interessate.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 gennaio 1995.

Il responsabile del procedimento: dott. Igino Ilari.
S-1059 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda autonoma di assistenza al volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166543 - Telefax 06/8166642.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso;

b), c) —.

3.a) —.

b) oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema VOR Doppler - DME di Navigazione in Versione Mobile completo di Sistema di Alimentazione Autonomo;

c) lotto unico;

d) —.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: entro 365 giorni solari.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese conformemente all'art. 10 del D.L.vo 358/92 tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 55/90 e nel DPCM 55/91 e successive modificazioni e integrazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il 13 marzo 1995 a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese richiedenti;

b) indirizzo (vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: dopo la conclusione della fase di prequalificazione.

8. Requisiti minimi: non essere incorso in una delle cause di esclusione, di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 da comprovare nei modi ivi indicati mediante le certificazioni prescritte. In caso di dichiarazioni, per tutte le ipotesi di cui al comma 1) dello stesso art. 11 si dovranno osservare le forme di cui alla legge 15/68.

Altre certificazioni da produrre: certificato in bollo di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza del presente bando, comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e, per le Società, anche certificato di iscrizione al Tribunale competente per territorio, con le stesse formalità di cui sopra, dal quale risulti, tra l'altro, il nominativo del legale rappresentante o di colui che è delegato a rappresentare la società stessa, firmatario della domanda e delle annesse dichiarazioni. In caso di delega i relativi poteri dovranno essere comprovati, dal formale documento di conferimento poteri in originale o copia autentica; fatte salve le prescrizioni di cui al D.P.R. 25 gennaio 1994 n. 130.

Le Imprese che richiedono di partecipare devono essere in possesso dell'abilitazione preventiva rilasciata dall'Autorità per la Sicurezza Nazionale, tale requisito sarà verificato dall'Azienda presso tale Autorità quale condizione di ammissibilità per la partecipazione alla gara. In caso di raggruppamento il succitato requisito è richiesto per tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Capacità economica-finanziaria da dimostrare mediante la produzione dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi.

Capacità tecnico-produttive da dimostrare mediante la produzione dei seguenti documenti:

copia di uno o più contratti di produzione e/o installazione di radioassistente stipulato/i negli ultimi tre esercizi di importo complessivo non inferiore a L. 3,2 miliardi IVA inclusa stipulato/i con amministrazioni deputate ai servizi di assistenza al volo ed operanti in ambito ICAO. In alternativa è ammessa la certificazione di cui all'articolo 14, I comma, lettera a) del D.L.vo 358/92;

certificazione di conformità del sistema qualità dell'unità operativa, alla norma EN 29001 emessa dal CISQ ovvero da Ente membro EQNET. In sostituzione è ammessa la certificazione di conformità alla norma AQAP-1 rilasciata da autorità governativa. Si precisa che detta certificazione è relativa alle unità operative (Stabilimenti) di produzione delle forniture oggetto della gara e dovrà essere valida alla data di pubblicazione del bando.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi: prezzo, rispondenza a requisiti tecnico operativi del capitolato tecnico, rendimento a valore tecnico della fornitura, costo di utilizzazione della fornitura e standardizzazione tecnologica con sistemi già operanti, tempo di esecuzione della fornitura.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

Le domande di partecipazione e le relative buste devono contenere lo specifico riferimento al presente bando.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese raggruppate o consorziate o comunque collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile in conformità alla direttiva 89/440/CEE.

L'amministratore straordinario: gen. S.A. (a) Stelio Nardini.
S-1062 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE**

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 7 numero di riferimento CPC: n. 84.

Prestazioni di servizio consistenti in duecentoquaranta giorni/anno uomo per attività di assistenza, consulenza, sviluppo software da parte delle seguenti figure professionali riconducibili concettualmente ai profili professionali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 1985, n. 256 e successive modificazioni:

n. 5 analisti di procedure (profilo n. 272);

n. 5 analisti di sistema (profilo n. 271);

n. 2 programmatori di sistema (profilo n. 274);

n. 5 programmatori esperti (profilo n. 299).

3. Luogo di esecuzione: dipartimento per l'informatica e la statistica, via della Stamperia, 7 - Roma.

4.a) —;

b) l'acquisizione è soggetta alle vigenti norme di contabilità generale dello Stato, del capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985, del capitolato d'oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e di prodotti diversi, e per la prestazione di servizi in materia di informatica, approvato con decreto ministeriale 8 febbraio 1986, pubblicati sul supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 marzo 1986, n. 51;

c) l'obbligo per la ditta aggiudicatrice di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio che dovranno risultare di gradimento dell'amministrazione.

5. —.

6. Numero previsto delle imprese di prestazione di servizi che verranno invitate a presentare offerte: 5-20.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 1 anno rinnovabile per non più di due.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 febbraio 1995;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale - Dipartimento per l'informatica e la statistica, via della Stamperia, 7 - 00187 Roma;

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione definita nella misura del 5% del valore contrattuale.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniera, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante indicazione del fatturato globale e del fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, nelle misure minime rispettivamente per ciascun esercizio lire 30.000.000.000 (soglia di accesso alla gara) e di L. 20.000.000.000;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dalla ditta;

f) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

g) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti distinti per qualifiche professionali e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) una descrizione delle misure adottate dalla ditta per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

14. L'aggiudicazione dell'appalto, effettuato mediante licitazione privata, avverrà con le modalità di cui all'art. 36 lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 (prezzo più basso).

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

16. Data di invio del bando: 10 gennaio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 gennaio 1995.

Il segretario generale: Franco Frattini.

S-1069 (A pagamento).

U.S.L. ZONA 17 VALDARNO INFERIORE

Questa amministrazione con delibera n. 574 del 30 dicembre 1994 indice una gara di appalto con le seguenti modalità:

Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 17 - Viale 2 Giugno, 41 - Castelfranco di Sotto (PI) - Tel. 0571/2691 - 0571/269232.

Licitazione privata: da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Realizzazione nuova sede del dipartimento di salute mentale.

Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nel territorio del comune di San Miniato, località La Caterna, via Tosco Romagnola.

Descrizione dei lavori: i lavori hanno le seguenti caratteristiche generali: demolizioni e smontaggi, scavi e movimenti di terra, opere strutturali in c.a., consolidamento di muri, consolidamento di solai murature in laterizi e termolaterizi, solai in laterocemento e a struttura lignea, massetti armati, pareti interne in laterizi, riparazioni e forniture

di infissi esterni in legno ed in acciaio, porte interne in legno ed in acciaio, pavimentazioni esterne in cemento e in laterizio, sabbiature a secco, intonaci e coloriture esterne tradizionali e speciali, intonaci rivestimenti ceramici e coloriture interne, pavimentazioni interne in cotto e in ceramica, smontaggio impermeabilizzazione e esecuzione di manti di copertura in tegole, docce e calate in rame, impianti igienico-sanitari, impianti di riscaldamento e di ventilazione meccanica, impianti elettrici, impianti di ascensore, opere esterne edili impiantistiche e di sistemazione delle aree esterne di pertinenza.

Importo presunto a base d'appalto: L. 1.943.569.687.

La gara si svolgerà con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria 2 (prevalente) del decreto ministeriale 25 febbraio 1992 per l'importo fino a L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, ed in lingua italiana, debitamente firmate dal legale rappresentante dell'impresa, debbono essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificazione A.N.C. (originale o copia autenticata) o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 p. 2 del decreto legislativo 406/91, attestante, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica previsti dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione, con firma autenticata, con la quale si attesti che la ditta non rientra in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del citato decreto legislativo 406/91.

Per le associazioni di impresa i suddetti requisiti finanziari e tecnici previsti dal presente bando per l'impresa singola (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale del 20% di quanto prescritto cumulativamente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni seicento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna delle opere.

Per la cauzione definitiva e per le eventuali altre garanzie si osserveranno le norme valide per lo Stato italiano.

Modalità di finanziamento e liquidazione: la spesa necessaria per la realizzazione delle opere di cui al presente appalto è finanziata in parte dallo Stato, delibera CIPE in data 2 giugno 1994 ed in parte dalla Regione Toscana con deliberazione GTR n. 11386 del 21 novembre 1994.

I pagamenti saranno effettuati nei termini previsti dall'art. 61, della legge regionale 68/1980.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni centoventi dal giorno di effettuazione della gara.

Subappalto: nell'offerta dovranno essere indicati i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti e l'aggiudicatario è tenuto alla presentazione della documentazione prevista dal decreto legislativo 406/91.

Ammissione imprese C.E.E. senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 febbraio 1995.

Sulla busta contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Unità Sanitaria Locale n. 17 - Viale 2 Giugno, 41 - 56022 Castelfranco di Sotto (PI).

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico - Viale 2 Giugno, 41 - Castelfranco di Sotto (PI) - Tel. 0571/269232 - Fax 0571/269227.

Termine per l'invio delle lettere d'invito: le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Castelfranco di Sotto, 31 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Nilo Baroni.

C-1528 (A pagamento).

U.S.L. ZONA 17 VALDARNO INFERIORE

Questa amministrazione con delibera n. 571 del 30 dicembre 1994 indice una gara di appalto con le seguenti modalità:

Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 17 - Viale 2 Giugno, 41 - Castelfranco di Sotto (PI) - Tel. 0571/2691 - 0571/269232.

Licitazione privata: da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Costruzione di una residenza sanitaria assistenziale.

Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nel territorio del comune di Fucecchio, via Circonvallazione.

Descrizione sommaria dei lavori: i lavori hanno le seguenti caratteristiche generali:

opere con sistema edilizio tradizionale in muratura di laterizi e cemento armato, relativi impianti tecnologici (riscaldamento idrico-sanitario, elettrico, antincendio, trasporto meccanico smaltimento rifiuti e fognature) manufatti e finiture per consegnare la struttura ultimata.

Importo presunto a base d'appalto: L. 3.035.692.063.

La gara si svolgerà con la procedura prevista dall'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria 2 (prevalente) del decreto ministeriale 25 febbraio 1992 per l'importo fino a L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili (iscrizione obbligatoria):

impianti termici, di ventilazione e di condizionamento: importo L. 344.000.000 categoria 5a);

impianti igienici, idrosanitari, cucine, del gas e loro distribuzione: importo L. 104.000.000 categoria 5b);

impianti elettrici, telefonici, televisivi: importo L. 173.000.000 categoria 5c);

impianti di sicurezza: importo L. 93.000.000 categoria 5e).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, ed in lingua italiana, debitamente firmate dal legale rappresentante dell'impresa, debbono essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificazione A.N.C. (originale o copia autenticata) o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 30 p. 2 del decreto legislativo 406/91, attestante, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica previsti dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 e precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione, con firma autenticata, con la quale si attesti che la ditta non rientra in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del citato decreto legislativo 406/91.

Per le associazioni di impresa i suddetti requisiti finanziari e tecnici previsti dal presente bando per l'impresa singola (art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale del 20% di quanto prescritto cumulativamente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni settecento naturali e consecutivi decorrenti dalla daa di consegna delle opere.

Per la cauzione definitiva e per le eventuali altre garanzie si osserveranno le norme valide per lo Stato italiano.

Modalità di finanziamento e liquidazione: la spesa necessaria per la realizzazione delle opere di cui al presente appalto è finanziata in parte dallo Stato, delibera CIPE in data 2 giugno 1994 ed in parte dalla Regione Toscana con deliberazione GTR n. 11386 del 21 novembre 1994.

I pagamenti saranno effettuati nei termini previsti dall'art. 61, della legge regionale 68/1980.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni centoventi dal giorno di effettuazione della gara.

Subappalto: nell'offerta dovranno essere indicati i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti e l'aggiudicatario è tenuto alla presentazione della documentazione prevista dal decreto legislativo 406/91.

Ammissione imprese C.E.E. senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 febbraio 1995.

Sulla busta contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Unità Sanitaria Locale n. 17 - Viale 2 Giugno, 41 - 56022 Castelfranco di Sotto (PI).

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio tecnico - Viale 2 Giugno, 41 - Castelfranco di Sotto (PI) - Tel. 0571/269232 - Fax 0571/269227.

Termine per l'invio delle lettere d'invito: le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Castelfranco di Sotto, 31 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Nilo Baroni.

C-1529 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE C5

Trento, piazza Venezia, 41

Avviso licitazione privata

Si informa che, in applicazione della delibera n. 51/A.S. del 12 gennaio 1995 è stata indetta una licitazione privata per l'affidamento e la gestione dei seguenti servizi:

a) noleggio, ritiro, lavaggio, asciugatura, piegatura e riconsegna dei capi di biancheria piana e confezionata occorrenti per:

Ospedale S. Chiara: giornate degenza 1994: 260.000 ca.;

C.T.O. Villa Igea: giornate degenza 1994: n. 30.000 ca.;

Poliambulatorio: piazza Venezia - Trento.

Quantitativo annuo presunto di ca. 900.000 Kg;

b) ritiro, lavaggio, asciugatura, piegatura e riconsegna dei seguenti capi occorrenti per:

Ospedale di Mezzolombardo: giornate degenza 1994: n. 30.000 ca.: lenzuola, federe, traverse, copriletti;

divise «Trentino Emergenza» e servizio portineria, biancheria speciale, coperte e tendaggi dei vari presidi.

Quantitativo annuo presunto ca. 100.000 Kg;

c) ritiro, lavaggio, disinfezione, rifacimento e riconsegna materassi in lana presso tutti i presidi: n. 600 ca.;

d) ritiro, lavaggio, disinfezione, rifacimento e riconsegna cuscini in lana presso tutti i presidi: n. 100 ca.

Ad eccezione dei capi di cui al punto a), tutto il resto è di proprietà dell'U.S.L.

L'appalto avrà la durata di anni tre, decorrenti dalla data stabilita in sede di aggiudicazione.

Il servizio verrà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 36, comma 1a) della dir. CEE 92/50, tenendo conto dei seguenti elementi:

a) struttura ed organizzazione;

b) prezzo.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle cooperative per l'attività svolta;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazioni, secondo le modalità della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestanti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del testo unico 24 luglio 1992, n. 358;

servizi analoghi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994 con importi, date, destinatari, pubblici o privati;

dislocazione e potenzialità totale e residua, degli impianti di lavorazione posseduti;

disponibilità di un impianto da adibire *esclusivamente* al trattamento di biancheria proveniente da attività sanitarie.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla disponibilità del suddetto impianto con un margine di potenziale giornaliero ancora a disposizione di almeno 50 quintali di biancheria ed alla dimostrazione di un fatturato specifico per il 1994 pari o superiore a L. 4.500.000.000, IVA esclusa.

Il servizio potrà essere svolto da imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere inviata da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e la capogruppo dovrà da sola possedere i requisiti minimi per l'ammissione alla gara.

Le richieste di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo, via Crosina Sartori, 6 - Trento, entro le ore 12 del giorno 7 febbraio 1995 e non saranno vincolanti per l'amministrazione, che provvederà ad inoltrare gli inviti entro il 17 febbraio 1995.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'Ufficio provveditorato o economato per la parte tecnica, tel. 461/903383 (Economato 903325), fax 903315, dalle ore 8,30 alle ore 2,30 e dalle 14 alle 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Trento, 18 gennaio 1995

L'amministratore straordinario: dott. Antonio Panettieri.

C-1530 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

1. Amministratore appaltante: Provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70121 Bari, tel. 080.5412111.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata unico lotto.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma terzo del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, per la fornitura di gasolio per riscaldamento agli uffici ed istituzioni provinciali per l'anno 1995 (periodo 1 gennaio - 31 dicembre 1995).

In data 15 novembre 1994 è stata esperita la suddetta gara di aggiudicazione ai sensi della lettera A) art. 16 del decreto legislativo.

Hanno richiesto di partecipare alla gara in questione le seguenti ditte:

1) Albergo Petroli S.r.l. - Bari; 2) Ciro Attanasio & figli S.r.l. - Modugno (BA); 3) Atriplex S.r.l. - Bari; 4) Desomit S.r.l. - Bari; 5) Carburanti Gallo S.r.l. - Corato (BA); 6) Garofalo Combustibili S.r.l. - Bari; 7) Laterza Michele Santeramo (BA); 8) Lilli Petroli S.p.a. Cappelle dei Marsi (AQ); 9) LM Petroli S.r.l. Oricola (AQ); 10) Nuzzi Petroli S.a.s. Gioia del Colle (BA); 11) Scardavilli Petroli S.a.s. Loseto (BA).

Sono state invitate le ditte di cui ai numeri 01), 02), 03), 04), 05), 06), 07), 08), 09), 10), 11).

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 02), 05), 08), 10) e 11).

È risultata aggiudicataria la ditta Carburanti Gallo S.r.l. Corato (BA); che ha offerto il prezzo di lire 936 per litro oltre IVA.

Bari, 13 gennaio 1995

Il capo settore bilancio e finanza: dott. Michele Petruzzellis

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti

C-1239 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Correggio, 43

Capitale sociale L. 50.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: EPARINA - flacone 5 ml 5.000 U.I./ml.
Codice: n. 005172022 - Prezzo: L. 7.000.
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE del 13 aprile 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore unico: dott. Sergio Formenti.

C-1230 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Consorzio Acquedotto Val di Crò ha presentato in data 28 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Moduli 0,0005 (l/sec. 0,05) di acqua dalla Sorgente Val di Crò, in territorio del Comune di Mandello del Lario, per uso igienico sanitario.

Como, 14 novembre 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Alberto De Luigi

C-1289 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-21005 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1994 alla pagina n. 16, dove è scritto: «della propria figlia minore» deve intendersi: «della propria figlia minore Carmela Veronica Manuela nata a Gela il 25 aprile 1989 residente a Licata Via Asiago 67».

Russotto Giuseppe - La Greca Anna Maria

C-1258

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-253 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI AZIONARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1995 alla pagina n. 25:

dove è scritto: «con un valore nominale totale di L. 42.100.000»
leggasi: «con un valore nominale di L. 742.000.000»;

dove è scritto: alla firma «Il presidente del Tribunale dott. proc. Ugo Pizzini» leggasi: «dott. proc. Ugo Pizzini».

Invariato il resto.

C-1294

Nell'avviso M-8257 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1994 alla pagina n. 39, dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1994» leggasi: «il presidente del Tribunale di Milano in data 16 settembre 1994».

Invariato il resto.

C-1295

Nell'avviso B-964 riguardante AMMORTAMENTO POLIZZE DI PEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11 agosto 1994 alla pagina n. 59, dove è scritto: «n. 29957 del 23 febbraio 1993 di ...» leggasi: «n. 29957 del 23 novembre 1993 di ...».

Invariato il resto.

C-1296

Nell'avviso S-569 riguardante E.N.E.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1995 alla pagina n. 32, dove è scritto: «tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 3 dicembre 1995» leggasi: «tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 3 febbraio 1995».

Invariato il resto.

C-1517

Nell'avviso S-26468 riguardante CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1994 alla pagina n. 46:

dove è scritto: al punto 5 «corrispondente ad una vendita all'anno di circa 11.400.000 mc di acqua» leggasi: «corrispondente ad una vendita all'anno di circa 31.400.000 mc di acqua»;

dove è scritto al punto 11 «dovranno pervenire entro le ore 12 del trecentosettantesimo giorno a decorrere», leggasi: «dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno a decorrere».

In fondo al testo si deve aggiungere: «sono fatte salve le domande già pervenute».

Invariato il resto.

C-1518

Nell'avviso S-141 riguardante bando di gara n. 43, indetto dall'AMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1995 alla pagina n. 33, seconda colonna, al 9°, 10° e 11° rigo del testo, dove è scritto: «... tecnica n. 16/95 n. 1.000 basco donna (specifica tecnica n. 7/95) importo presunto ...» leggasi: «... tecnica n. 16/95 n. 1.000 basco donna (specifica tecnica n. 17/95) importo presunto ...».

Invariato il resto.

C-1632

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.G.S. - S.p.a.	4
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	3
ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.	2
AGEDIL - S.p.a.*	11
AGROITTICA - S.r.l.	26
ALTA VAL DI NON - S.p.a.	2
BAGLI GRANDE DISTRIBUZIONE - S.r.l.	16
BAGLI SERVICE - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MEDIA BERGAMASCA Zanica (Bergamo) S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO Società Cooperativa a resp. lim.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MELENDUGNO E BORGAGNE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO POPOLARE Soc. Coop. a r.l.	8	CO.AP. - COSTRUZIONI E APPALTI - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE CAMPANA Società coop. a resp. limitata	11	CO.RE. - COSTRUZIONI RESIDENZIALI - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI CARINI Soc. Coop. a r.l.	10	COGRAF - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r. l.	9	COMESMAR - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE VALCONCA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15	COMMERCIALE MONTELLIANA - S.r.l.	17
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	26	COOPERATIVA EDILIZIA DEL COMPRESORIO DI REGGIO EMILIA «LA BETULLA» Società cooperativa a responsabilità limitata.	23
BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a.	26	DACOAL S.p.a.	17
BI-FIN - S.p.a.	24	DA-MA S.r.l. Società unipersonale a responsabilità limitata	23
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	4	DANI - S.r.l.	21
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	5	DE-MO S.r.l. - Despar Monsano	17
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	3	DIGA - S.r.l.	19
CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.r.l.	20	DISGAS - S.r.l.	16
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	20	DOTT. MAURIZIO GODOLI ED ASSOCIATI - S.r.l.	22
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	21	EMBRACO EUROPE - S.r.l.	19
CALZATURIFICIO ENZELLA - S.r.l.	24	ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	7
CARAVELLA - S.r.l.	25	EUTRON S. - S.p.a.	8
CASA DEL MIELE - S.p.a.	7	FIAT GE.VA. - S.p.a.	18
CASEIFICIO SOCIALE CENTRO DI VETTO D'ENZA Soc. Coop.va a r.l.	22	FINFER S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	10	FIP INDUSTRIALE - S.p.a.	15
CASSA RURALE DI PRIMIERO.	10	FOODSERVICE SYSTEM ITALIA - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9	FRATELLI SCHEDA - S.r.l.	23
CASSE VENETE - S.p.a.	4	G.P.M. GIBELLI - FUSI - S.r.l.	12
CEDIS PIEMONTE - S.p.a.	19	GIUSSAGO - S.r.l.	26
CEDIS PIEMONTE - S.p.a.	20	GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.	6
CHAMBERLAIN ITALIA - S.p.a.	23	GRANDE DISTRIBUZIONE S.r.l.	17
CHIC DI FANGAREZZI ANGELA E C. s.n.c.	25	GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società coop. a r.l.	10
		GUL MODA - S.r.l.	13
		HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	5
		IL CANGURO - S.r.l.	17
		IL CANGURO DUE - S.r.l.	17
		IMMOBILIARE S.A.M.P.P. - S.r.l.	16
		INDUSTRIE FONTAUTO - S.p.a.	24
		INIZIATIVA TERZA - S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
ISMEFIM		REER SISTEMI - S.r.l.	12
Istituto Meridionale Finanziario - S.p.a.	18	RIGANTI - S.p.a.	2
ISTITUTO PATRIMONIALE ITALIANO - S.r.l.	12	RITA - S.r.l.	13
ITECO EDILE - S.r.l.	16	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	17
ITER DI ROLANDO RUGGERI & C. S.n.c.	26	SALVAGNINI SERVIZI - S.r.l.	17
ITER DI RUGGERI - S.r.l.	26	SAPAV IMMO. FIN. - S.p.a.	18
KIEPE ELECTRIC - S.p.a.	11	SAPOFIN - S.r.l.	12
KIEPE SERVIZI - S.r.l.	11	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	2
KRUPP WIDIA - S.p.a.	1	SCINICARIELLO AUGUSTEA SHIP MANAGEMENT Società per azioni.	18
L.F. - S.p.a.	5	SO.P.R.IN. - S.p.a. Società Piemontese per la Rilocalizzazione Industriale	16
LAPORTE ITALIA - S.p.a.	23	SOCALPI - SOCIETÀ CALCESTRUZZI PIEMONTE Società per azioni.	20
LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA Società cooperativa a responsabilità limitata.	22	SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI Società per azioni.	7
LIQUIGAS - S.p.a.	16	SOGIMAR - S.r.l. Società Gestione Imprese Marittime e di Salvataggio	18
MANINI - S.p.a.	14	SYNTAX PROCESSING - S.p.a.	14
MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per azioni.	13	TECNOFIELD - S.p.a.	15
MEDIOLEASING FRIULI-VENEZIA GIULIA Società per azioni.	13	TECNOGROUP BECO - S.p.a.	5
MILL ARREDAMENTI - S.p.a.	24	TECNONAVI CONSULENZE NAVALI - S.r.l.	18
MKA - S.p.a.	4	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni.	10
NEW INTERLITHO ITALIA - S.p.a.	8	TERME STABIANE - S.p.a.	6
ORIA - S.r.l.	22	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	1
OVATEX - S.p.a.	8	TINARELLI - S.p.a.	3
PANGEA ITALIA - S.p.a.	5	TRANSWORLD AGENCY - S.r.l.	21
PARMENSE COLORI COMMERCIALE - S.r.l.	23	UNIMARE - S.r.l.	21
PROPLA - S.r.l.	19	UNIMARE UNIONE MARITTIMA - S.r.l.	21
R.E.R. - REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.	3		
RADIANT - S.p.a.	6		
RADIO CENTRO TOSCANA - S.p.a.	6		
REER - S.p.a.	12		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIABEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000	Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

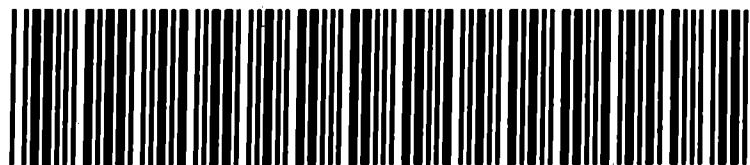
Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 2 4 0 9 5 *

L. 7.250